

Fossano si veste da verduriere

Coloratissimo autunno la Fiera della frutta e degli ortaggi

IL FONDO
di Claudio Bo

Che sia Pace!

Mentre scrivo in Egitto si sta svolgendo il vertice più importante per la pace in Palestina. Hamas ha risposto positivamente al piano di pace (quello a doppia firma Trump-Blair) che sta facendo le prime mosse. Israele lo ha accolto in toto e Hamas lo ha parzialmente accettato chiedendo di approfondirlo e è proprio quello che si sta facendo. L'incognita è proprio nel non detto nella lettera di Hamas, persino cordiale, al Presidente Usa, in uno stile che rivela la cultura diplomatica islamica.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

SUCCESSO DI «FUSAN EXPRESS»: 198 PARTECIPANTI



A PAGINA 8

LA CLASSICISSIMA DI SOLIDARIETA' AL VIA DOMENICA - A PAGINA 4

Ecco la Strafossan, 40 anni e non sentirli

PAG 6
Al Comandante
si racconta Fossano

PAG 9
Un Gratta e Vinci
da 500 mila euro

PAG 22 - 23
Meating:
di cotte e di crude

PAG 27
Il Piemonte trionfa
all'Expo Osaka

Torna anche quest'anno uno degli eventi sportivi, comunitari e solidali più attesi del territorio: la Strafossan, in programma domenica 12 ottobre. Un appuntamento imperdibile per famiglie, scuole, associazioni, sportivi e cittadini che vogliono vivere Fossano in modo attivo, inclusivo e coinvolgente. Un'edizione storica: 40 anni di cammino insieme. La Strafossan è una camminata ludico-motoria non competitiva di 5 km.

ALMENO CINQUEMILA A CUNEO NEL CORTEO PRO GAZA - PRESIDII NEGLI ALTRI CENTRI

In corteo: flotta dura contro la paura



Ben 100.000 persone a Torino, almeno cinquemila a Cuneo, una fiumana impressionante è scesa per le strade in solidarietà con il popolo palestinese e per protestare contro l'attacco alla Global Sumud Flottilla. «Siamo l'equipaggio di terra più grande d'Europa - afferma Marco Grimaldi di Alleanza Verdi e Sinistra - . Sono salite a bordo delle mobilitazioni milioni e milioni di italiani e italiane. Per Gaza, per il diritto internazionale, per la fine dell'assedio e dell'occupazione della Palestina». «l'Italia risponde con ancora più partecipazione e democrazia. - conclude il vicecapogruppo dei deputati rossoverdi - «Flotta dura. Contro la paura».

Corteo nutrito anche a Cuneo con i medesimi slogan, che si estendeva da piazza Galimberti e Piazza Europa, Stimati 5 mila partecipanti. Mobilitazioni permanenti anche a Mondovì, Fossano e Bra.

A pagina 13



La vignetta di Danilo Paparelli

LA REGIONE DOVREBBE DELIBERARE A BREVE NUOVE FONTI DI FINANZIAMENTO: UN’OPPORTUNITÀ - A PAG. 16

Impianti sportivi: in arrivo i bandi

I 600 di Monregale-Alessandria impongono una riflessione sullo stadio ‘Gasco’

IL FONDO
di Claudio Bo

Che sia
Pace!

Mentre scrivo in Egitto si sta svolgendo il vertice più importante per la pace in Palestina. Hamas ha risposto positivamente al piano di pace (quello a doppia firma Trump-Blair) che sta facendo le prime mosse. Israele lo ha accolto in toto e Hamas lo ha parzialmente accettato chiedendo di approfondirlo e è proprio quello che si sta facendo. L'incognita è proprio nel non detto nella lettera di Hamas, persino cordiale, al Presidente Usa, in uno stile che rivela la cultura diplomatica islamica.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com



VERSO UN EVENTO CALIBRATO SU HALLOWEEN, PER FAMIGLIE, CON APPENDICE ALL’IMMACOLATA

‘Calici e forchette’ cambierà ancora

PAG
22 - 23

Meating:
di cotte e di crude



PAG
19

Bagno di folla
per Buffon e soci



Un tempo era ‘Peccati di gola’, fino a ieri era ‘Calici e forchette’, oggi... chissà. Non c’è pace per l’appuntamento enogastronomico autunnale monregalese: l’evento è pronto ancora una volta a cambiare pelle. Le ragioni sono molteplici: innanzitutto, occorre trovare un organizzatore, che si occupi della gestione dell’evento. Poi, i contenuti: nelle sue due ultime edizioni la manifestazione, obiettivamente, non ha brillato per successo né tantomeno per quantità di pubblico. In mezzo ad una proposta di eventi dal contenuto simile, ‘Calici’ o ‘Peccati’ fatica a guadagnarsi la sua collocazione, e l’evento in sé tribola a trovare un’anima. L’edizione 2025

- che dovrebbe perdere la denominazione ‘Calici e forchette’ - dell’evento autunnale monregalese dovrebbe essere collegato ad Halloween (che ormai volente o nolente ha soppiantato ogni altra festività nell’immaginario collettivo di ragazzi, giovani e non solo), essere rivolto alle famiglie, essere orientato ad eventi musicali. E dovrebbe inoltre avere un’appendice a dicembre, nei giorni dell’Immacolata. Il tutto alla ricerca di una precisa identità. ‘Calici e forchette’ era classificato come ‘evento rilevante’ del Comune, con finanziamento diretto dalla Fondazione CRC: in futuro lo sarà ancora?

r.f.

ALMENO CINQUEMILA A CUNEO NEL CORTEO PRO GAZA - PRESIDÌ NEGLI ALTRI CENTRI

In corteo: flotta dura contro la paura



Ben 100.000 persone a Torino, almeno cinquemila a Cuneo, una fiamma impressionante è scesa per le strade in solidarietà con il popolo palestinese e per protestare contro l’attacco alla Global Sumud Flottilla. «Siamo l’equipaggio di terra più grande d’Europa - afferma Marco Grimaldi di Alleanza Verdi e Sinistra - Sono salite a bordo delle mobilitazioni milioni e milioni di italiani e italiane. Per Gaza, per il diritto internazionale, per la fine dell’assedio e dell’occupazione della Palestina». “l’Italia risponde con ancora più partecipazione e democrazia. - conclude il vicecapogruppo dei deputati rossoverdi - “Flotta dura. Contro la paura.” Corteo nutrito anche a Cuneo con i medesimi slogan, che si estendeva da piazza Galimberti e Piazza Europa, Stimati 5 mila partecipanti. Mobilitazioni permanenti anche a Mondovì, Fossano e Bra.

A pagina 13

CAIRO CONTESTATO PERCHÈ REO DI NON DARE UN FUTURO ALLA SQUADRA

...MA SE LA PRIMA COSA CHE VADO SEMPRE A LEGGERMI È L'OROSCOPO DELTORO...!



La vignetta di Danilo Paparelli

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Pace? L'incognita del non detto

In sostanza si accoglie positivamente il ritiro dell'esercito invasore, la "governance" transitoria tecnica palestinese sostenuta da una forza di interposizione principalmente araba. Implicito l'abbandono del potere politico (almeno al momento) sulla Striscia. Insomma meglio perdere sul campo della diplomazia che sotto le bombe.

Se tutto questo è vero siamo ad una svolta epocale: l'esercito ebreo si ritira, quasi del tutto, dalla Striscia, Hamas si impegna a liberare gli ostaggi (in cambio di suoi esponenti incarcerati) e si può ipotizzare un futuro di pace per una popolazione martoriata, massacrata dalle bombe, deportata, lasciata nella fame e nella malattia.

Ma restano aspetti non chiari e controversi, primo fra tutti il disarmo delle milizie a cui non si fa cenno. Hamas, poi, porta in campo la questione di un futuro Stato di Palestina a cui il piano Trump - Blair non parla esplicitamente e lo fa mantenendosi un ruolo centrale: "Per quanto riguarda le altre questioni incluse nella proposta del Presidente Trump riguardanti il futuro della Striscia di Gaza e i diritti inalienabili del popolo palestinese - si legge nella lettera - ciò



è legato a una posizione nazionale collettiva e in conformità con le pertinenti leggi e risoluzioni internazionali, da discutere all'interno di un quadro nazionale palestinese complessivo, nel quale Hamas sarà incluso e contribuirà con piena responsabilità". Probabilmente di questo si sta discutendo in Egitto oggi e, probabilmente, se ne discuterà anche nei giorni a venire anche perché Hamas ha informato che negoziati mirano a discutere

anche la preparazione delle condizioni sul terreno necessarie per il trasferimento degli ostaggi dalla Striscia di Gaza in Israele. Ma la sensazione di una pace insperata è ormai forte. "Credo che siamo pronti per una Pace duratura", ha scritto Trump sul suo social Truth. "Israele deve cessare immediatamente i bombardamenti su Gaza, in modo da poter liberare gli ostaggi in modo sicuro e rapido! Stiamo già discutendo i dettagli".

Secondo quanto riportato dal Times of Israel, Tel Aviv avrebbe ordinato all'Idf di ridurre «al minimo» l'offensiva su Gaza City e di portare avanti solo «manovre difensive». In realtà le azioni ostili non si sono del tutto fermate. Ma Trump e Israele hanno poi alzato i toni intimando «pace o morte». Difficile che una pace, dopo una guerra asimmetrica come questa, possa essere equa per il popolo invasore, ma almeno è una finestra aperta su un futuro in cui si cancella la barba-

rie reciproca. Sarà difficile, comunque, dimenticare il 7 ottobre (che ricorre in questi giorni) e l'inaspettata reazione del Governo israeliano, il bombardamento a tappeto sui civili inermi, la strage di bambini innocenti. Il mondo intero è sceso in piazza per manifestare il proprio orrore contro le stragi perpetrate da Israele, si è parlato persino di genocidio e, indipendentemente dalla parola, si è assistito a qualcosa di inaccettabile e inumano.

Ma questa pace, comunque, non deve sfuggire: i palestinesi non dovranno lasciare la loro terra e quelli che l'avevano abbandonata potranno tornarci. Israele rinuncia al progetto di annessione.

Appare evidente che la nuova leadership (pur controllata da Trump) sarà destinataria di ingenti fondi (che non potranno più venire rastrellati da Hamas) portando un po' di sollievo e lavoro alla gente di quell'area.

Quell'area, appunto, diventerà il futuro Stato Palestinese? L'accordo di Trump non ne parla, ma su questo tema dovrà esserci un accordo internazionale che sancisca l'inevitabile. A ben guardare, fra l'altro, lo Stato di Palestina già esiste, almeno sulla carta. Era stato stabilito nel 1948 assieme ad Israele in una forma che venne rifiutata dagli arabi. Questo non significa che non possa costituirsi proprio in questa occasione. Del resto i confini e la sovranità degli Stati li definiscono proprio gli accordi internazionali, spesso a seguito di guerre. Indipendentemente dai confini, però, il riconoscimento internazionale esiste da quasi 80 anni, è ora di metterlo in pratica. Resta aperta la questione della Cisgiordania, ma anche qui è imperativo trovare un accordo. I coloni ebrei l'anno occupata a macchia di leopardo, però una divisione territoriale è nello spirito degli accordi che si sottoscrivono oggi e in Cisgiordania non c'è Hamas. Magari qualche colono ebreo dovrà rassegnarsi a vivere in uno Stato palestinese, così come molti palestinesi vivono in Israele.

Ma inutile correre avanti. La pace in quella terra sarebbe già un'enorme conquista per tutti gli uomini e le donne di buona volontà. Le imponenti manifestazioni nelle piazze italiane, spagnole, portoghesi e nel resto del mondo dopo l'attacco di Israele alla Global Sumud Flotilla e il sequestro degli attivisti a bordo del convoglio umanitario diretto verso la Striscia di Gaza, dimostrano l'attenzione internazionale per archiviare un odio secolare. Ovviamente, nonostan-

te gli slogan del momento e le intemperanze, non voglio pensare che i manifestanti invocassero l'annientamento di Israele, bensì l'instaurazione di un regime di pace che sia duratura e che preveda la reciproca convivenza. Ed è su questo obiettivo che dobbiamo tutti concentrarci, nell'augurio che prevalga il buon senso.

Claudio Bo

Nella foto (AdnKronos) profughi palestinesi in fuga da Gaza

FOTONOTIZIACCIA



IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Il declino negato

Il mondo intero brucia e sta vivendo un declino, è inutile negarlo con una "narrazione" infedele.

La globalizzazione che avrebbe dovuto salvare tutti è fallita: tutto costa di più, i poveri sono in aumento come i ricchi.

La classe politica, un tempo fatta di giganti che avevano una formazione culturale fervida, ora fatica a declinare i verbi. Gli uomini di Stato che ho conosciuto e intervistato (da Cossiga a Scalfaro, da Napolitano a Mattarella, da Berlinguer ad Almirante) s'erano formati nelle scuole dure, nelle sedi dei partiti, ora è tutto più improvvisato, superficiale, approssimativo. Sembra di stare ai corsi serali della leggendaria "radio Elettra".

L'Europa che con gli americani e i russi ha fermato nazisti e fascisti, balbetta di fronte a Putin e a Gaza. Non segue Draghi e anega nelle banalità.

L'Italia del "miracolo" di berlusconiana memoria ha perso verve in molti, troppi settori. L'industria dell'auto, ieri un faro, ora è un lumicino di coda con Mirafiori di Torino che sforna 190 "500" ibride per turno, mentre da via Settembrini e corso Giovanni Agnelli uscivano, un tempo, milioni di auto.

La grande distribuzione ha ucciso quasi tutti i piccoli negozi e desertificato le periferie che vivono un triste momento: lo spettacolo delle saracinesche abbassate è agghiacciante. La moda è tutta di proprietà este-

ra, i grandi cantieri lavorano per gli arabi, la Cina rosicchia ogni centimetro di commercio (e sorride con Putin, Xie l'India), le banche sono controllate da remoto, lavorano le macchine da guerra, ma solo per-



ché i conflitti mondiali sono cinquanta e più. I nuovi potenti stanno ridisegnando l'atlante del mondo e dell'Italia. Sulla terra il blocco Cina e Russia controlla Africa, Medio Oriente, Asia; gli Stati Uniti anche con questo strano Trump contano sempre meno. Sono lontani i tempi dello sbarco in Normandia. Oggi si parla di dazi e di frontiere. E che dire del declino in casa. Dal

2001, anno dell'euro con il cambio a 1927 lire (semplicemente assurdo!) tutto è raddoppiato, tranne gli stipendi che restano paralizzanti. La riforma sanitaria è passata dai ticket alle liste d'attesa. Il lavoro è aumentato, è vero, ma dovunque trionfa il "privato": dalla sanità alla scuola, alle università private. L'Istat certifica nel rapporto "Noi Italia" con cento indicatori (sono quelle formule che dicono come va il mondo) una situazione in regresso: in economia, nell'istruzione, nella sanità, nella società. Sono dati, fatti, numeri, non fantasie. Solo un esempio: la spesa sanitaria pubblica italiana gira sui 2.212 euro annui per abitante. È inferiore a quella di Repubblica Ceca, Finlandia, Belgio, Irlanda, Danimarca, Francia, Austria, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia e Germania. Ed è uno sguardo preoccupato, ma non rassegnato anche quello con cui Limes coglie il declino economico, sociale, culturale in "Una certa idea d'Italia". Va tutto bene? Ma di cosa stiamo parlando?

Sopravvivere in questo bailamme di trasformazione della società non è facile per nessuno. E, tuttavia, il risparmio è aumentato. Sì, ovvio, anche il numero di chi paga a rate (dai libri per la scuola alle auto a noleggio mai così numerose) di chi va dai compra-oro e s'indebita. C'è anche però chi torna a fare la formichina, perché il tempo delle cicale è finito e, forse, non tornerà più.

ARGOMENTANDO

Roskopf

Pierpaolo Faccio

Mia sorella Barbara mi porge un vecchio orologio da tasca ricco di punzonature e di stemmi che testimoniano eccellenza tecnica ed eleganza. Era appartenuto a mio nonno Natale Paolo e poi se ne erano perse le tracce; lo ritrovo ora nelle mie mani, ed è una forte emozione. Ripenso al nonno, ferroviere, socialista e gentiluomo. Mi raccontava di nere locomotive a vapore e dei suoi viaggi, tra Torino, Modane e Parigi, con bianchi buffi e verdi ed infinite campagne. Apro la cassa della cipolla ed osservo l'intatta lucentezza argentea dell'interno, su cui trovo sconosciute lettere maiuscole (sigle di orologiai, penso immediatamente), ma una firma in esteso, a linee sottili e sicure, riporta invece un nome noto: Guglielmo Faccio, mio padre. Lo aggiustò e lo firmò, riconsegnandolo al padre suo, sorridendo compiaciuto. Nella mano mia due generazioni, tre con la mia, sussurrano le vicende quotidiane e banalmente importanti di una famiglia, vissuta in quel Novecento esaltante e crudele dal quale io stesso provengo; percepisco, improvvisamente, la tivù che racconta dell'Ucraina e di Gaza, di troppa violenza nelle piazze delle città italiane e dei droni notturni. Richiudo la cassa, carico la corona e l'orologio centenario riparte, ritmando il tempo con un suono forte e scandendo dinuovo la vita, come deve sempre fare un **Roskopf** perfetto.

Giovedì 2 ottobre le aziende hanno dato luogo a oltre un migliaio di incontri one-to-one in Confindustria

Agorà, opportunità di business

L'ultimo recente capitolo di Agorà ha confermato come l'iniziativa ideata e promossa dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Cuneo favorisca il dialogo diretto tra le aziende e di creare un contesto dinamico in cui trasformare i contatti in occasioni reali di crescita, collaborazione e sviluppo del business. Fin dalla sua nascita nel 2019, Agorà ha saputo evolversi, adottando un format moderno e coinvolgente ispirato allo speed date, che permette a ogni impresa partecipante di confrontarsi in modo rapido e efficace con tanti interlocutori, creando le condizioni ideali per avviare nuove relazioni professionali. L'edizione di giovedì 2 ottobre ha riunito circa 90 imprese associate a Confindustria Cuneo appartenenti a diversi settori produttivi, provenienti dalla provincia di Cuneo.

Tra i partecipanti, numerosi rappresentanti di Pmi, startup innovative, aziende affermate e realtà emergenti, a dimostrazione della varietà del tessuto imprenditoriale coinvolto. Per l'occasione, la sede di Confindustria Cuneo è stata trasformata in un hub dedicato al networking, allo scambio di competenze e al confronto strategico, dove gli imprenditori hanno potuto affrontare temi come innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale, digitalizzazione dei processi, accesso ai bandi pubblici, internazionalizzazione e sviluppo delle competenze. Nel corso della giornata si sono svolti oltre 1.000 incontri one-to-one, frutto di un'attenta organizzazione che ha permesso ai partecipanti di ottimizzare il tempo a disposizione e sfruttare le possibilità di creare legami professionali significativi. Questo approccio ha confermato, ancora una volta, l'efficacia del format, che riesce a unire velocità e profondità nel dialogo tra imprese: «Ritrovarsi fisicamente ha un valore speciale, soprattutto in un'epoca in cui le relazioni sono spesso virtuali. Agorà vuole riportare al centro la relazione umana, offrendo uno



spazio per conoscersi, confrontarsi e creare sinergie tra imprenditori, fornitori e partner potenziali», ha dichiarato Riccardo Preve,

presidente del Comitato Piccola Industria e vicepresidente di Confindustria Cuneo. Agorà si conferma non so-

lo un'occasione di incontro, ma un vero e proprio contenitore di relazioni, idee e progetti, capace di generare impatto reale sul

territorio. A sostenere questa tesi, Eliana Faccenda, direttore marketing e commerciale di Confindustria Cuneo: «Il vero motore di Agorà è il desiderio di creare una comunità imprenditoriale coesa, che si riconosca nei valori di Confindustria Cuneo. Non solo un'adesione formale, ma una partecipazione attiva, orientata allo scambio e alla costruzione di nuove opportunità». Confindustria Cuneo è rivolta già alle prossime edizioni, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la rete per coinvolgere nuove realtà e consolidare Agorà come punto di riferimento per l'imprenditoria locale. Il prossimo appuntamento è in programma mercoledì 5 novembre con Agorà di filiera. L'evento è stato realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, il supporto di Umana Spa in qualità di sponsor, e la collaborazione tecnica di San Bernardo e Excelsior Vending. Partner dell'iniziativa LinkAme.

FOSSANO

Cinebebè ai Portici

Un nuovo appuntamento al Cinema Teatro I Portici di Fossano, dedicato ai neo genitori, mamme, papà con bebè e figli al seguito: nasce CINEBEBÈ, una rassegna di quattro proiezioni, al sabato mattina, di film in prima visione con luci soffuse, audio ridotto e... pianto benvenuto! Diffuso da anni nelle principali città italiane ed europee, il progetto arriva anche a Fossano, grazie all'idea del Cinema Teatro I Portici e della Biblioteca Civica di Fossano, realizzato all'interno del bando Allin - Cultura per crescere, per rispondere al desiderio delle neo mamme di non perdere l'abitudine a frequentare la sala cinematografica. In un ambiente attento alle esigenze dei più piccoli, sarà possibile condividere la passione per il cinema e assistere alle proiezioni dei film in prima visione, su prenotazione, senza preoccuparsi del pianto dei propri bebè e nemmeno del forte volume e del buio della sala. Partecipando alle proiezioni si otterrà un buono sconto su colazione e pasticceria presso la Pasticceria Giuffrida (via Roma 76, adiacente al cinema), da validare in cassa la mattina del film! Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare la segreteria del cinema I Portici al numero telefonico 0172.633381 oppure la Biblioteca Civica di Fossano al numero 0172.699700. Assessore alla Cultura Comune di Fossano - Biblioteca Civica Noau officina culturale Il castello narrante

CAMMINATA ECUMENICA PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO

Semi di Pace e di Speranza

Con interventi di don Corrado Avagnina, che ha portato anche un saluto da parte del vescovo, Monsignor Egidio Mirangoli, del pastore delle Chiese Battiste di Cuneo e Mondovì, Stefano Fontana, della professoressa Alessandra Liberio, già Presidente della Scuola di Pace di Boves ed ora coordinatrice dell'Associazione Don Bernardi e Don Ghibaud, e infine di padre Marian Costea, della parrocchia ortodossa San Giovanni Nuovo di Suceava, si è svolta sabato 4 ottobre la camminata ecumenica per la Giornata Mondiale per la Cura del Creato, dal tema "Semi di pace e di Speranza", che è partita dal piazzale della Chiesa Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo in frazione Fiamenga di Vicoforte con punto di arrivo presso il Santuario Basilica Regina Montis Regalis di Vicoforte, facendo tappa anche presso il Monastero di Santa Chiara, dove c'è stato un momen-



to di riflessione, preghiera e canto a cura delle sorelle clarisse. Il tutto con la puntuale coordina-

zione e preparazione da parte di don Egidio Motta, responsabile per l'ecumenismo della Diocesi

di Mondovì, cui va il ringraziamento di tutti i partecipanti. Dimenticavo: era presente una

nutrita delegazione di giovani (cattolici), notata ed apprezzata da tutti.

Fondo monetario e Casse di risparmio

Ghisolfi a Washington

Il Banchiere e giornalista sarà nuovamente in missione nella capitale statunitense all'interno della più generale settimana di altissimo livello che ha come istituzioni protagoniste il Fondo monetario internazionale e il Gruppo mondiale delle Casse di risparmio e delle banche di territorio, gruppo del quale egli è riconfermato consigliere di amministrazione. La settimana si svolgerà fra il 13 e il 18 ottobre e, in vir-

tù della partecipazione del plenum dei capi di Stato e di Governo, dei Ministri competenti e dei più rappresentativi vertici bancari e dei mercati finanziari e dei capitali, la stessa corrisponde a uno degli eventi maggiormente attesi per quanto attiene all'analisi degli scenari macroeconomici e sociali e delle conseguenti politiche fiscali, di coesione e di bilancio adottabili e perseguibili a fronte di sfide complesse. Il professor Ghisolfi, per-

tanto, prenderà parte ai lavori del Consiglio di amministrazione del World saving bank Institute, il Gruppo mondiale delle Casse di risparmio del quale egli fa parte, come CDA, fin dal 2018, sotto l'attuale presidenza del riconfermato collega Banchiere spagnolo e amico Isidro Fainé. Il WSBI, con sede a Bruxelles, conta 99 enti e istituti presenti in 77 Paesi, per un totale di oltre 6400 banche associate e 2,1 milioni di impiegati al servizio di un

miliardo 700 milioni di risparmiatori, consumatori, produttori e mutuatari. Il monte depositi amministrato è pari a 11.400 miliardi di dollari, mentre gli assetti patrimoniali complessivi, che consentono la capacità redditiva ed erogativa degli istituti, ammonta a 13.250 miliardi di dollari. «Il nostro sentirci e agire socialmente responsabile è indissolubilmente legato alla nostra identità. Siamo nati così, 101 anni fa, è que-

sto è parte del nostro DNA e rappresenta la vocazione di WSBI. Tutto questo si traduce in un modo di fare banca che è fondamentalmente diverso dagli altri operatori del settore, essendo allo stesso tempo redditizio, efficiente, equo e finanziariamente inclusivo per le persone, le comunità, i territori», ha dichiarato il Presidente Fainé.

Nella foto Beppe Ghisolfi col presidente WSBI Isidro Fainé



ECCO LE PRINCIPALI NOVITA' E LE INFORMAZIONI UTILI PER LA MANIFESTAZIONE DI DOMENICA 12 OTTOBRE

La Strafossan dei 40 anni

Torna anche quest'anno uno degli eventi sportivi, comunitari e solidali più attesi del territorio: la Strafossan, in programma domenica 12 ottobre 2025. Un appuntamento imperdibile per famiglie, scuole, associazioni, sportivi e cittadini che vogliono vivere Fossano in modo attivo, inclusivo e coinvolgente. Fra l'altro le magliette sono in esaurimento quindi informarsi presso l'organizzazione.

Un'edizione storica: 40 anni di cammino insieme

Giunta alla sua 40ª edizione, la Strafossan è una camminata ludico-motoria non competitiva di 5 km, aperta a tutte le età e a tutti i livelli di preparazione. È una giornata di festa, incontro e condivisione che fa della città il palcoscenico di un grande evento per tutte e tutti. Il percorso, accessibile e panoramico, con partenza e arrivo al Villaggio Sportivo di Fossano, si sviluppa su un circuito ad anello. Solo per il 2025, è prevista una variazione temporanea: la camminata, giunta in Piazza Castello, svolgerà in via Cavour, percorrerà un tratto di via Roma, raggiungerà il Bastione e proseguirà sul tracciato tradizionale. La variazione non riguarda la gara agonistica, che seguirà il percorso omologato FIDAL.

Nei giorni dal 9 all'11 ottobre, il percorso sarà a disposizione delle scuole

cittadine, che potranno percorrerlo insieme agli insegnanti e ai compagni di classe.

Patrocini e collaborazioni

La manifestazione è organizzata con il patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Fossano, e ATL Cuneese, con la collaborazione di oltre 250 sponsor e partner, un traguardo record per questa edizione.

Un'edizione internazionale: la Strafossan incontra il mondo

Quest'anno la Strafossan si arricchisce della preziosa collaborazione con l'Associazione Melograno, attiva nella promozione dei gemellaggi tra Fossano e il mondo. Grazie alla loro efficienza, capacità organizzativa e spirito di accoglienza, molte persone provenienti dalle città gemellate parteciperanno a questa 40ª edizione. Un segno concreto di amicizia internazionale, di legami autentici e di amore verso Fossano, che dimostra quanto la Strafossan sappia unire le persone oltre ogni confine.

Ospiti speciali

Due grandi ospiti arricchiranno la giornata: Marco Berry, noto conduttore te-



levisivo, che porterà la sua magia e il suo entusiasmo. Rita Marchisio, ex maratoneta di fama internazionale e allenatrice, simbolo di impegno sportivo e determinazione.

Musica e atmosfera: la Filarmonica suona per la città

Al Villaggio Sportivo, prima della partenza della camminata delle 11:00, si esibirà la Filarmonica Arrigo Boito, regalando alla città e ai partecipanti un momento di musica e comunità, simbolo di festa e accoglienza.

Iscrizioni e casetta pettorali

Le iscrizioni per la camminata ludico-motoria sono disponibili presso: scuole, associazioni, la casetta davanti al Bastione.

Sono disponibili 6000 pettorali, con possibilità di ampliamento in caso di alta richiesta.

Orari casetta iscrizioni:
Dal lunedì al venerdì: 10:00-13:00 e 16:30-19:00
Sabato: 10:00-12:00 e 16:00-19:00
Domenica: 10:00-12:00

Il 12 ottobre i pettorali saranno disponibili fino a

mezz'ora prima della partenza.

Strafossan Dog

Anche quest'anno è confermata la camminata con i nostri amici a quattro zampe, organizzata in collaborazione con il Canile Pinco Pallino Club Fossano e ANPA Bene Vagienna. Il costo del pettorale è di 2 euro. Sponsor ufficiale dell'iniziativa è Monge, che offrirà omaggi ai partecipanti e donerà anche una scorta di prodotti alle due associazioni per gli animali in attesa di adozione.

Pasta Party

Il Pasta Party, gratuito e riservato ai partecipanti muniti di pettorale, è organizzato da Pro Loco Genola in collaborazione con Pro Loco Borgo Romanisio. Incluso nel pettorale: pasta, acqua e dolce gratis. È possibile aggiungere un secondo piatto (polpette di pollo della Granda e patatine fritte) al costo di 6 euro (facoltativo). Bevande a pagamento fornite dal Birrificio Trunasse. Prenotazione non è obbligatoria, ma consigliata per garantire il posto, telefonando al numero 3534540107.

Iniziative e sociali

La Strafossan promuove da sempre valori di condivisione e inclusione. Anche quest'anno è attivo il "pettorale sospeso" per chi ha difficoltà economiche, una proposta che vuole rendere accessibile la partecipazione a tutti. La fotografa Stefania Dobrin seguirà il percorso scattando foto pubblicate sui social; alcune immagini saranno personalizzate con i loghi de La Vigna del Maestro di Bene Vagienna e Pastificio Dutto di Centallo, che omaggeranno le persone ritratte con il logo sovrapposto.

Viaggi di istruzione e solidarietà nelle scuole

Anche quest'anno proseguirà l'iniziativa dedicata ai viaggi di istruzione delle scuole:

Cascina Pensolato donerà una visita alla propria sede a tutti i bambini di 4 anni frequentanti le scuole dell'infanzia cittadine;

La Cooperativa Tesori Bio donerà una visita presso la propria sede ai ragazzi che frequentano

il quarto anno della primaria delle due scuole che avranno ricevuto più donazioni.

Presso la casetta, ad ogni pettorale si potrà indicare a quale scuola devolvere la propria donazione.

Destinazione fondi e progetti sostenuti

La Strafossan rappresenta per Fossano un momento importante di raccolta fondi destinati al sostegno di servizi utili alla comunità.

Ogni anno, grazie al supporto degli sponsor, contribuiamo a progetti concreti che migliorano la città e il territorio. Nel 2024 sono stati donati 35.000 euro.

La Strafossan è molto più di una semplice manifestazione sportiva: è un simbolo di condivisione, socialità, rete e cultura.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI Nuova Q5 S-LINE QUATTRO 2.0 TDI Mhev+ 204CV S-TR KMO
Agosto 2025 - Nero Mirino, TETTO PANORAMICO APRIBILE, Cerchi Audi Sport 21", Pinze freno Rosse, Fari LED Matrix, Luci posteriori OLED, Pack Nero Lucido, S-Line esterno, Interni S in pelle nera e Microfibra, Sedili elettrici, Vetri oscurati, Clima 3 zone, Audi Virtual Cockpit Plus, Luci ambiente plus multicolor, MMI Experience Plus, Navigatore MMI Plus, Audi Sound System, Park Assist, Top View Camera, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino ad Agosto 2027

Pronta consegna



AUDI Q3 SPB (40) BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Settembre 2025 - TETTO PANORAMICO APRIBILE, Fari Matrix Full LED, Volante S-line appiattito con leve x cambio sequenziale, Interni S-Line in pelle, S-Line esterno, Cerchi Audi Sport 20", Audi Virtual Cockpit, Navi MMI Plus, Audi smartphone Interface, Audi Sound System, Pacchetto Nero Lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Clima comfort bi-zona, Sedili riscaldabili, Adaptive Cruise Control, Garanzia Audi fino a Settembre 2027

Pronta Consegna



FORD FOCUS SW ST-LINE 1.5D EcoBlue 115CV AUT. KMO
Giugno 2025 - Cambio automatico a 8 rapporti, Vernice Metallizzata, Interni sportivi con cuciture rosse, Cerchi lega 17", Fari Full LED, Sync4 con Navigatore touch, Android Auto / Apple Car Play, Keyless Start, Modalità di guida selezionabili, Clima automatico, Sensori parcheggio ant e post, Cruise control, Ruotino, Garanzia Ford fino a Giugno 2027

Prezzo € 26.950 (vari colori)



PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO
Febbraio 2025 - Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Keyless Access, Radio DAB, Navigatore touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360, Garanzia Peugeot fino a Febbraio 2027

Prezzo € 23.800 (disponibili vari colori)



FORD PUMA ST-LINE 1.0 HYBRID 125CV KMO
Maggio 2025 - Vernice Metallizzata solar Grey, Interni sportivi con cuciture rosse, Cerchi lega 17", Fari Full LED, Sync4 con Navigatore touch, Android Auto / Apple Car Play, Keyless Start, Modalità di guida selezionabili, Clima automatico, Vetri oscurati, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise control, Ruotino, Garanzia Ford fino a Maggio 2027

Prezzo € 23.950



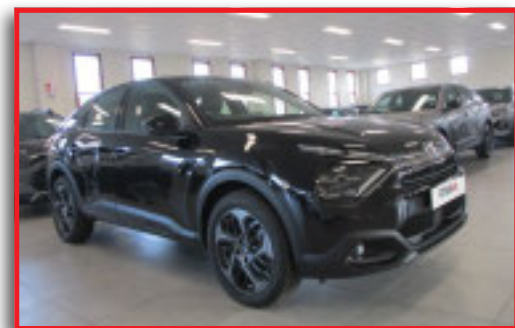
RENAUL CAPTUR EVOLUTION Eco-GPL 100CV KMO
Agosto 2025 - Impianto GPL, Colore Metallizzato, Fari Full LED, Fari automatici, Cerchi Flexwheel 17", Climatizzatore, Driver Display 7", Sistema multimediale R-Link da 10,4", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise Control, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Garanzia Renault fino ad Agosto 2027

Prezzo € 22.800



PEUGEOT 208 STYLE 5 PORTE 1.2 PureTech 100 KMO
Luglio 2025 - Metallizzato, Airbag frontali, laterali ed a tendina, Climatizzatore, Proiettori a LED, Luci posteriori a LED, Radio DAB touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Assistente alla frenata d'emergenza, Riconoscimento segnali stradali, Cruise control, Sensori di parcheggio, Garanzia Peugeot fino a Luglio 2027

Prezzo € 16.950. (vari colori)



CITROEN C4 PLUS 1.2 PureTech 130CV
Giugno 2024 Solo 2.700 Km - Nero Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima bizona, Cerchi lega 18", My Citroen Play touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Driver Attention Alert, Cruise Control, Sensori parcheggio, Retrocamera, Retrovisori richiudibili elettricamente, Garanzia Citroen fino a Giugno 2026

Prezzo € 18.900

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

Sabato 11 e domenica 12 ottobre <Coloratissimo Autunno> in Piazza Dompè

Massimo Giaccardo

Sabato 11 e domenica 12 ottobre Fossano ritorna la vetrina della frutta e della verdura di eccellenza del nostro territorio grazie all'edizione 2025 di <Coloratissimo Autunno>, la fiera ortofrutticola organizzata da 25 anni dall'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Fossano e quest'anno in collaborazione con tutte le principali organizzazioni agricole e numerose istituzioni: Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, CRF Cassa di Risparmio di Fossano Spa, Coldiretti Cuneo, Campagna Amica, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura Cuneo, Slow Food Fossano, Pro Loco Borgo Romanisio, Ascom Fossano, Atl del Cuneese.

La rassegna conferma tutti i suoi <punti forti>, molto apprezzati nelle edizioni precedenti: in primis la mostra mercato di frutta e ortaggi di qualità esposti da aziende agricole locali che faranno vendita diretta sotto la Tettoia Vecchia di Piazza Dompè sia sabato pomeriggio che domenica; inoltre, la frutta e la verdura esposte in mostra saranno anche stavolta messe all'asta <al ribasso> a scopo benefico domenica pomeriggio alle ore 17, con battitore d'asta d'eccezione l'assessore Giacomo Pellegrino, affiancato dai tecnici del Catac Coldiretti.

Sia sabato sera a cena che domenica a pranzo ritorna il percorso gastronomico <Sapori d'Autunno> curato dalle Pro Loco delle 15 frazioni del Borgo Romanisio di Fossano: dalle 19 alle 23 sabato e dalle 11 alle 15 domenica si potrà cenare o pranzare scegliendo tra 15 portate senza bisogno di prenotazione.

Sabato sera alle 21.45 confermati i fuochi artificiali in piazza Foro Boario (parcheggio di piazzale Panero), seguiti da una serata danzante in Piazza Dompè quest'anno

A Fossno in mostra frutta e verdura di alta qualità



animata dall'<Orchestra Luigi Gallia>.
Sarà presente Slow Food Fossano che sabato e domenica allestirà di nuovo il suo Orto Didattico, affiancato dalla novità di un <Laboratorio del miele>, mentre domenica mattina e pomeriggio proporrà anche uno <Show Cooking> con il laboratorio del Pesto e degustazione gratuite di prodotti tipici liguri. L'Orto Didattico di Slow Food anche stavolta distribuirà gratis piantine di verdura ai bambini e ragazzi delle scuole in visita. Domenica mattina, dalle 7 alle 12, in piazza Panero confermato il Mercatino mensile dei Piccoli Animali. Tra le novità principali di questa XXV edizione della fiera ortofrutticola da segnalare soprattutto 2 eventi. In primo luogo la partecipazione, curata dalla Cia Cuneo, per la prima volta, del

birrifico artigianale Kauss che allestirà un suo laboratorio e offrirà degustazioni di birre artigianali sia sabato che domenica. L'altra novità domenica alle 15.30 sarà la degustazione di frutta di stagione a cura i Coldiretti in collaborazione con Onafrut. Coloratissimo Autunno verrà inaugurata sabato 11 ottobre alle ore 15 e proseguirà sino alle 24 (mostra mercato ore 15-20). Domenica 12 ottobre apertura alle ore 9 e proseguimento sino alle 18. Ingresso libero entrambi i giorni e per tutti gli eventi, compresi lo spettacolo pirotecnico e la serata da ballo. A pagamento, ma senza prenotazione, la cena di sabato e il pranzo di domenica con il percorso gastronomico <Sapori d'Autunno> proposto dalla Pro Loco Borgo Romanisio.

Programma XXV Fiera Coloratissimo Autunno

Sabato 11 ottobre

Ore 15: Inaugurazione
Ore 15-20 apertura Mostra-Mercato dei prodotti del territorio con Coldiretti, Campagna Amica, Cia e Slow Food Fossano.
Ore 19-23 cena con il percorso gastronomico "Sapori d'Autunno" (15 portate) a cura del Borgo Romanisio delle 15 frazioni di Fossano.
Ore 21.45 Grande Spettacolo pirotecnico. Segue serata danzante con Orhstra Luigi Gallia.

Domenica 12 ottobre

Ore 9-18: Mostra-mercato, show cooking del Laboratorio del pesto, degustazioni gratuite di prodotti tipici liguri (sino a esaurimento scorte).
Dalle ore 7 alle 12 Mercatino dei piccoli animali.
Ore 11-16 pranzo con il percorso gastronomico "Sapori d'Autunno".
Ore 15.30 degustazione di frutta di stagione a cura di Coldiretti, in collaborazione con Onafrut.
Ore 17 asta benefica della frutta e verdura esposta in

mostra.
Ore 18: chiusura fiera

Sabato e domenica: Laboratorio del Miele e Orto didattico dimostrativo, a cura di Slow Food Fossano, con distribuzione gratuita agli alunni delle scuole di piantine di verdure.
Poi una novità, il Laboratorio e degustazione birra artigianale dei mastri birrai del birrifico Kauss a cura di Cia Cuneo.

Massimo Giaccardo

Raccolte a Cuneo, Bra e Savigliano

Dona la spesa con Nova Coop

La raccolta di Nova Coop "Dona la Spesa" ritorna sabato 11 ottobre in 62 punti vendita di Piemonte e alta Lombardia, in collaborazione con le onlus del territorio, per offrire un supporto alle persone e alle famiglie in condizioni di difficoltà economica.

"Dona la Spesa" è l'iniziativa che Nova Coop organizza più volte all'anno nei propri punti vendita per supportare le associazioni di volontariato, le onlus e le istituzioni locali impegnate quotidianamente nell'offrire aiuto a chi ne ha più bisogno. Un programma che prosegue anche nel corso dell'anno grazie alla presenza di cestoni non presidiati all'ingresso di molti supermercati e ipermercati, dove Soci e clienti possono liberamente donare i prodotti. Nel 2025 Dona la Spesa è al suo quarto appuntamento, il secondo specificamente dedicato alla raccolta di prodotti alimentari e altri beni di prima necessità. Lo scorso anno la giornata di mobilitazione di ottobre aveva visto la partecipazione di circa 600 volontari e permesso di raccogliere beni per 47 tonnellate, per



un corrispettivo economico pari a 141 mila euro. Soci e clienti possono sostenere l'iniziativa donando prodotti ai volontari presenti all'ingresso dei supermercati e ipermercati aderenti. L'indicazione è di privilegiare prodotti alimentari a lunga conservazione come pasta secca e riso, olio, pelati, carne e tonno in scatola, legumi, farina, zucchero, sale, biscotti, marmellate, latte a lunga conservazione, cereali, merendine, alimenti per la prima infanzia, pannolini, prodotti per l'igiene

della persona e per la pulizia della casa. Negli ultimi anni le richieste di aiuto alimentare da parte delle associazioni non profit sono in costante aumento: cresce in particolare il bisogno di prodotti a lunga conservazione, come pasta, riso, legumi e latte, beni indispensabili per rispondere alle necessità quotidiane delle famiglie in difficoltà. Solo in Piemonte si stima che decine di migliaia di persone vivano oggi in condizione di povertà alimentare, con una pressione crescente

sulle realtà del terzo settore che se ne prendono cura.

Carlo Ghisoni, Direttore Politiche Sociali Nova Coop dichiara: <Con l'appuntamento di ottobre di Dona la Spesa rinnoviamo un impegno che per Nova Coop significa attenzione concreta ai bisogni del territorio: offriamo un supporto straordinario alle tante realtà non profit dei territori in cui siamo presenti che ogni giorno sostengono famiglie e persone in difficoltà, convinti che il valore della collettività alimentare sia proprio quello di fare rete per contrastare la povertà alimentare. Si tratta di un'iniziativa che si somma ad altre azioni e programmi che conduciamo in maniera continuativa per destinare le nostre eccedenze alimentari non più vendibili a chi ne farà buon uso>.

In provincia di Cuneo le raccolte si svolgeranno a Cuneo, con i volontari della Caritas, a Bra, con i volontari della Caritas "Ali spiegate" e la Fondazione padri Somaschi onlus, a Savigliano, con i volontari dell'Emporio Caritas Interparrocchiale.

Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.



LE COLLEZIONI: a Palazzo del Comandante dall'11 al 18 ottobre i tesori della Fondazione

L'arte che racconta Fossano

Fruttero: “Arte e cultura sono valori rappresentativi di un tessuto sociale forte e in crescita”

Rosaria Ravasio

Un'esposizione straordinaria mirata a far conoscere la ricchezza di una realtà storica ed artistica insita nel territorio fossanese, sconosciuta a molti: “Le collezioni”. Una mostra nel ‘Palazzo del Comandante’ (sede della Cassa di risparmio di Fossano), che resterà aperta dal pubblico con la possibilità di visite guidate dall'11 fino al 18 ottobre. L'esistenza delle “collezioni” di quadri, affreschi e monete che testimoniano i fasti del passato ed i passaggi di molti popoli, ma anche dell'esistenza di una realtà sociale solida, quella della comunità fossanese e che è da rimandare alla lungimiranza della banca della città, che fin da quando nacque come Monte di Pietà nel 1591, non ha mai smesso di raccogliere testimonianze sulla storia del territorio. Una storia che non si trova (purtroppo) nei libri di scuola, perché parla di una comunità dedita al lavoro, culturalmente florida e stimolante, ma esente da conflitti, se non quelli provenienti dall'esterno, ma è

pur vero che i nostri bambini ed i nostri giovani la conosceranno, perché i comprensori scolastici fossanesi faranno partecipare alle visite guidate i loro studenti -come ha spiegato Giancarlo Fruttero, presidente della Fondazione



cassa di risparmio di Fossano -, tanto che per loro la mostra resterà aperta per più tempo. “La cultura è il cuore di tutte le società in crescita -

specifico il presidente Giancarlo Fruttero - è per questo che abbiamo deciso di aprire i nostri ‘tesori’, oltre che alla comunità fossanese, a cui appartengo-

no, anche all'esterno. In un momento storico così particolare è importante potere dare testimonianza di come la coesione e l'unione possano fare la differenza”.

Un'unione che passa dalla stretta collaborazione tra la Cassa di risparmio di Fossano spa, che ha come presidente Gianfranco Mondino, grande appassionato di numismatica e ricercatore storico instancabile, con la Fondazione CRFossano, presieduta da Fruttero. Insieme le due istituzioni riescono a far crescere in valore l'economia cittadina arricchendola, non solo attraverso il sostegno alle varie attività imprenditoriali del territorio, ma anche attraverso la formazione civica delle giovani menti, che passa necessariamente dalla conoscenza della storia, soprattutto quella di appartenenza, la cultura e lo sport.

Alla presentazione della mostra le istituzioni pubbliche e politiche erano tutte presenti, partendo dai vertici, segno dell'interesse e dell'importanza del mantenimento di un patrimonio artistico inalienabile. “Un patrimonio - come ha spiegato nel suo intervento Mariano Savastano, Prefetto di Cuneo - che crea coesione sociale e senso di appartenenza, soprattutto se, come in questo caso, viene aperto a tutta la società civile”. “Viviamo un momento sociale ed economico difficile - spiega il senatore della Repubblica, Giorgio Maria Bergesio - e l'opera fatta dalla Cassa di risparmio di Fossano e dalla sua Fondazione rappresenta un pilastro per la tenuta e la solidità del tessuto sociale”.

Parole che fanno e devono far riflettere su quanto tutti noi dovremmo avvicinarci ad iniziative culturali come questa o similari, ma anche sportive o di coesione cittadina, perché sono le leve che garantiscono la pace e che hanno la forza di traghettare tutta la comunità verso un porto sicuro nei prossimi anni.

E c'è chi per passione e consapevolezza quest'opera proprio qui a Fossano l'ha iniziata da anni: Gianfranco Mondino, il presidente della CRFossano, che spiega: “Questa banca è nata nel 1591 come Monte di Pietà ed ha garantito attraverso le donazioni di personaggi facoltosi e generosi, l'attraversamento di momenti storici durissimi. E' giusto ricordare chi, attraverso i secoli, ha garantito al nostro territorio di oltrepassare i marosi delle tempeste per proseguire verso un futuro più ‘roseo’. Queste figure vengono raccontate proprio attraverso i quadri ed incisioni di artisti più e meno famosi, come per esempio Ambrogio da Fossano e Giovanni Beinaschi, senza dimenticare la collezione di Giovanni Boetto e quella Emanuele Theodoro, insieme alle monete donate alla città da Gianfranco Mondino, presidente della Banca fossanese.

Nelle foto l'intervento di Fruttero, il pubblico in sala e le autorità



Dal 4 ottobre 2025 al 30 maggio 2026, il sabato presso la Sede della Cassa sarà possibile effettuare operazioni di sportello e ricevere consulenza su:

Finanziamenti

Investimenti

Nuovi Strumenti Digitali

La Sede Centrale, in via Roma 122, sarà aperta il mattino dalle 8:45 alle 11:15

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SpA
www.crfossano.it

Avviso pubblicitario a fini promozionali. Per ulteriori informazioni si rimanda ai fogli informativi del regolamento servizi presso le filiali e sul sito www.crfossano.it

NOTIZIE IN BREVE

«Kairos»: missione colore per gli adolescenti

Nell'ambito delle iniziative per i 40 anni della Straffossan venerdì 10 ottobre il Comune di Fossano, il Consorzio Monviso Solidale, le cooperative Caracoll e Proposta 80 organizzano un nuovo evento tutto dedicato agli adolescenti. L'iniziativa si intitola «Kairos - Color Clash: Missione Colore» e si svolgerà nel pomeriggio dalle ore 17 alle 21 presso il campo del Baseball Club Fossano, in viale della Repubblica, al Villaggio Sportivo. L'invito è aperto a ragazzi/e dai 13 ai 18 anni che vogliano passare un pomeriggio divertente che sarà un'esplosione di colori.

Infatti, si tratta di un gioco a squadre in cui i partecipanti saranno chiamati a compiere una missione a colpi di colore, cercando di colpire gli avversari e di non farsi colpire.

Sarà necessario fare gioco di squadra, muoversi con astuzia e metterci tanto divertimento.

Dress code obbligatorio: indossare una maglietta bianca (che non resterà bianca a lungo!).

Per iscriversi inquadrare il QR Code sulla locandina dell'evento.

Per informazioni tel. 347/3190679 Laura Fascini.

Doppio evento danzante con la Seconda Giovinezza

Ottimo inizio sabato sera per la stagione 2025/26 del ciclo di serate da ballo organizzato sempre dall'associazione Amici della Seconda Giovinezza e ospitato presso il salone del CAP di via Germanetto: infatti, l'esordio stagionale ha coinvolto molti appassionati accorsi non solo da Fossano, ma anche da fuori a danzare sulle note dal vivo eseguite dal complesso fossanese «Duo X Due».

Gli eventi della Seconda Giovinezza proseguono questa settimana con un doppio appuntamento, sempre presso il CAP (ingresso dal cortile).

Sabato 11 ottobre alle ore 21 nuova serata danzante che stavolta sarà allietata dalla musica live proposta dal complesso «Liscio 2000».

Invece, domenica 12 ottobre alle 15.30 si terrà il primo pomeriggio danzante mensile di questa stagione che sarà animato dai brani proposti da DJ Dario Nostalgia.

Entrambi gli eventi sono dedicati sia ai soci del club sia agli esterni a cui è chiesta una quota d'ingresso. Per partecipare è consigliato prenotarsi contattando la presidentessa Flavia Giubergia al tel. 340/2251341.

Massimo Giaccardo

Dal 7 ottobre al 4 novembre 5 spettacoli a I Portici dedicati al ricordo di Giovanni Mellano

IL CARTELLONE

«Folle d’Oro 2025»: al via a Fossano

Prende il via questa settimana a Fossano l’edizione 2025 della rassegna teatrale <Folle d’Oro - Premio Nazionale Giovanni Mellano>, organizzata dall’associazione culturale e compagnia teatrale La Corte dei Folli di Fossano e dedicata alle compagnie del teatro amatoriale. Come avviene dalla sua nascita questo premio teatrale ha il fine principale di ricordare la figura di Giovanni Mellano, indimenticato commediografo fossanese e, soprattutto, per decenni, promotore del teatro a Fossano attraverso moltissime iniziative sfociate, da ultimo, nella fondazione de La Corte dei Folli, che ne prosegue l’amore per il teatro e ne tiene viva la memoria. L’altra finalità dell’iniziativa è la valorizzazione del teatro amatoriale e delle sue compagnie che fanno teatro per pura passione. La XV rassegna si svolge al martedì sera (inizio spettacoli ore 20.45) presso il cinema-teatro I Portici di via Roma 74 ed è articolata anche quest’anno in 5 serate che propongono altrettanti spettacoli messi in scena da 5 compagnie teatrali amatoriali provenienti da varie parti



d’Italia ed in particolare da Brindisi, Firenze, Novara, Pistoia e Verona. Queste compagnie sono state selezionate da La Corte dei Folli tra le oltre 100 che si sono

iscritte al concorso quest’anno e nessuna di loro ha mai preso parte al premio fossanese in passato. Infatti, gli organizzatori hanno sottolineato che è stato piuttosto

difficile selezionare solo 5 compagnie perché molti altri spettacoli erano bellissimi ed avrebbero meritato di partecipare ed essere presentati al pubblico fossanese. Le pièces saranno mese in scena con il seguente calendario: martedì 7, 14, 21 e 28 ottobre e martedì 4 novembre. Come nelle ultime edizioni, anche stavolta la campagna abbonamenti ha registrato il tutto esaurito con oltre 350 abbonati, sia fossanesi che di fuori città. Restano solo pochi posti con biglietto singolo tenuti da parte per gli accompagnatori delle compagnie ospiti e per gli sponsor ed il teatro sarà praticamente pieno tutte le 5 sere. Di conseguenza, per chi desidera provare comunque ad assistere agli spettacoli è stata aperta una lista d’attesa per prendere il posto degli abbonati eventualmente assenti, pagando il biglietto singolo. Per partecipare alla lista d’attesa contattare gli organizzatori de La Corte dei Folli (www.lacortedeifolli.it - facebook: La Corte dei Folli) Per quanto riguarda il concorso teatrale <Folle d’Oro - Premio Giovanni Mellano> gli spettacoli saranno valutati da

una giuria di esperti di teatro, registi, commediografi, attori e simili che assegnerà i molti riconoscimenti previsti sia agli spettacoli, sia gli attori/trici protagonisti che non protagonisti. E poi ancora saranno premiati le migliori regie e i migliori allestimenti e altri. Confermato anche il Premio Gradimento assegnato dal pubblico. Le premiazioni si svolgeranno con un apposito evento a metà novembre circa nella sala-teatro dei Battuti Bianchi, sede di molte rappresentazioni de La Corte dei Folli, messa a disposizione dalla Fondazione CRF.

gando il biglietto singolo. Per partecipare alla lista d’attesa contattare gli organizzatori de La Corte dei Folli (www.lacortedeifolli.it - facebook: La Corte dei Folli) Per quanto riguarda il concorso teatrale <Folle d’Oro - Premio Giovanni Mellano> gli spettacoli saranno valutati da

una giuria di esperti di teatro, registi, commediografi, attori e simili che assegnerà i molti riconoscimenti previsti sia agli spettacoli, sia gli attori/trici protagonisti che non protagonisti. E poi ancora saranno premiati le migliori regie e i migliori allestimenti e altri. Confermato anche il Premio Gradimento assegnato dal pubblico. Le premiazioni si svolgeranno con un apposito evento a metà novembre circa nella sala-teatro dei Battuti Bianchi, sede di molte rappresentazioni de La Corte dei Folli, messa a disposizione dalla Fondazione CRF.

Massimo Giaccardo

Abbonamenti esauriti
per la rassegna organizzata
da La Corte dei Folli

Sabato 11 ottobre vernissage alle ore 11

L’Asilo Zanaroli Maddalene inaugura la riqualificazione



L’Asilo infantile <Zanaroli> di frazione Maddalene nei mesi scorsi ha fatto effettuare degli importanti lavori di riqualificazione scolastica dell’edificio della scuola paritaria ed, in particolare, alcuni interventi per abbattere le barriere architettoniche esistenti. Terminato l’intervento il Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna, guidato dal presidente Danilo Rivoira, ha deciso di organizzare un’inaugurazione ufficiale dei rinnovati locali che si terrà sabato 11 ottobre alle ore 11 presso l’asilo. La cerimonia sarà un’occasione speciale per conoscere da vicino i risultati di un progetto dedicato al futuro dei bambini della comunità e del circondario e

per l’inclusione di tutti, specie dei diversamente abili. Inoltre, durante la giornata saranno ringraziati i sostenitori del progetto che interverranno con i loro rappresentanti: la Regione Piemonte (con un cofinanziamento dell’Unione Europea), la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Inoltre, saranno presenti il parroco don Mario Dompè, autorità locali e frazionisti. All’inaugurazione è invitata tutta la comunità fossanese, ed in particolare i frazionisti, e chi in passato ha frequentato l’Asilo Zanaroli insieme alle proprie famiglie.

Massimo Giaccardo

Cassa di Risparmio
di Fossano S.p.A.



Fondazione Cassa di
Risparmio di Fossano

LE COLLEZIONI

Visite guidate con l’esposizione straordinaria anche delle opere di Emanuele Thesauro e Giovenale Boetto



SABATO 11 e 18 OTTOBRE 2025
dalle 9 alle 12

INGRESSO LIBERO

PALAZZO DEL COMANDANTE
Via Roma, 122 – Fossano



Ben 198 partecipanti anche da lontano per l'iniziativa dei giovani di Fusandafè

Tanti a bordo del «Fusan Express»

Grande successo oltre ogni più rosea previsione e tanto divertimento per la I edizione di «Fusan Express», il nuovo gioco a coppie organizzato dai giovani del gruppo Fusandafè che sabato pomeriggio hanno animato il Centro Storico di Fossano grazie a questa novità ispirata alla realtà «echino Express».

Infatti, l'iniziativa ha coinvolto ben 99 coppie per un totale di 198 partecipanti, non solo giovani e ragazzi, come ci si aspettava, ma anche famiglie, madri e figlie, padri e figli e coppie di adulti.

Ben promosso sui social dagli organizzatori di Fusandafè, il I «Fusan Express» ha richiamato concorrenti anche da vari paesi della Granda e da più lontano, persino da Monza e dalla provincia di Ravenna!

Insieme all'impegno dei giovani di Fusandafè, fondamentale per la riuscita della manifestazione è stata la collaborazione di una ventina di esercizi commerciali e attività del centro storico e di viale Regina Elena, che hanno ospitato le 19 prove che i concorrenti dovevano superare nel loro percorso verso la vittoria.

Particolarmente importante il contributo dei gestori di Manam e di Daylice, che hanno dato una grande mano nel preparare i giochi e le sfide da superare nei negozi coinvolti.

L'evento ha preso il via nel primo pomeriggio di fronte al Castello, dove Fusandafè ha la sua sede nei locali della Pro Loco Fossano, di cui fa parte da quest'anno: qui, dopo le lunghe file per la registrazione di tutti gli iscritti, il via alla competizione con la recita a memoria di una filastrocca inviata tramite App. Infatti, l'uso dello smartphone e delle App era essenziale per gareggiare e per fare punti ottenibili sia superando le prove sia inquadrando appositi QR Code disseminati nelle vetrine dei negozi coinvolti nella kermesse.

Da piazza Castello una marea di coppie si è mossa in tutte le direzioni in centro storico: i più a piedi, ma alcuni anche in bici o in monopattino, per spostarsi da un negozio all'altro in modo più rapido, per non fare troppa coda in attesa di affrontare le prove.

Nei negozi gli esercenti stessi hanno sottoposto i concorrenti a gare di ogni tipo, concernenti la propria attività: all'Oreficeria Tallone la sfida era pesare esattamente un gioiello con una bilancia di precisione con i pesetti come si faceva decenni fa, dall'Ottica Maestrelli ricostruire un puzzle a occhi chiusi, mentre all'Erbolario riconosce le essenze solo annusandole, da Milord capire il tipo di tessuto toccandolo senza vederlo, trovare alcuni libri nella Libreria Ubik e così via. In alcuni negozi o bar,



Vittoria di Andrea Bioddo di Fossano e Giorgia Ragazzini di Solarolo sui «monzesi» Ambra Tallone e Alessandro Dagna

invece, bisognava risolvere dei piccoli cruciverba. Particolarmente impegnative alcune prove come il «percorso ad ostacoli» allestito dall'Hizuno Japanese Bistrot. Così per tutto il pomeriggio, sotto lo sguardo curioso e stupito di molti passanti e clienti dei negozi, le 99 coppie si sono inseguite sotto i portici e le vie del Centro alla caccia di punti e prove da superare. Per tutti obbligatorio l'arrivo di fronte al Castello entro le 18.30:

qui ben 11 coppie si sono presentate con lo stesso punteggio, avendo superato tutte le 19 prove e acquisito tutti i QR Code. Così per decretare il podio è stato decisivo l'ordine d'arrivo, che ha premiato le squadre che hanno impiegato meno tempo. Vincitrice assoluta del I «Fusan Express» la squadra «I Mezzi Torinesi» formata da Andrea Bioddo di Fossano e Giorgia Ragazzini di Solarolo (provincia di Ravenna) che sono stati premiati con un buono-viaggio da 1000 euro pres-

so l'agenzia fossanese Giada Viaggi.

I vincitori hanno totalizzato 23,75 punti, superato 19 prove e hanno vinto arrivando al traguardo al 10° posto, prima delle altre 10 squadre con gli stessi punti.

2° posto, sempre con 23,75 punti, ma arrivata in 13a posizione al traguardo la coppia «monzese» de «I Bassotti», composta da Ambra Tallone (originaria di Fossano) e Alessandro Dagna (dell'alessandrino) che vivono a Monza per motivi di lavoro: i due si sono aggiudicati un buono-acquisto da 300 euro presso uno degli esercizi commerciali aderenti a loro scelta.

A completare il podio la coppia tutta femminile de «Le spice colleagues» formata da Milena Foti e Benedetta Curti che si sono aggiudicate un buono-acquisto da 200 euro, sempre presso uno dei negozi coinvolti nell'evento.

Nel complesso il montepremi di «Fusan Express» era di 1.500 euro, grazie al sostegno e alla collaborazione di numerosi sponsor in primis VDL Olocco, Daylice, Albalanga, Manam, Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, Pro Loco Fossano (che ha fornito il materiale per la logistica e la sede), Tipografia Ferrero e Salomone, Giada Viaggi: a loro il ringraziamento degli organizzatori che ringraziano anche il Comune per la collaborazione; per l'Amministrazione Comunale è intervenuta Simona Giaccardi, presidente del Consiglio Comunale, che si è ben disimpegnata anche come concorrente, piazzandosi al 5° posto insieme alla figlia Matilda. La kermesse si è conclusa con le premiazioni e con l'invito da parte di Fusandafè a collaborare con il gruppo per creare nuovi eventi a Fossano: per dare una mano e nuove idee basta partecipare alle riunioni il martedì sera ore 21 nel-

la sede della Pro Loco Fossano, al piano terra del Castello.

Molto soddisfatti i concorrenti che per un pomeriggio hanno potuto scoprire una Fossano diversa e conoscere più da vicino attività commerciali anche storiche della nostra città. Felicissimi per la folta

partecipazione e l'entusiasmo suscitato gli organizzatori, che confermano sin d'ora la II edizione di «Fusan Express» per il 2026. Foto e filmati dell'evento si possono vedere sul profilo Instagram di Fusandafè.

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Laboratori teatrali per ragazzi con La Corte dei Folli

La compagnia teatrale e associazione culturale La Corte dei Folli di Fossano organizza anche per la stagione 2025/26 un Laboratorio di Teatro per ragazzi/e, tenuto da Stefano Sandroni e dedicato ai giovanissimi da 14 a 18 anni che vogliono provare le emozioni del teatro ed entrare a far parte dei «Folletti», cioè i giovani attori e attrici della compagnia fossanese. Il corso si svolge da ottobre 2025 a maggio 2026 presso la sede de La Corte dei Folli nella sala inferiore del Castello degli Acaja (ingresso dal parcheggio dietro al castello).

Il Laboratorio sarà presentato con una lezione gratuita di prova mercoledì 8 ottobre dalle ore 18.30 alle 20.30 presso la sede nel Castello. Per partecipare è obbligatorio prenotarsi al tel. 329/9620789 (Stefano Sandroni).

mg

Spettacolo teatrale su San Pietro ai Frati Cappuccini

Il convento dei Frati Cappuccini di Fossano organizza sabato 11 ottobre presso la chiesa di via Battisti 103, uno spettacolo teatrale dedicato alla figura di San Pietro.

La pièce si intitola «Seguimi, da oggi ti chiamerai Pietro» ed è scritta ed interpretata da Pietro Sarubbi.

Sarubbi è un attore, regista e docente di regia cinematografica, noto per aver interpretato il ruolo di Barabba nel film sulla Passione di Gesù Cristo diretto da Mel Gibson: con questo spettacolo Pietro Sarubbi porta in scena la figura del primo degli Apostoli con delicatezza e sensibilità.

L'appuntamento è alle ore 20.30 presso il convento con ingresso su prenotazione obbligatoria, sino esaurimento posti, tramite WhatsApp al tel. 338/1667201 scrivendo «Pietro» seguito da nome e cognome dei partecipanti (o partecipante).

mg

LAVORIAMO OGNI GIORNO PER CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA E AMBIENTALE CHE COINVOLGONO TUTTI NOI. DALLE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI, AGLI SFORZI PER EVITARE SPRECHI, FINO ALLA TUTELA DEI NOSTRI LAVORATORI, VEDI IL NOSTRO CONCRETO IMPEGNO QUOTIDIANO SU Inalpi.it/sostenibilita

FONDUTA REALE LATTERIE INALPI

LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente e delle persone. **Dal buon latte e dalla buona volontà.**

Facebook
Instagram
Twitter
LinkedIn

www.inalpi.it

Con un tagliando da soli 5 euro da Peru Tabaccheria a Borgo Vecchio

Al «Gratta e Vinci» 500 mila euro

Nei giorni scorsi la Dea Bendata ha di nuovo fissato il suo sguardo su Fossano e donato ben 500mila euro ad un fortunatissimo vincitore/trice. Il <colpo> da quasi 1 miliardo di vecchie Lire è stato centrato presso il negozio Peru Tabaccheria, di via Garibaldi a Borgo Vecchio, gestito da quasi 3 anni da Ivano Delpozzo con la collaborazione del padre Silvio Delpozzo e di Marco Fassino: qui, un anonimo ha vinto 500mila euro acquistando un tagliando da soli 5 euro del <Gratta e Vinci> della serie <Numerissimi>.

L'acquirente non ha <grattato> il biglietto subito in ricevitoria, ma dopo per suo conto: infatti, la notizia della vincita è giunta ai gestori della tabaccheria direttamente dalla società che gestisce il <Gratta e Vinci>. Praticamente impossibile fare un identikit del possibile vincitore o vincitrice (che per ora non si è fatto vivo con i gestori): infatti,



Ivano e Silvio Delpozzo non hanno idea di chi possa essere, forse qualcuno della dozzina di clienti abituali che sono soliti acquistare <Gratta e Vinci> della serie <Numerissimi>, ma potrebbe essere benissimo un cliente di passaggio oppure qualcuno che ha preso il tagliando invece del resto per un altro acquisto o una puntata da un altro dei numerosi giochi

gestiti dalla ricevitoria. Il fortunato possessore del biglietto da 500mila euro ha 90 giorni per incassare la vincita o direttamente di persona presso la Lottomatica o attraverso una banca. Questa da 500mila euro è la vincita maggiore da quando, circa 3 anni, la famiglia Delpozzo gestisce la ricevitoria di via Garibaldi, ma sempre qui con la pre-

cedente gestione, pochi anni fa, era stata centrata una <Cinquina> milionaria al Lotto con la vincita di ben 1.151.400. euro: anche allora non era stato svelato chi fosse stato baciato dalla fortuna, ma si era capito che si trattava di un cliente abituale (forse una donna).

Massimo Giaccardo

In foto i gestori

UNA NOTA DI LUCIANO CASASOLE

Altra erba sintetica al posto del verde

Luciano Casasole

Durante l'ultima seduta del Consiglio Comunale si è svolto dibattito sulla manutenzione di un campo da calcio in erba vegetale all'interno del villaggio sportivo. L'Assessore allo Sport ha comunicato la sua intenzione di dotarlo di erba sintetica, intervento che comporterebbe l'asportazione del manto vegetale e del substrato di humus e la realizzazione di un sottofondo sterile ricoperto di "moquette" in plastica verde. Nonostante il livello culturale dell'attuale Amministrazione Comunale sia stato oggetto di critiche e derisione da parte delle élite intellettuali cittadine, la minoranza consiliare non sembra versare in condizioni migliori. Basti pensare che il leader della Sinistra si è limitato a discutere sui conteggi economici del nuovo campo in sintetico e nessun amministratore presente ha avuto nulla da ridire su un'operazione che interromperà per sempre il processo di assorbimento di una cospicua quantità di CO2 attraverso le foglie e l'apparato radicale dell'erba. Un campo da calcio in erba naturale cattura infatti fino a 12 tonnellate di CO2 all'anno oltre a svolgere un importantissimo e insostituibile ruolo di mitigazione del clima durante i sempre più caldi periodi estivi. Se quindi la superficialità di un assessore è disarmante, la sedicente alternativa non promette niente di meglio. Nel campo della tutela ambientale la differenza tra la destra e la sinistra fossanesi sta nel fatto che la prima si presenta per quello che è e la seconda usufruisce ancora dei residui dei corsi di recitazione per militanti tenuti dai grandi Partiti della prima repubblica, con la

differenza che i Comunisti recitavano la parte dei migliori ed entravano talmente nella parte da costringere gli avversari a mantenere un livello qualitativo accettabile. Oggi Destra e Sinistra cittadine hanno livelli culturali e capacità progettuali tra loro molto simili e non si percepisce nessuna determinazione a far crescere una nuova classe dirigente in grado di mettere in campo strategie di lungo periodo, delle quali Fossano è da troppo tempo orfana. Per quanto riguarda il sogno dell'Assessore di dotare di erba sintetica tutti i campi da calcio cittadini, c'è da augurarsi che qualcuno lo informi che in Serie A si gioca su campi vegetali e che, comunque sia, le grandi squadre usano campi in erba ibrida, cioè prati in terra armati con "reti" a ma-

glie larghe, tra le quali cresce l'erba vegetale e che il 5% di erba sintetica impiantata sulle reti serve semplicemente ad ammortizzare il peso dei giocatori in modo da rendere meno impattante il calpestio. La conversione a sintetico di un campo da calcio è una scelta praticamente irreversibile i cui limiti si riverseranno nel lungo periodo sui cittadini del domani. Basti pensare che il campo Pochissimo (via Stadio), convertito al sintetico qualche anno fa, sarà per sempre una superficie di gioco per dilettanti e non contribuirà mai più a depurare l'aria e a mitigare il clima. Pertanto è necessario che tutti i membri del Consiglio e della Giunta si mettano nelle condizioni di scegliere con consapevolezza e senso di responsabilità.

Lunedì 13 ottobre ore 15.30 incontro di presentazione ai soci

Al via l'Anno Accademico dell'Unitre, la prima lezione martedì 14 ottobre

L'Unitre di Fossano, dopo il periodo dedicato alle iscrizioni, aprirà le porte agli Associati lunedì 13 ottobre alle 15.30, per l'incontro "Al nastro di partenza" per condividere una panoramica sulle numerose attività proposte nel nuovo Anno Accademico: si tratta di 27 Corsi e 39 Laboratori, varie uscite nei dintorni, in altre regioni d'Italia, ma anche in Europa, con il progetto Erasmus plus, per non parlare della partecipazione a spettacoli di Lirica e di Teatro in prestigiosi

teatri torinesi, dei Concerti e degli Eventi in sede che sottolineeranno Giornate importanti per la nostra storia di cittadinanza. Il programma, con la prima lezione il 14 ottobre, sarà presentato da Maria Lucia Brusa Direttrice dei Corsi e da Giovanni Barbero Responsabile Erasmus. Alla presidente Silvia Ghidinelli il compito di sottolineare l'importanza per i senior di essere socialmente attivi coltivando la mente, frequentando l'Unitre per contrastare la solitudi-

ne e per mantenersi vivi e attivi attraverso la cultura, cioè la conoscenza, l'attualità, la scienza, la musica, le arti, la natura, la bellezza, ricordando che apprendimenti validi avvengono anche in ambienti non tradizionali come le uscite o i viaggi di gruppo. Il prossimo appuntamento per gli Associati sarà il 25 ottobre alle ore 21 nella Chiesa del Salice Nuovo, per il consueto Concerto d'apertura del 44° Anno Accademico Unitre, tenuto dall' OSAI, l'Orchestra Sin-

fonica Amatoriale Italiana, diretta dal Maestro Paolo Fiamingo, con la novità che quest'anno il Concerto sarà anche dedicato alla Festa dei 25 anni di vita dell'OSAI stessa, alla quale porghiamo le nostre più vive congratulazioni. Non resta che augurare all'Unitre un proficuo anno accademico e alle Associate e agli Associati l'augurio di trovare nell'Associazione un piacevole luogo di incontro e di vicacità culturale. sg

NOTIZIE IN BREVE

Cena sociale alla Bocciofila di Maddalene

La Bocciofila Asd Sporting 2000 di Maddalene organizza sabato 18 ottobre l'annuale cena sociale, prima della quale inizieranno le votazioni per il rinnovo del direttivo. L'evento si terrà alle ore 20 in bocciofila e propone il seguente menù: 2 Antipasti, Primo di pesce, Fritto di pesce, secondo di carne con contorno, dolce, caffè. Vino e acqua compri. Disponibile Menù Bimbi. Quote: 28 euro soci bocciofila - 32 euro esterni non tesserati - 13 euro bambini nati 2013-2019 - Gratis bimbi nati dal 2020. Iscrizioni presso il bar bocciofila sino al 14 ottobre o esaurimento posti. Sempre sabato 18 ottobre nella bocciofila di Maddalene saranno aperti i seggi per le votazioni dalle ore 14 alle 20, per poi proseguire domenica 19 dalle 10 alle 15. mg

Nuovi Orari delle S. Messe Feriali in Duomo e S. Filippo

Con l'inizio del mese di ottobre nell'unità parrocchiale del Duomo e di S. Filippo entra in vigore il nuovo orario invernale delle S.Messe Feriali da lunedì a sabato nelle chiese Concattedrale e S.Filippo. In particolare, in Duomo le S.Messe Feriali sono celebrate alle ore 7.30 da lunedì a sabato; il mercoledì alle 9; il lunedì e venerdì alle 18.30. Invece, a S.Filippo la S.Messa Feriale si celebra il martedì e giovedì alle 18.30, mentre il mercoledì alle 18.30 si tengono la Liturgia della Parola e la Preghiera dei Vespri. Invariati, gli orari delle S.Messe Festive e pre-Festive in entrambe le parrocchie. mg

Ripartono le attività parrocchiali a S. Bernardo

Questa settimana prendono il via le principali attività 2025/26 della parrocchia di S.Bernardo. In particolare, sabato 11 ottobre alle 14.30 riparte l'Oratorio Parrocchiale presso i locali e il cortile di lato alla chiesa. Sempre, sabato 11 ottobre, alle 18.30 in chiesa sarà celebrata la S.Messa del Mandato dei Catechisti per l'attività che parte la settimana dopo. mg

Festa di inizio Catechismo al Romanisio

Sabato 11 ottobre la Parrocchia del Romanisio organizza in frazione Piovani la Festa di Inizio dell'Anno del Catechismo per i bambini/e e i ragazzi/e delle 5 frazioni della parrocchia. L'appuntamento è alle ore 18 nella chiesa di Piovani con la S.Messa durante la quale il parroco don Mario Dompè affiderà il <mandato> ai catechisti delle 5 frazioni per l'annata 2025/26. Al termine la Benedizione degli Zainetti dei bambini e dei ragazzi di tutte le 5 comunità. mg

La Cappella Musicale S. Giovenale e il Coro del Duomo cercano nuove voci

La Cappella Musicale S.Giovenale, la corale che anima a Fossano le celebrazioni con il Vescovo e quelle più solenni, ed il coro parrocchiale del Duomo (che anima le S.Messe Festive e alcune funzioni importanti durante l'anno) stanno ricercando nuove voci che sono indispensabili per continuare il loro prezioso servizio a favore della comunità. L'invito è rivolto a tutti gli appassionati di canto, di tutte le parrocchie di Fossano e dintorni. Le prove dei coristi della Cappella Musicale S.Giovenale si tengono il mercoledì sera alle 20.45 nella canonica del Duomo, dirette dal maestro Luca Giachero (tel.347/7073242). Invece, il Coro Parrocchiale del Duomo tiene le sue prove ogni giovedì sera alle 20.45 nella canonica del Duomo, seguite dalla direttrice Marilena Bertaina (tel.338/4072092). Gli interessi contattino i rispettivi maestri. mg

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

CULTURA E RISATE

La Lisistrata dell’Ancna conquista Fossano

C’è chi ha davvero la stoffa dell’attore e dell’attrice tra gli studenti del liceo Ancina. Lo hanno dimostrato i ragazzi del laboratorio teatrale della scuola, che martedì 23 settembre, presso il teatro “I Portici” di Fossano, hanno portato in scena Lisistrata, commedia greca scritta da Aristofane e rappresentata per la prima volta nel 411 a.C. La scelta di cimentarsi con un testo così complesso nasce dalla sua sorprendente attualità: lo sciopero del sesso, attuato dalle donne di Atene e di Sparta per convincere i loro uomini a porre fine alla guerra, è un potente monito di pace che l’autore affida al suo pubblico attraverso l’arma della comicità. Lo spettacolo, a cura del prof. Andrea Scarzello e di Antonio Battaglini, è il frutto di un lungo lavoro che ha impegnato gli allievi per tutto l’anno scolastico appena trascorso. Il percorso si è articolato in più fasi: dall’analisi dell’opera e del contesto storico in cui è stata scritta, allo studio del personaggio, alla dizione e all’espressione corporea. Il risultato è stato all’altezza delle aspettative, come hanno dimostrato le risate e gli applausi che hanno riempito la sala gremita di



spettatori. Il merito va soprattutto agli «artisti in erba», che — anche grazie al loro affiatamento — hanno saputo valorizzare al meglio le potenzialità del testo: le ragazze, grintose e risolte, hanno letteralmente preso il controllo dell’azione; i ragazzi, queruli e goffi, sono stati esilaranti e hanno regalato momenti di puro divertimento. Il successo riscosso è stato tale che ora sono previste nuove repliche. Il primo appuntamento sarà sabato 29 novembre presso il teatro di Ceresole. L’avventura della Lisistrata dell’Ancina continua.

Nella foto gli attori dopo la rappresentazione

Incendio presto domato alla Fossano Antiquaria

Un incendio si è sviluppato mercoledì scorso presso il centro CRAF - città antiquaria di Fossano. Intorno alle ore 8, squadre della Vigili del Fuoco della sede Centrale di Cuneo e dei distaccamenti volontari di Fossano e Savigliano sono intervenuti a Fossano, presso la cosiddetta città antiquaria in via Crova di Vaglio, per un incendio in un locale di circa 150 mq che ha coinvolto mobilio e suppellettili d’antiquariato. La rapidità dell’intervento ha fatto sì che l’incendio non si propagasse ai magazzini limitrofi.



Dai wafer con crema di limoni di Sicilia alle nuove specialità natalizie a Colonia il meglio del made in Italy

Balocco in spolvero ad «Anuga»



Balocco, marchio di riferimento nei mercati domestici dei biscotti da prima colazione e dei prodotti da ricorrenza, protagonista di Anuga 2025, la più grande fiera mondiale per l’industria alimentare e delle bevande, in programma a Colonia sino all’8 ottobre. Un palcoscenico globale per presentare un’anteprima delle specialità per la prossima stagione natalizia e il rebranding dei celebri wafer, prodotti export oriented ideati per conquistare i mercati internazionali. Allo stand A010a, Hall 3.2, Balocco accoglierà buyer e operatori del settore con un viaggio tra tradizione e innovazione,

presentando prodotti storici e nuove creazioni. In occasione della manifestazione fieristica, Balocco presenterà il rebranding della linea di wafer, che si arricchisce del nuovo gusto con crema di limoni di Sicilia, che si affianca ai classici cacao, nocciola e vaniglia. Un prodotto che unisce qualità delle materie prime accuratamente selezionate, ricette perfezionate negli anni e tecnologie all’avanguardia, confermando l’impegno dell’azienda nell’innovazione. L’export rappresenta, infatti, il 13% del giro d’affari complessivo di Balocco, che si sviluppa in oltre 70 Paesi.

Ad Anuga l’azienda esporrà la gamma del Natale con il restyling della tradizione: il Panettone ed il Pandoro si presenteranno con il nuovo look. Inoltre, non mancheranno novità come il Tortino cacao e cioccolato, l’iconico dolce italiano che unisce la sofficità di un impasto al cacao alla delicatezza della crema al cioccolato, completato da una leggera spolverata di zucchero a velo. Balocco mostrerà la nuovissima linea Creamy, composta da due golosi panettoni spolverati: uno farcito con creme al pistacchio e nocciola e uno farcito con crema al cioccolato.

Marco Rivetta

NOTIZIE IN BREVE

Concerto «Risonanze» di musica da camera

Venerdì 10 ottobre a Fossano l’Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo organizza il «Concerto per Gil - Risonanze»: si tratta di una serata di musica da camera che vedrà protagonisti il “Giovanni Mosca Quartet” & Francesca La Carrubba. Il concerto è in programma alle ore 21 presso la chiesa dei Battuti Bianchi (in largo Bonardi 1) e proporrà musiche di autori come Mahler, Tedeschi e Ferrara, che saranno eseguite da: Claudia La Carrubba (violino), Laura Ferrara (viol), Lidia Mosca (violoncello), Elisa Ferrara (pianoforte), Francesca La Carrubba (arpa). L’iniziativa si tiene con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano. Per ulteriori informazioni: www.orchestrabruni.it

mg

Cuvage presenta la nuova Alta Langa DOCG Riserva Pas Dosé

Un Metodo Classico millesimato che racconta la pura eleganza della spumantistica piemontese Cuvage – realtà piemontese specializzata nella produzione di Metodo Classico – lancia una nuova etichetta con una tiratura limitata di 5.000 bottiglie: l’Alta Langa DOCG Riserva Pas Dosé 2020. Una cuvée millesimata che si colloca all’apice del progetto enologico della maison. Un vino pensato per restituire, senza compromessi stilistici né dosaggio, una lettura diretta e fedele dell’Alta Langa e del Metodo Classico piemontese: incisivo, stratificato, radicato nel territorio e nel tempo. Le uve Pinot Nero e Chardonnay provengono dalle colline tra Strevi e Castino, su suoli di marne grigio-biancastre ad alta componente calcarea, elemento che contribuisce alla freschezza, alla struttura e

all’intensità aromatica del vino, sostenendone il profilo minerale e l’evoluzione nel tempo. La vendemmia, condotta da metà agosto, avviene esclusivamente a grappolo intero. L’Alta Langa DOCG Riserva Pas Dosé è disponibile nei formati 0,75 L, 1,5 L e 3 L.

Lecture Favolose in Biblioteca

Nuovo appuntamento mercoledì 8 ottobre presso la Biblioteca di Fossano con le «Lecture Favolose» promosse dalla Sezione Bambini e Ragazzi: alle ore 16.30 sarà proposta la lettura animata e l’attività interattiva collegata intitolate «Come mi vedo?», guidate da Milena Bellonotto, a partire dal libro illustrato “Che cos’è un bambino”. In particolare, i partecipanti saranno coinvolti con cartoline di propri mondi interiori attraverso l’autoritratto. L’evento è gratis e dedicato a bimbi/e da 4 a 6 anni: per partecipare iscrizioni obbligatorie al tel. 0172/699700. Per info: Facebook @eventodifogli.e – Instagram @eventodifogli.e

mg

Giochi dell’Antichità con la Ludoteca La Tana

La Ludoteca La Tana ed il Centro Famiglie, progetti del Consorzio Monviso Solidale attivi presso il centro polivalente di Cascina Sacerdote, propongono giovedì 9 ottobre la novità dei «Giochi dell’Antichità»: l’iniziativa è dedicata a far scoprire i Giochi dei tempi dei Romani. L’appuntamento si svolgerà dalle ore 17 alle 19 ed è rivolto a bambini/e da 8 a 12 anni: l’iniziativa è gratuita ma su prenotazione consigliata contattando il tel. 320/9025486 (Elena). L’evento fa parte del progetto «Giocandò e Rondò in gioco» finanziato dalla Fondazione CRC.

mg



GIORNATA MONDIALE DELLA VISTA 2025

Valutazione personalizzata per patologie oculistiche

Giovedì 9 ottobre, nella fascia oraria 8:30-11:30,
al Centro Abax di Cuneo sarà possibile recarsi per una valutazione
oculistica personalizzata di prevenzione delle principali patologie
che riguardano l'occhio.

Accesso solo su prenotazione, chiamando allo **0171 634 777**
o via mail a **info@centroabax.com**



**CENTRO
ABAX**

info@centroabax.com
(+39) 0171 634 777
Via G.B. Bongioanni, 25/C - Cuneo

INIZIATIVA DELLE DONNE IN CAMMINO PER LA PACE A MONDOVÌ

Domenica 5 ottobre tutti i cippi e le lapidi partigiane di Mondovì hanno ricevuto uno sgarigante garofano rosso di carta, fatto a mano con molta cura, per ricordare ancora, e sempre, ogni persona partigiana che ha lottato contro il fascismo, per la libertà. Ad ogni cippo e lapide, le storie locali della Resistenza partigiana di 80 anni fa, si sono intrecciate con le storie di donne della Resistenza partigiana oggi nel mondo. Momenti emozionanti, intensi. Un filo solidissimo e vibrante che tesse memoria e presente, senza confini di tempo, di spazio, che crea una resistente tela di consapevolezza e determinazione per “far la guardia alla libertà”. Sempre, ovunque. Con questi presupposti si è svolta la seconda edizione di “Cammina e pedala per la Pace” organizzata dalle Donne in cammino di Mondovì. Partendo da piazza Franco Centro, passo dopo passo per una quarantina di persone e pedalata su pedalata per una ventina, fino a convergere tutte e tutti nella piazzetta tra sala Scimé e Municipio. Una giornata ottobrina dal clima delizioso, le letture sui partigiani di ieri e sulle partigiane di oggi dal libro “Far la guardia alla libertà”, dedicato alla partigiana monregalese Paola Garelli, le magliette al “grido basta guerra”, le riflessioni che nascono e si condividono strada facendo.

«SIA PACE!» camminando e pedalando

E in chiusura, oltre agli interventi di alcune delle Donne in cammino, le parole schiette e commoventi di Claudia Pinelli, figlia del ferroviere, partigiano e anarchico, Giuseppe Pinelli, arrestato per accertamenti nel 1969, dopo la strage di piazza Fontana, di cui risultò poi essere del tutto estraneo, e “accidentalmente” precipitato dal quarto piano della Questura di Milano. Una mattinata toccante e decisa che per molti è continuata condividendo anche un pranzo squisito e corroborante al Caffè Sociale.

“Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato - dicono dall'organizzazione - e ricordiamo che le Donne in cammino per la pace di Mondovì si ritrovano tutti i mercoledì al Caffè Sociale in piazza Franco Centro, dalle ore 15 alle 16.30 per ricamare, e dalle 16.30 alle 18, per discutere, organizzare, progettare. Ogni giorno, dalle ore 18 alle ore 19, Presidio per Gaza davanti al Municipio di Mondovì”.



PARTE L'INIZIATIVA DEL TAVOLO PER LA PACE

Costruire la pace: si può, anche da Mondovì

Roberto Formento

Si riunirà per la prima volta venerdì 10 ottobre alle 17 presso la Sala comunale delle conferenze il Tavolo per la Pace di Mondovì. Alla scadenza del 2 ottobre si stanno esaminando le domande presentate a titolo di “candidatura spontanea” da parte dei cittadini per aderire all'iniziativa comunale che si prefigge di essere “strumento di promozione dell'educazione al senso di cittadinanza, al rispetto delle regole, alla cultura della pace e alla risoluzione non violenta dei conflitti”. Un Tavolo che sarà composto dal sindaco in qualità di coordinatore, da membri delle varie Associazioni e singoli cittadini attivi impegnati sui temi della pace e della condivisione.

Ha un senso? È opportuno? I pareri sono ovviamente contrastanti, su una tematica di così ampio respiro in cui ognuno sembra avere la verità in tasca: ma, dal punto di vista delle istituzioni, è giusto “provarci”. Una goccia nel mare? Forse. Ma per una situazione mondiale così delicata, con tensioni forse mai così aspre negli ultimi anni, non si può lasciare nulla di intentato. Soprattutto da parte di chi amministra la cosa pubblica, anche se apparentemente con scarse probabilità di incidere anche minimamente sugli scenari internazionali.

È con queste premesse che dell'argomento se n'è occupato anche l'ultimo Consiglio comunale di Mondovì, lo scorso lunedì. Lo spunto è arrivato da una comu-

nicazione del gruppo consigliere di Centro-sinistra (Partito Democratico e Lista Ferreri sindaco). “La situazione del conflitto israeliano-palestinese e di quello ucraino, due conflitti armati e violenti che toccano oggi da vicino il nostro Paese con modalità diverse, ci impone di parlare, in questa che è la sede del nostro impegno pubblico - ha evidenziato Cesare Morandini -: sentiamo che il non pronunciarsi, oggi e qui, sarebbe una grave mancanza. La guerra è tornata tra le opzioni della politica, i

nostri valori di libertà e partecipazione democratica sono minacciati da una guerra scatenata dall'aggressione della Russia all'Ucraina, e nei confronti di essa l'Europa appare impreparata, debole e divisa. In Terrasanta, poi, è in atto il genocidio della popolazione palestinese: noi, come Consiglio comunale di Mondovì, siamo stati tra i primi in provincia a pronunciarsi con un ordine del giorno di condanna e di preoccupazione per il massacro del 7 ottobre perpetrato da Hamas e per l'ini-

zio della reazione israeliana, il 20 ottobre 2023. Da allora la reazione militare del governo israeliano ha drammaticamente varcato la soglia di ogni possibile giustificazione”. Le proposte: “Cessate il fuoco - ha proseguito Morandini - è l'urgente appello ma si può andare oltre le semplici dichiarazioni, anche ciascuno di noi deve farsi costruttore di pace, con parole “disarmate e disarmanti”, che in una complessa situazione significa evitare di schierarsi senza discriminare per i programmi dell'uno o

dell'altro dei due contendenti: Hamas da un lato e Stato di Israele dall'altro. Vogliamo, invece, stare con forza dalla parte delle vittime, con rispetto incondizionato a quelle di ogni parte, rifiutando ogni graduatoria di valore”. Che può fare Mondovì in un simile contesto? “Vorremmo in primo luogo che l'Amministrazione della nostra città desse patrocinio e diffusione ad ogni iniziativa volta alla solidarietà materiale alle popolazioni palestinesi vittime della guerra, ad esempio la rac-

colta di fondi della Diocesi da consegnare al cardinal Pizzaballa a Gaza; la raccolta di derrate dell'ONG Music for Peace cui l'associazione monregalese Mondovì e Caffè Sociale hanno contribuito e a cui abbiamo personalmente dato adesione. Vorremmo poi che si aderisse alle iniziative volte a coordinare sul piano nazionale azioni concrete di pressione su Israele, comprese quelle economiche e di interruzione del flusso di armi. Vorremmo che il Tavolo comunale della Pace diffondesse l'attivi-

tà di associazioni che promuovono la convivenza tra palestinesi e israeliani e che si occupasse di redigere il testo di un ordine del giorno a proposito della Palestina che raccolga gli impegni e le sensibilità presenti; ordine del giorno che il Consiglio comunale potrà fare proprio, in modo che possa esprimere la posizione della nostra città, in continuità con quello già approvato all'unanimità il 20 ottobre 2023”.

“In merito al Tavolo di coordinamento per l'educazione alla pace - ha aggiunto dai banchi della maggioranza Erika Chicchio - ringraziamo Giunta e sindaco di aver trasformato l'intento di un gruppo di persone in un atto concreto, portando la discussione all'interno dei muri del Comune. Il tavolo sarà uno strumento amministrativo importante, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, con finalità di educazione alla cittadinanza, cultura della pace, risoluzione non violenta dei conflitti, reciproca delle tante anime che convivono in questa città”.

“Ciò che ci avviene attorno è di particolare complessità, con enormi difficoltà di comprensione - ha commentato infine il sindaco Luca Robaldo -. Ma uno sforzo è quantomai opportuno. Cosa può fare di concreto, una città come la nostra? Alcune azioni le abbiamo messe in campo da tempo, per mantenere alta l'attenzione su valori e temi che ci uniscono. Il Tavolo per la pace è un'azione concreta: la guerra ormai è un aspetto quotidiano della nostra vita. La sfida è costruire la pace, un mattoncino alla volta”.

I presidi di solidarietà per Gaza a Mondovì e Fossano

Le Donne in cammino per la Pace di Mondovì, venerdì 3 ottobre, in occasione dello sciopero generale nazionale e della mobilitazione internazionale in sostegno della Global Sumud Flotilla e per Gaza, hanno deciso di anticipare al mattino il solito presidio quotidiano che mettono in atto tutti i giorni, dal 25 settembre, dalle 18 alle 19, davanti al Municipio di Mondovì. Hanno scelto dunque di «rimanere al loro posto», questa volta dalle 11 alle 12, per essere tenacemente presenti nella realtà locale in una giornata memorabile nella sua sostanza e nella sua indescrivibile, imponente partecipazione.

Come in tutta Italia anche a Fossano la settimana scorsa si sono tenuti dei flash mob e delle manifestazioni di piazza per chiedere le fine delle violenze, dei bombardamenti sui civili e della guerra a Gaza e in Cisgiordania, la liberazione di tutti gli ostaggi e l'avvio di un vero processo di pace.

Due i momenti fossanesi, entrambi in piazza Manfrè: già mercoledì sera un primo flash mob. Molti di più nel tardo pomeriggio di venerdì quando il gruppo dei giovani di <Ramassin> e la Fondazione NoiAltri hanno promosso un nuovo evento che ha coinvolto oltre 200 partecipanti, in quell'occasione è stata presentata la testimonianza di una famiglia palestinese profuga in Italia e ospite a Genola.



IN CONSIGLIO COMUNALE EMERGE ANCHE IL PROBLEMA REVISIONE FUNICOLARE: LA SOLUZIONE ARRIVERÀ DA... ROMA?

Roberto Formento

Significative riflessioni dell'ultimo Consiglio comunale sulle opere pubbliche. Tra i passi più interessanti, sicuramente il progetto di spostamento della Biblioteca civica presso l'ex-Tribunale, che ha ricevuto un nuovo impulso andando però a spostare risorse per un altro intervento molto atteso (ma, anche, decisamente più futuribile) come il nuovo teatro all'Altipiano. Sullo sfondo, la preoccupazione per le ingenti somme che il Comune dovrà recuperare per la revisione obbligatoria della Funicolare, in programma il prossimo anno.

Lo spunto è arrivato da una richiesta del consigliere di Centro-sinistra Cesare Morandini in merito allo stato dell'arte dell'attuazione del Programma delle opere pubbliche. "Confrontando il Programma delle opere pubbliche a novembre 2024 - ha evidenziato Morandini -, vediamo che si prevedeva di spendere per l'anno in corso circa 5,9 milioni, ora però siamo scesi a 2,250 milioni mentre contestualmente nel 2026 passiamo da una previsione di 6 milioni ad una di 11 milioni. Ci attende insomma un 2026 molto impegnativo, ma al di là di questo ci chiediamo come mai alcuni lavori siano stati spostati di annualità, quali quelli all'ala mercatale sud, agli spogliatoi della palestra del Beila, ma soprattutto il trasferimento dell'archivio storico che fa parte di quel 'domino' che prevede lo spostamento della biblioteca e la collocazione dei giudici di pace a palazzo di città. Si



PIÙ BIBLIOTECA, MENO TEATRO

Fondi CRC dirottati dal nuovo contenitore all'Altipiano allo spostamento

è fermato tutto questo domino?"

"La traslazione di un anno dei vari interventi - ha chiarito l'assessore ai Lavori pubblici Gabriele Campora - significa che alcuni lavori sono ancora in fase di progettazione e non è ancora stata avviata la gara. Alcuni progetti hanno poi subito delle modifiche e degli adeguamenti in termini di importi. Ad esempio, per gli spogliatoi annessi alla pista di atletica il progetto è stato aggiornato ed affrontato in modo più specifico, aggiungendo 400 mila euro all'intervento".

Chiarezza in merito al progetto che coinvolge fondo storico e Biblioteca civica: "Il trasferimento dei giudici di pace prosegue come da previsione. Abbiamo traslato le risorse destinate dalla Fondazione CRC per la realizzazione del nuovo teatro all'Altipiano (si tratta di 1,5 milioni di euro originariamente indirizzati al progetto, ndr) per coprire i costi della certificazione antincendio nei locali dell'ex-Tribunale che ospiteranno la biblioteca." E in questo complicato puzzle, l'archivio storico, che dovrebbe essere anch'esso inserito pres-

so l'ex palazzo di giustizia, si sposta momentaneamente dall'ultimo piano di Palazzo di città al piano terra, costringendo la mostra dei bastoni da passeggio a "sloggiare" in favore dei locali comunali in via Vico un tempo sede di ArteAtelier. Un progetto globale di trasferimento "che la Sovrintendenza competente ha sempre sostenuto - ha evidenziato l'assessore alla Cultura, Francesca Botto -: siamo in attesa di conoscere il nuovo sovrintendente ma sono fiduciosa che le cose potranno andare avanti in questo senso". Altra sottolineatura dal Centro-sinistra, quella del progetto Cittadella, dove verrà realizzata la sede dell'università di circo ed un polo culturale musicale. "2,8 milioni di euro sono stati spostati dal 2025 al 2026, significa che il progetto avrà una battuta d'arresto di un anno?". La risposta al sindaco Robaldo: "Siamo in fase di stesura del progetto esecutivo, la Regione ha confermato le risorse solo alcuni giorni fa. Contiamo di avere il progetto prima di Natale, poi seguirà la gara per la realizzazione del primo lotto".

Altra partita sarà quella della Funicolare: per il prossimo anno, quando scoccherà cioè l'ora del collaudo ventennale, occorrerà raggranellare la modesta cifra di 3,7 milioni di euro. "Attualmente su questo capitolo non c'è un euro - ha detto, franco, il sindaco Robaldo -: sia noi attualmente che ci ha preceduto siamo in tal senso 'colpevoli' allo stesso modo di non aver provveduto, nel tempo, ad accantonamenti per finanziare la revisione. Il mercato oltretutto è molto complesso, gestito a livello mondiale da un numero molto limitato di aziende. Abbiamo comunque già individuato un professionista per la progettazione dell'intervento, che consiste in soldoni nello 'smontare' tutto quanto realizzato nel 2006. L'impegno e la determinazione sono forti, anche perché la Funicolare è il principale elemento turistico della nostra città". Per la raccolta di risorse il sindaco si è anche riferito ad un possibile "percorso" da seguire - che porterebbe a Roma - di cui però non vi sono ancora certezze.

SABATO 11 E DOMENICA 12 OTTOBRE

Week end di musica al Caffé sociale

Prende il via con un weekend ricco di eventi la nuova stagione musicale del Caffé Sociale di Mondovì, nell'ambito del progetto «Caffé Sociale 2.0» promosso dalla Cooperativa Franco Centro e finanziato dalla Fondazione CRC.

Il progetto prevede un'intensa programmazione musicale con concerti bisettimanali che vedranno esibirsi gruppi musicali locali, trasformando il Caffé Sociale in un punto di riferimento per la cultura e l'aggregazione del territorio monregalese.

Un weekend di grande musica La stagione si apre sabato 11 ottobre con gli Autoradio, storica band monregalese che regalerà al pubblico una serata di ottima musica tra rock e indie con atmosfere vintage. Il gruppo è composto dai monregalesi Alessandro ed Alfio Bertolino (chitarra e voce), Lorenzo Turco (tastiera e voce), Matteo Bessone (chitarra e voce) e Giuseppe Crimi alla batteria. A partire dalle ore 19:00 sarà possibile gustare gli smash burger del Caffé Sociale, mentre il con-

certo prenderà il via attorno alle ore 20:30.

Domenica 12 ottobre sarà la volta di una serata danzante latina che animerà il locale con i ritmi caldi di salsa, bachata e kizomba. La serata inizierà alle ore 19:30 con un'apericena, seguita alle ore 21:00 da uno stage di Kizomba e dalle esibizioni dell'associazione Sabor de Bachata ASD. Dalle ore 22:00 la pista sarà aperta ai balli liberi.

Informazioni pratiche Sabato 11 ottobre - Concerto Autoradio: ore 19:00: apertura cucina con smash burger; ore 20:30: inizio concerto

Domenica 12 ottobre - Serata Latina: ore 19:30: apericena; ore 21:00: stage di Kizomba ed esibizioni Sabor de Bachata ASD; ore 22:00: balli liberi (salsa, bachata, kizomba)

Prezzi domenica 12: apericena + serata: 20 euro; solo serata (dalle ore 21:00): 5 euro

Prenotazioni: scrivere su WhatsApp 375 8178138

FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

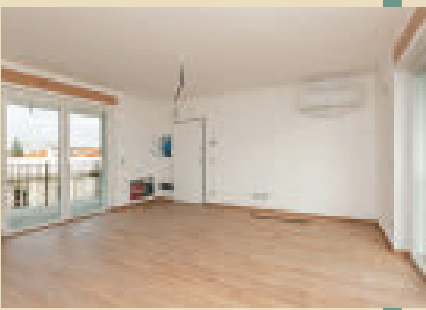
Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700



DALL'INIZIO 2025 RACCOLTI 110 MILA EURO

Sponsor & eventi: la sinergia funziona

Un modello per puntare ad una maggiore qualità: si potrà esportare ad altri temi?

Roberto Formento

Una serie di ritocchi al regolamento comunale per la sponsorizzazione delle attività diventa un momento di confronto per una dinamica che pare ormai aver preso piede in modo consistente. Il pubblico che chiede una mano al privato, una sinergia per far crescere il territorio che ormai pare irrinunciabile. Fare cose, farle bene, farle belle, al giorno d'oggi è particolarmente complicato se ci si mette dal punto di vista degli organizzatori; peggio ancora se tra gli organizzatori c'è la parte pubblica, con sempre meno potere d'acquisto,

e comunque sempre chiamata ad una gestione il più possibile oculata delle risorse. A fine 2023 il Comune si era dotato per l'appunto del "Regolamento comunale recante la disciplina delle sponsorizzazioni e degli accordi di collaborazione", un sostegno economico alle attività del pubblico soprattutto nel campo degli eventi. "Nato per iniziativa della Giunta, portata avanti in particolare dall'assessore Terreno nel campo delle manifestazioni, inizialmente per garantire l'illuminazione natalizia, il Regolamento consente agli attori privati di partecipare attivamente all'organizzazione degli eventi, con un beneficio per il Comune - ha commentato in Consiglio comunale Davide Blengini dai banchi della maggioranza -. L'iniziativa ha saputo esprimere un atteggiamento positivo e propositivo da parte del pubblico, nei confronti del territorio, creando un sistema virtuoso di gestione, favorevolmente accolto dalle aziende. Solo nel 2025 sono stati raccolti 110 mila euro, di cui 81 mila già contrattualizzati, a cui si aggiungono altre somme già erogate direttamente ad Associazioni che si occupano di realizzare eventi. Un chiaro segnale di buon operato, una linea da percorrere sempre di più in futuro".

Anche perché ciò che "mette" il privato, non deve più "mettere" il Comune: concetto ben sottolineato dall'assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno: "Spesso si pensa che il Comune spenda soldi per gli eventi, a discapito di altre attività. Non è così. Si pensi ai fuochi, quest'anno realizzati a Piazza e in Parco Europa: 40 mila euro il budget complessivo, nemmeno un euro speso dal Comune. Ricaduta importante, con un risultato tangibile al di là dei gusti dei singoli. Altro

esempio, l'ultimo evento in ordine di tempo: Gabry Ponte ai giardini del Belvedere, duemila persone, nessuna spesa pubblica". Una ulteriore riflessione in merito: "Tutto ciò non vuol dire che l'investimento sugli eventi sia uno 'spreco', anzi: le manifestazioni sono fondamentali per il nostro posizionamento. Ma con il supporto dei privati riusciamo a sostenere costi che per gli eventi raggiungono cifre incredibili, e possiamo organizzare manifestazioni che anche città più grandi ci invidiano. Come ci riusciamo? Grazie al supporto dell'Ufficio manifestazioni e della Polizia

locale. Insomma: facendo squadra". In sostanza, aziende che associano il proprio marchio a eventi, in un'ottica di crescita di Mondovì e del Monregalese, al momento nella sfera delle manifestazioni. Lanciamo una provocazione: sarà possibile estendere queste modalità anche in altri ambiti? Per esempio, visto il "prendersi cura" di spazi pubblici, come le rotonde, da parte di determinate aziende, potremo vedere in un prossimo futuro il concetto di sponsorizzazioni applicate a enti comuni come aree verdi, spazi di gioco, impianti sportivi, plessi scolastici?

UN LAVORO NATO A PIÙ MANI, TRA SCUOLA, DOCENTI E STUDENTI

Mondovì ha presentato il suo Manzoni a fumetti

Si è presentato lo scorso venerdì 3 ottobre, presso la Libreria Confabula di Mondovì, il saggio "Manzoni a fumetti" edito nei Quaderni di Ricerca dalla prestigiosa editrice Loescher, tra le più importanti italiane per la ricerca didattica. Il volume è stato presentato davanti a un folto pubblico dai due curatori, Giuseppe Noto (ordinario di Filologia e linguistica romanza presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino) e la carrucese Manuela Roccia (insegnante di scuola primaria e dottoranda presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, e segretaria del GISCCEL del Piemonte). Presenti anche due docenti monregalesi coinvolti nel progetto: i docenti di lettere Mariano Somà, dell'ISS Cigna di Mondovì, Lorenzo Bar-



beris dell'ISS Vallauri di Fossano, che hanno presentato le loro ricerche didattiche confluite nel volume. Il prof. Noto ha aperto l'incontro spiegando come il lavoro nasce dall'incontro tra più mondi: scuola e università, studenti e docenti, letterati e linguisti. Una riflessione collet-

tiva che fa incontrare mondi diversi, includendo settori dell'istruzione dalla primaria alla secondaria di secondo grado come terreno di ricerca, a partire dal corso per neoassunti in ruolo in Piemonte negli anni Covid, dove è nato il primo nucleo di una ricerca ampliata negli

anni. Il punto centrale di concordia degli autori del saggio è che il fumetto non va letto come sostitutiva semplificazione dell'approccio diretto ai classici, ma è un fertile spunto per lavorare sulla trasposizione dei classici in un nuovo linguaggio. Il prof. Noto ha inoltre ricordato

il valore operativo del volume, grazie alle esperienze riportate, e all'autorevole glossario fumettistico di Matteo Pollone, docente universitario tra le autorità italiane in materia. Roccia amplia questa riflessione, mostrando come lo studio del fumetto, multimodale fusione di testo e immagine, risponde alle indicazioni nazionali che richiedono un approccio anche alla multimedialità. L'indagine dei comics in classe può quindi portare ad approfondire una riflessione linguistica sullo specifico della lingua del fumetto rispetto a quella dei classici, conducendo a una maggiore competenza linguistica dell'allievo in entrambi i campi. Interessantissimo l'approfondimento concreto che Roccia poi ha condotto sui termini legati al "diavolo" di Manzoni, che tramite un esame di queste occorrenze linguistiche ci

porta a considerazioni fertili sull'opera. L'autrice ha presentato anche il notevole fumetto realizzato da una allieva di Chiara Cannistraro, altra autrice del volume. Somà ha poi presentato il suo lavoro sulla trasposizione di classici a fumetti, coerenti con le indicazioni delle Tesi per l'educazione linguistica democratica di Tullio De Mauro, che incarnano i valori dell'articolo Tre della Costituzione per il superamento degli ostacoli anche linguistici a una reale uguaglianza tra i cittadini, il fondamento profondo della nostra repubblica. Somà ha mostrato il forte valore inclusivo dell'uso del fumetto, citando concreti casi delle sue classi (allievi delle quali erano presenti all'incontro). Infine, Barberis ha presentato i corsi pomeridiani di fumetto attivati al Vallauri, assieme al collega Alessandro

Giordanetto (altro autore del volume), dove si è lavorato soprattutto sull'analisi del testo applicata al fumetto, sia su opere amate dagli studenti, sia su grandi adattamenti di classici proposti dai docenti (in particolare, i "Promessi" di Nizzi-Piffarerio, quelli delle parodie Disney, quelli di Toninelli). Il Vallauri ha organizzato anche formazione periodica per i docenti relativa alla didattica del fumetto, tenendo come riferimento il testo di Scott McCloud, "Capire il fumetto", ritenuto tuttora il riferimento primario sullo studio della "arte sequenziale". Nuove presentazioni del volume sono in programma, anche a Villanova Mondovì, Fossano e in altri centri del cueneese, per creare dei momenti di condivisione con docenti e pubblico interessato. Il volume è disponibile nelle librerie e sul sito dell'editore.

MONDOVÌ IN ZONA E, NON SERVE PROVVEDIMENTO

Riscaldamento: possibile avviarlo

Come si è già avuto modo di ricordare nei mesi scorsi, il territorio della Città di Mondovì è geograficamente inserito nella zona climatica E, dove l'accensione ordinaria degli impianti di riscaldamento è ammessa fino ad un massimo di quattordici ore giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile (sono esclusi dall'osservanza della norma alcuni luoghi specifici come ospedali, cliniche e case di cura, scuole materne e asili nido). L'Amministrazione comunale, tuttavia, ricorda che in base all'articolo 4, comma 3 del D.P.R. numero 74 del 2013 ("Limiti di esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale"), è comunque possibile l'accensione degli impianti di riscaldamento al di fuori del periodo ordinario in presenza di si-

tuzioni climatiche che ne giustifichino l'esercizio (prima, dunque, del 15 ottobre e dopo il 15 aprile) fino ad un massimo di sette ore giornaliere tra le ore 5.00 e le ore 23.00, con un'accensione discrezionale e l'obbligo di non superare i

18°C per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili e i 20°C per tutti gli altri edifici, con una tolleranza massima per tutti di +2°C. Per l'accensione anticipata dei riscaldamenti privati e indu-

striali, dunque, non è necessaria alcuna autorizzazione comunale. La norma vigente consente l'accensione in totale autonomia, nei limiti delle sette ore giornaliere e con l'obbligo di rispettare le temperature massime previste.

IL 10 OTTOBRE IL PRIMO APPUNTAMENTO

Mettiamoci in gioco con Cui dur Ferun

Riprende il progetto "Mettiamoci in gioco" organizzato dalla Pro loco Cui dur Ferun con il sostegno della Fondazione CRC. Il primo appuntamento della nuova stagione di "Mettiamoci in gioco" avrà luogo venerdì 10 ottobre 2025 a partire dalle ore 19 presso i locali dell'oratorio della Parrocchia di Santa Maria Maggiore a Mondovì Borgo Ferrone in via San Ber-

nolfo n.16.

Sarà possibile prendere parte ai tavoli dei giochi di ruolo (iscrizione obbligatoria su <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-mettiamoci-in-gioco-1762293490269?aff=oddtcreator>) e/o cimentarsi in giochi da tavolo (per i quali non è necessaria la prenotazione). A tutti i partecipanti sarà offerta la cena. L'evento è gratuito

MEDICINA DI GENERE

L'Asl CN1 a Magdeburgo



Nel mese di settembre è stato presentato all'11° Congresso Internazionale della International Society of Gender Medicine tenutosi a Magdeburgo un lavoro scientifico sull'impatto di età, sesso, identità di genere e orientamento sessuale sull'accessibilità alle cure e sul livello di soddisfazione dei pazienti afferenti alla ASL CN1. Lo studio è stato condotto dalla dottoressa Valentina Benedetti, direttrice della Medicina Interna di Mondovì, referente ASL CN1 per la Medicina Genere-specifica e coordinatrice del Tavolo di Lavoro sulla Medicina Genere-specifica della nostra ASL, in collaborazione con Elisabetta Solazzi, presidente di Arcigay Grandaqueer. L'elaborazione statistica dei dati è stata condotta dalla dottoressa Federica Gallo.

MOLTO CONOSCIUTO ALL'ALTIPIANO

Il cordoglio per Gabriele Zanone

Profondo cordoglio a Mondovì, in particolare nel quartiere Altipiano, per la scomparsa del 28enne Gabriele Zanone. Il giovane è deceduto lo scorso mercoledì all'Ospedale "Santa Croce" di Cuneo, a pochi giorni dalla scoperta di essere affetto da una grave patologia. Gabriele, ingegnere meccanico che lavorava alla FO-MEC di Mondovì come referente nell'Ufficio qualità, era

conoscutissimo nella comunità parrocchiale dell'Altipiano: ministrante, nella Parrocchia e in Diocesi, diplomato in Conservatorio ed era anche, negli ultimi anni, organista della messa domenicale parrocchiale del mattino. "La comunità è straziata, colpita da una tragedia senza parole - evidenzia chi lo ha conosciuto -: Gabriele era attivissimo, conosciuto da tutti e apprezzato per il



suo generoso e sorridente impegno". Lascia il padre Mario e la madre Maria Cristina, nonché parenti e amici. Il funerale ha avuto luogo sabato

4 ottobre alle ore 10,30 al Sacro Cuore di Mondovì Altipiano. La salma riposa nel cimitero di Viola, paese originario del padre.

Impegnato in parrocchia, stroncato dalla malattia a 28 anni

LA REGIONE LUNEDÌ HA GIÀ APPROVATO LE LINEE DI FINANZIAMENTO PER GLI EVENTI SPORTIVI

Impianti sportivi: in arrivo i bandi

Roberto Formento

Arriveranno contributi importanti, per chi sarà bravo ad intercettarli, dalla Regione Piemonte in merito allo Sport. Lunedì mattina infatti su proposta dell'assessore Paolo Bongioanni sono stati contributi per oltre 2,2 milioni di euro per l'organizzazione degli eventi sportivi in Piemonte nell'anno 2025. Così Bongioanni: «Sono molto orgoglioso di questa nuova misura perché, nelle sue diverse linee di contributo, va a sostenere per la prima volta rispetto al passato l'intero sistema di organizzazione e promozione dello sport sul territorio piemontese per l'organizzazione di eventi agonistici. Al contributo alle competizioni capaci di generare visibilità nazionale e internazionale e di generare forte attrattività turistica ho aggiunto quello alle iniziative di presentazione della stagione sportiva 2025-26; il sostegno alle Gran Fondo e Marathon di ciclismo sia su strada sia per Mtb, che richiamano anche migliaia di appassionati e generano importanti ricadute sul nostro sistema economico. Per la prima volta sono ammessi a contributo



INIZIATIVA DEL LIONS CLUB

Quattro cori per un sorriso

Il presidente del Lions Club Mondovì Monregalese, Paolo Gastaldi, ha annunciato con entusiasmo una importante iniziativa, il concerto benefico "4 Cori per un sorriso" a sostegno del progetto "Attività educative in mini-gruppo estate 2025". Questo programma, in collaborazione con CSSM e ASL CN1, offre continuità educativa e opportunità di tempo libero a bambini e ragazzi con disturbi del neuro sviluppo. Per sostenere questa nobile causa, il presidente e i soci invitano caldamente la cittadinanza a partecipare alla serata di raccolta fon-

di che si terrà il 10 ottobre alle ore 20.30. L'evento clou sarà un concerto di quattro corali presso la Chiesa Cuore Immacolato di Maria, a Mondovì in via Cuneo. Ogni offerta raccolta sarà fondamentale per garantire la realizzazione delle attività estive del 2026, che includeranno laboratori, uscite sul territorio e gite, mirate al potenziamento delle abilità comunicative, sociali e delle autonomie dei minori. "La vostra generosità farà la differenza" ha concluso Gastaldi.

per eventi sportivi competitivi non solo gli Eps ma direttamente le società loro affiliate. E infine torna il sostegno agli sport tradizionali del Piemonte, Pallapugno e Tamburello, orgoglio della tradizione delle province di Cuneo, Asti e Alessandria e straordinario valore aggiunto al loro appeal turistico e culturale». Queste le linee di finanziamento: Progetti di eccellenza sportiva, al fine di sostenere le iniziative di presentazione della stagione sportiva 2025/2026, per un importo di 50mila euro; Eventi sportivi riservato a CONI, Cip - Comitato Italiano Paralimpico, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, Affiliati e Comitati organizzatori, con un importo di oltre un milione e mezzo di euro per finanziare quelli svolti tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025; Eventi sportivi riservato invece ad EPS e società affiliate EPS, per un importo di 400 mila euro per finanziare gli eventi svolti tra il 1° gennaio 2025 ed il 31 dicembre 2025; Gran Fondo e Marathon di ciclismo (su strada e MTB), per un importo di 200 mila euro per finanziare gli eventi agonistici

svolti tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025; sport tradizionali, finalizzata a promuovere gli sport della pallapugno e palla tamburello tramite un sostegno economico loro dedicato in continuità con il precedente Programma, per un importo di 50 mila euro. I bandi saranno pubblicati entro la metà di ottobre, e resteranno aperti un mese. Nel frattempo, la prossima settimana dovrebbero essere deliberati dalla Giunta regionale del Piemonte altri bandi, riguardanti l'impiantistica sportiva: un'opportunità che potrebbe rivelarsi ghiotta per la città, alla ricerca in particolare di risorse per lo stadio comunale "Piero Gasco", che domenica ha ospitato una partita di grande richiamo con protagonista l'Alessandria. Ovviamente non sempre al "Gasco" si contano seicento tifosi, ma con una

squadra in Eccellenza e con un tifo locale finalmente riscoperto è opportuno restituire dignità ad un impianto sportivo che oggi patisce particolarmente l'usura, in particolare in curva. "La priorità è il 'Gasco', ebbe modo di sottolineare il sindaco Robaldo giusto un anno fa in Consiglio comunale, su sollecitazione del Centrodestra. Un Consiglio nel quale, tra l'altro, si era approvata una variazione di bilancio con 30 mila euro stanziati per la progettazione dei lavori di riqualificazione dello stadio, in particolare della "curva" (ossia la tribuna che si affaccia su via Borzini), che ospita anche uffici, infermeria, servizi igienici e quattro blocchi spogliatoi compreso quello degli arbitri. Un pacchetto di lavori da effettuare sullo stadio che ammontano ad oltre un milione di euro: ora un filone di finanziamento sembra potersi aprire.

Lo stadio Gasco alla ricerca di fondi per una ristrutturazione

LA CERIMONIA COI PREMIATI DEL MONREGALESE

Premiati Maestri del Commercio e Fedeltà al Lavoro

Domenica 28 settembre, si è svolta l'annuale cerimonia «Maestri del Commercio» promossa da 50&Più e Confindustria Provinciale di Cuneo che premia la professionalità, la dedizione e la passione degli imprenditori del commercio, del turismo e dei servizi. Nella splendida cornice del Castello di Novello, il Presidente Confindustria Provinciale di Cuneo Danilo Rinaudo ha rimarcato come questo riconoscimento rappresenti un incoraggiamento per le nuove generazioni che intendano intraprendere un'attività in proprio, invitando i giovani impen-



ditori a seguire l'esempio di dedizione e professionalità rappresentate dai premiati. Il presidente provinciale di 50&Più Ferruccio Dardanelli ed il vicepresidente nazionale Franco Boni-

ni, hanno poi sottolineato come il "Sistema Cuneo" in questi 80 anni abbia saputo innovarsi mantenendo vive le proprie tradizioni con quelle eccellenze e peculiarità che hanno fatto sì che la «Provincia



Granda» diventasse un polo imprenditoriale tra i più rinomati e solidi d'Italia. I premiati Confindustria As.com. Monregalese sono stati assegnati per 40 anni di attività a Fabrizio Dho per l'Albergo del Commercio di Roccaforte Mondovì fraz. Norea; Paolo Marchisio per Salumeria Marchisio di Piazza Monregale a Mondovì; Livio Rapallino per Pizzeria K2 di Via Langhe a Mondovì. Per 25 anni di attività a Claudio Dho per Dho Abbigliamento di Via Beccaria a Mondovì. Nelle settimane precedenti si era svolta anche la premiazione organizzata dalla Camera di Commer-

cio di Cuneo per la «Fedeltà al lavoro» che ha visto premiati, per la territoriale As.com. Monregalese, Alessandro e Paolo Gastaldi per Gruppo Gastaldi Assicurazioni a Mondovì; Angela Ferrando di Giulia S.n.c. di Via Chiesa Serra a Pamparato; Giuseppina Santità per Giusi Profumi di Via Sant'Agostino a Mondovì; Clelia Salvetti per Trattoria Salvetti di Via Coste a Paroldo. A tutti i premiati va il ringraziamento di Confindustria As.com Monregalese per l'impegno profuso nelle rispettive attività, il sostegno e la fiducia riposta negli anni nell'Associazione.

RIPULITA L'AREA VERDE DI VIA S. BERNARDO

Via Vittorio Veneto: si rifà la staccionata del percorso pedonale

Verranno sostituite le staccionate nel tratto pedonale tra via Vittorio Veneto e via Emanuele Morozzo della Rocca; ed assieme a loro, anche quelle di via Quadrone presso l'area del Park Hotel. Lo ha evidenziato l'assessore ai Lavori pubblici, Gabriele Campora, in risposta ad una interrogazione del Centro-sinistra. "La sostituzione della staccionata del camminamento pedonale - ha spiegato l'assessore - era già prevista unitamente a quella di via Quadrone, e trovava copertura finanziaria con una variazione di bilancio di 44 mila euro dello scorso aprile. I lavori erano in programma già a giugno, ma si è deciso di soprassedere per la contestuale realizzazione di un concerto nell'area del Park Hotel. I lavori sono stati affidati ad una ditta che provve-



derà nei prossimi giorni". Per delimitare il camminamento pedonale non si utilizzerà più una palizzata in legno ma una ringhiera in metallo, più resistente e durevole. Altro tema toccato dalla minoranza di Centro-sinistra, l'area verde di via San Bernardo: "I tempi si solo

allungati per una questione di competenze", ha evidenziato in risposta l'assessore Campora, alludendo alla proprietà dell'area, che è in capo all'ATC. "Abbiamo tentato una interlocuzione ,ma non ricevendo risposta abbiamo provveduto noi stessi alla rimozione

delle panchine pericolanti lasciando quelle ancora efficienti, mettendo ordine all'area". Nel Consiglio comunale dello scorso lunedì anche un ordine del giorno presentato dal gruppo di Centro-destra, prima firmataria la Lega, sulla difesa dell'agricoltura

contro "le politiche europee PAC posto 2027, penalizzanti per il nostro mondo agricolo". Astenuto il Centro-sinistra: "Lo spazio in cui si discutono le politiche agrico-

le è l'Europa - ha sostenuto Cesare Morandini -, riteniamo sia fuori luogo andarci contro". Contraria la maggioranza: "Chiediamo ancora una volta di condivi-

dere gli ordini del giorno per raggiungere la più ampia intesa possibile" ha evidenziato il sindaco Luca Robaldo. Ordine del giorno respinto.

r.f.

STORIA SUL CAMINO DI SANTIAGO

"Il mio cammino" al Bertola

D a giovedì 9 ottobre presso il cinema-teatro Dino Bertola del Borgato verrà presentato, in esclusiva per Mondovì, in collaborazione con "Vivere la montagna" il film "Il mio cammino". A pochi mesi dai sessant'anni, un uomo australiano decide di affrontare il Cammino di Santiago: 800 chilometri attraverso la Spagna del nord, seguendo la via Francese. Non ha una motivazione religiosa né una ragione precisa, eppure sente di dover partire e capire perché le persone si mettono in cammino. Il Cammino si rivela presto una prova durissima: vesciche insopportabili, dolori al gi-

nocchio e agli stinchi, ma passo dopo passo, aiutato dagli altri pellegrini arriva davanti alla maestosa cattedrale di Santiago de Compostela. "Il mio Cammino" è la storia vera, affascinante e travolgente, di un uomo testardo, divertente ed egocentrico che intraprende il Cammino senza sapere perché, ma che, passo dopo passo, scopre come questa esperienza possa trasformarlo radicalmente e cambiare per sempre il suo sguardo sulla vita. Il film saprà conquistare anche i semplici curiosi, molti spettatori usciranno dalla sala con un'idea precisa: iniziare a pianificare il proprio Cammino.

MARTEDÌ 14 OTTOBRE

FRANCO BAGUTTI

e la sua orchestra

CENA

CON MUSICA E BALLO

IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO

SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20

CAVALLERMAGGIORE (CN)

INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO

Lo Cuspole

TP

TELECUPOLE

UN CROCEVIA STRATEGICO TRA LA STATALE 28 E LE VALLI MONREGALESI

ROTONDA OLLE

Partiti i lavori

Roberto Formento

Un'opera attesa da vent'anni circa vede finalmente la luce. Sono stati ufficialmente inaugurati giovedì i lavori di realizzazione di una nuova rotatoria in località Olle, a Vicoforte, all'intersezione tra la Statale 28 e la strada provinciale 221 "alle Valli": uno degli incroci più pericolosi e, purtroppo, teatro di numerosi incidenti di varia gravità, negli ultimi anni. Quattro di essi si sono verificati solo nell'estate appena conclusa. Un crocevia piuttosto strategico perché, attraverso il territorio comunale di Torre Mondovì, conduce chi giunge dal Monregalese e dal Cebano, e dunque dai rispettivi svincoli autostradali, verso alcune tra le principali valli monregalesi, dove troviamo attività turistiche rilevanti come comprensori sciistici, e attività economiche importanti. Con conseguente elevato traffico. Già nel 2005 la Provincia di Cuneo aveva effettuato sopralluoghi per valutare la possibilità di regolare l'incrocio con una rotonda: non se ne fece mai nulla perché l'ANAS - che ha competenza sulla strada statale - riteneva non fattibile il progetto. Poi,



nel 2020, un primo progetto di concerto tra Provincia e ANAS che prevedeva la sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio, ma senza rotonda, sfociato in un progetto esecutivo (2021) poi definitivamente superato da una nuova progettualità datata 2022, con il ritorno all'idea della rotatoria. "Con un accordo ed una convenzione con ANAS - hanno spiegato il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, e il consigliere provinciale delegato alla viabilità per il Settore di Mondovì, Pie-

tro Danna - che ha stabilito aspetti tutt'altro che scontati, ovvero 'chi fa cosa' e con quali risorse". Pertanto, la Provincia si accolla questo primo lotto di lavori, per un importo di circa 320 mila euro, su un totale di 650 mila euro per un progetto che prevede anche un secondo intervento, sulla strada comunale del Groglio che al momento va a confluire sulla statale proprio pochi metri più a valle del nuovo manufatto in costruzione. "Arriviamo oggi ad impostare la rotatoria dopo la convenzione

con ANAS e varie modifiche progettuali - ha chiarito l'ingegner Danilo Bruna, tecnico della Provincia - il primo passo darà la predisposizione dell'illuminazione, con una torre faro centrale; poi verrà tracciata la rotonda in modalità provvisoria per verificarne la funzionalità ed eventuali ritocchi a perimetri ed isole, con relative asfaltature. Verrà installato un semaforo o l'ambito sarà comunque controllato dalle segnalazioni dei movieri, dal punto di vista del traffico, almeno fi-



no a fine novembre". Ed il secondo lotto? "I costi saranno a carico dell'ANAS, che metterà a disposizione 300 mila euro, costi elevati anche per la presenza in loco del metanodotto - prosegue Bruna - la progettualità, sempre a carico della Provincia, prevede l'adeguamento della strada del Groglio, che verrà resa rettilinea nel suo tratto finale". L'incrocio sarà realizzato con aiuola spartitraffico. Perché l'avvio dei lavori ha richiesto così tanto tempo? "Sono passati molti, troppi anni - ha chiarito il presidente Robaldo - e l'interlocuzione con ANAS è stata difficile, non di certo per mancata volontà della controparte. Nel corso degli anni però sono cambiate le normative". "Ed anche amministrazioni e vertici dell'ANAS - ha aggiunto Pietro Danna -. Grazie al lavoro di interlocuzione oggi siamo ad inserire uno dei tasselli che mancava al territo-

rio per garantirne maggiore sicurezza. Ringraziamo il presidente Robaldo, l'ing. Gemelli dell'ANAS, gli Uffici provinciali, per il risultato raggiunto". Una grande spinta allo sblocco del progetto è anche venuta da un Comitato spontaneo di cittadini

e residenti, presieduto da Rosalia Grillante, che non ha mai fatto mancare un attento monitoraggio della zona e che si è interfacciato in modo costruttivo con le amministrazioni, mantenendo sempre viva l'attenzione sulla problematica.



Le fasi dei lavori

Prima l'illuminazione, poi la rotatoria provvisoria

INIZIATIVA

Ghita: a Farigliano ritorna il fascino dei giochi antichi

"Salvaguardare e rivalutare un patrimonio vivente". Sarà questo l'argomento al centro dell'edizione 2025 di "Ghita", la festa dei giochi antichi, organizzata dal Comune di Farigliano, in collaborazione con la Biblioteca Civica e l'Associazione "Birilli di Farigliano - Gioco delle bje". "Ghita" riprende l'espressione dialettale usata durante il gioco dai bambini fariglianesi per dire 'basta, alt, tregua' per interrompere momentaneamente il gioco, per riprendere fiato e poi ricominciare ed è una manifestazione nata tre anni fa con l'obiettivo di salvaguardare e tramandare la cultura legata ai giochi di strada. "L'edizione di quest'anno - spiegano gli organizzatori - ha come obiettivo quello di proseguire l'impegno nella salvaguardia del patrimonio ludico e la rivalutazione dei patrimoni culturali locali nella società contemporanea, con particolare attenzione all'area del basso Piemonte. I giochi tradizionali sono parte integrante della cultura della comunità che li pratica, poiché si collegano ad eventi festivi e rituali, a tradizioni artigianali locali, alla conoscenza della natura". Nel fine settimana, sabato 11 e domenica 12 ottobre, passeggiando nelle piazze di Farigliano, sarà possibile assistere alle partite di esperti o prendere parte a svariati giochi tradizionali, con associazioni provenienti da tutta Italia.



ROCCA CIGLIÉ

Conclusi i lavori sulle strade comunali

Nei giorni scorsi si sono conclusi a Rocca Ciglié i lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali, affidati alla ditta Raimondi di Ceva. Gli interventi, per un importo complessivo di circa 70.000 euro, rientrano nel progetto generale di messa in sicurezza del territorio, finanziato con un contributo di 500.000 euro del Ministero dell'Interno.

Dopo la prima parte delle opere, che aveva interessato la messa in sicurezza del versante della nuova piazza "Balcone di Langa" con rifacimento della pavimentazione e regimazione delle acque, si è passati ora ad un ampio intervento sulle strade comunali in diverse località. Le lavorazioni hanno riguardato la pulizia delle cunette per il corretto deflusso delle acque, il livellamento di tratti ammassati e la stesura di nuovo manto bituminoso nei punti più critici. Sono inoltre state asfaltate alcune piazzole di sosta, in particolare in Via Roma e in località Rualunga, con l'obietti-



vo di migliorare sicurezza e funzionalità della viabilità locale. «Come Amministrazione siamo soddisfatti di essere riusciti a intervenire sulle strade comunali più deteriorate - commenta il sindaco Luigi Ferrua - garantendo agli utenti una percorrenza sicura, senza buche ed avvallamenti. Ci auguriamo che i cittadini abbiano apprezzato gli interventi realizzati. Il nostro impegno per il futuro - prosegue Ferrua - sarà quello di reperire nuove risorse economiche per proseguire con ulteriori asfaltature anche sul-

le restanti strade comunali». Con questi lavori l'Amministrazione conferma la volontà di continuare a investire sulla sicurezza del territorio e sulla qualità della viabilità, elementi fondamentali per la vita quotidiana dei cittadini e per la valorizzazione del paese.



DA FACCHINETTI A BUFFON, DA MOSER A SARONNI, A BARTOLETTI: UNA PARATA DI FENOMENI SUL PALCO

Roberto Formento

Se il successo di un evento si misura in quantità di pubblico è innegabile che la trentasettesima edizione del Galà della castagna d'oro di Frabosa Sottana sia stata assolutamente ben riuscita. Vuoi per un grande catalizzatore come Gianluigi Buffon (ne parliamo a parte), vuoi per la tradizionale formula del Galà che consente di avvicinare personaggi di altissimo profilo e scoprirne sottilmente il lato umano, il calore del pubblico non è assolutamente mancato, anzi è sprigionato in tutta la sua magnificenza nelle due giornate dell'evento. O meglio tre, perché si è già iniziato venerdì sera 3 ottobre con la cena di gala preparata dallo chef Ezzelino, in collaborazione con il resident chef Andrea Bertolino, e servizio in sala curato dall'Istituto Alberghiero di Mondovì. Durante la serata è stata consegnata la prima "Castagna d'oro a Guido Crosetto, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e Confartigianato. Fan della grande musica in estasi il giorno successivo: nella serata di sabato un prezioso talk con protagonisti il giornalista Marino Bartoletti e un mostro sacro come Roby Facchinetti. Galà Palace assolutamente sold out e serata piacevolissima con accenni ai ritornelli ad immortali canzoni dei Pooh, a cui la platea ha risposto in coro con entusiasmo. Ma il grande show è andato in scena nella giornata di domenica, già a partire dal mattino quando il Galà Palace è diventato teatro, o meglio... ring della sfida tra due leggende del ciclismo, eterni rivali: Francesco Moser e Beppe Saronni. Tra il serio e il faceto, i due si sono spesso "beccati" ricordando - ognuno a modo suo - leggendari episodi del ciclismo di un tempo. Ciclismo che difficilmente, da appassiona-



CASTAGNE D'ORO

Ennesimo successo per la kermesse autunnale di Frabosa Sottana

ti, torneremo a vedere. "Arbitri" tra i due contendenti Marino Bartoletti ed Alessandro Ballan, ultimo italiano a fregiarsi del titolo di campione del mondo nel lontano 2008 a Varese: sembra passato un secolo. Nel pomeriggio, dopo la consegna di un'ulteriore Castagna d'oro a Giuliana Cirio, direttore generale di Confindustria Cuneo, spazio ad altri grandi campioni ai quali è stata consegnata la castagna d'oro: Simone Cerasuolo, medaglia d'oro nei 50 rana ai mondiali di nuoto di Singapore 2025, Sofia Raffaeli, medaglia d'oro ai mondiali di ginnastica ritmica di Rio 2025, e il campione "della voce" Francesco Repice, numero uno dei radio-cronisti e a parer nostro anche dei giornalisti sportivi in generale in Italia. Il pubblico (sia quello presente all'interno del Galà Palace, sia quello rimasto iin attesa all'esterno) ha acclamato il numero uno dei numeri uno, Gianluigi Buffon, che è stato il vero e proprio catalizzatore della giornata. Accompagnato da Ilaria D'Amico, Buffon ha dimostrato disponibilità, simpatia, ma anche profondità di pensiero nel suo intervento sul palco, parlando del suo libro "Cadere, rialzarsi", vincitore del Premio Bancarella. Il Galà della Castagna ha nuovamente fatto centro: "Sono soddisfatto, è stata un'edizione riuscita - ha detto al termine dell'evento l'organizzatore Paolo Bruno -, sono stati tre giorni belli, intensi, che ci hanno permesso di dialogare con grandi personaggi e persone che ci hanno mostrato il loro lato umano, le loro peculiarità, i loro pensieri, quello che davvero colpisce la gente". Umanità di cui noi, sal nostro umile punto di osservazione, non ci stancheremo mai di apprezzare e di raccontare.

INIZIATIVA COI RAGAZZI

“Puliamo il mondo” a Vicoforte

Anche quest'anno alcune classi delle scuole primaria e secondaria di primo grado vicesi, in collaborazione con il Comune di Vicoforte, hanno dedicato una mattinata alla tradizionale giornata "Puliamo il mondo" promossa da Legambiente. Venerdì 3 ottobre, 65 alunni, suddivisi in più gruppi, hanno percorso piazzali e strade circostanti gli edifici scolastici per raccogliere, differenziandoli, rifiuti di vario genere. Prima della partenza, la Dirigente scolastica Rossana Iadarola ed il sindaco Gian Pietro Gasco hanno ricordato il significato e l'importanza dell'iniziativa



alla quale da anni le scuole vicesi partecipano per mantenere viva la sensibilità sul tema del rispetto dell'ambiente da parte di tutti e sull'importanza della raccolta differenziata. "Ancora una volta la dirigente scolastica e gli insegnati vicesi hanno dimostrato la loro sensibilità al tema dell'ambiente - commenta il sindaco di Vicoforte Gian Pietro Gasco -, consentendo ai ragazzi di partecipare ad una delle più importanti iniziative mondiali promossa da Legambiente oltre trent'anni fa. Bravi anche i ragazzi che hanno partecipato con attenzione ed impegno".

CHIUSA PESIO

Chiusa la strada per Pian delle Gorre

Proseguono i lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della strada per il Pian delle Gorre, nel comune di Chiusa di Pesio. Da lunedì 6 a venerdì 17 ottobre, dalle 7 alle 19, la strada sarà totalmente chiusa a ogni mezzo di trasporto e ai pedoni, compresi sabato 11 e domenica 12 ottobre. Per raggiungere il Pian delle Gorre, a piedi o in bicicletta, è percorribile senza limitazioni la pista del Valone delle Canavere che parte da Madonna d'Ardua. Il Rifugio Pian delle Gorre è aperto tutti i giorni sino al 5 ottobre. La struttura ricettiva del Parco chiuderà dal 7 al 17 ottobre compreso e poi tornerà ad accogliere ogni fine settimana dal 18 ottobre al 30 novembre 2025. Apertura in altri periodi per il pernottamento su prenotazione. Informazioni e prenotazioni: 0171 1836010; 335 688 9542; mail: in-

fo@rifugiopiandellegorre.cn.it; web: Visita la pagina Facebook.





0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

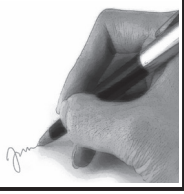


DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



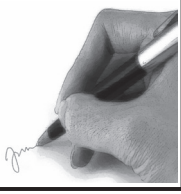
*Alla cortese
attenzione
del direttore,*



Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso
Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

Le Vostre Lettere

*Alla cortese
attenzione
del direttore,*



direttorebo@gmail.com
347 5011067

UNA NOTA DEL PARTITO LIBERALDEMOCRATICO

Tenda e ferrovia Cuneo-Ventimiglia: la Granda non può restare isolata

Nelle ultime settimane sono emerse nuove notizie preoccupanti sulle infrastrutture della nostra provincia. I lavori al Colle di Tenda, già da anni attesi, subiranno ulteriori ritardi: i nuovi tornanti, indispensabili per fluidificare il traffico in valle Roya, non saranno pronti prima della fine del 2026. Nel frattempo il transito resta regolato a senso unico alternato, con disagi quotidiani per chi vive e lavora in montagna e per chi attraversa il confine. Non va meglio per la ferrovia Cuneo-Ventimiglia: guasti tecnici, cancellazioni e ritardi continui rendono difficoltosi i collegamenti con la Francia e penalizzano pendolari, studenti e turisti. Una linea storica e strategica per la Granda ridotta a percorso incerto e poco affidabile. Il Partito Liberaldemocratico di Cuneo sottolinea con forza come questa situazione non sia più tollerabile. Senza infrastrutture moderne ed efficienti, la nostra provincia rischia l'isolamento, con gravi conseguenze economiche e sociali. Non è accettabile che le comunità locali e le imprese debbano pagare il prezzo di ritardi, inefficienze e promesse mancate.



Chiediamo tempi certi per la conclusione dei cantieri del Tenda, investimenti concreti per la ferrovia e un coordinamento stabile tra istituzioni italiane e francesi. Servono serietà, trasparenza e programmazione, non annunci e rinvii. La Regione Piemonte, gli enti locali e i soggetti gestori non possono più rimandare. È urgente superare il paradigma delle promesse e passare all'azione concreta e verificabile. Il nostro territorio non è periferia da dimenticare: è frontiera geografica, economica e sociale. Se l'accessibilità viene meno, si riducono opportunità di lavoro, mobilità, sviluppo e coesione territoriale. Partito Liberaldemocratico Cuneo

Foto «Il Giornale della Liguria e del Piemonte»

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE REGIONALE CIRIO

Pronto soccorso a Ceva, no all'orario ridotto

Mi rivolgo a lei nell'interesse di tutti gli abitanti dell'UNIONE MONTANA — delle VALLI MONGIA e CEVETTA LANGA CESANA — ALTA VALLE BORMIDA chiedendole di rivedere la posizione dell'ospedale di Ceva e in particolare del pronto soccorso. Il servizio, chiuso a ottobre 2020 per l'emergenza Covid, è stato riattivato a luglio 2021 solamente con orario dalle 8 alle 20: «La riattivazione di questo servizio è strategica per garantire un livello di assistenza idoneo all'ampio area del Cebano, della valle Tanaro ed anche di parte della Liguria» aveva commentato l'allora assessore regionale alla sanità Luigi Icardi, ma il servizio è stato di fatto tagliato, perché prima del Covid era ad orario continuativo 24 ore su 24. Analogamente, il pronto soccorso di Carmagnola nell'agosto 2023 doveva essere chiuso dalle 20 alle 8, per gli stessi motivi di Ceva - a causa della carenza di medici, degli elevati costi di gestione dei cosiddetti «gettonisti» e del calo dei passaggi nel reparto di emergenza urgenza. Immediatamente, il sindaco di Carmagnola, Ivana Gaviglio, aveva chiesto un incontro con i vertici dell'Azienda Sanitaria e con i primari «per sapere da loro cosa volevano far diventare Carmagnola».

Il consigliere regionale di maggioranza Davide Nicco (Fdl), ex sindaco di Villastellone e oggi presidente del Consiglio Regionale aveva addirittura minacciato di aprire una crisi politica a Palazzo Lascaris pur di difendere l'apertura h24 del Pronto Soccorso carmagnolese. «Si tratta — disse — di un servizio che non può rispondere solo a logiche economiche e statistiche: va mantenuto laddove, in caso di emergenza non ci sono alternative di soccorso comode e veloci, come nel caso del Carmagnolese, da cui per arrivare a Chieri o Moncalieri si impiegano a mezz'ora, tempo che può fare la differenza tra la vita e la morte. E la vita è qualcosa di più di una voce economica ne/ conto profitti e perdite di un'Asl». Così, nel giro di poco più di 24 ore dal primo annuncio di possibile chiusura, era arrivata la smentita, direttamente da lei presidente che affermava: «il Pronto Soccorso di Carmagnola non chiuderà di notte: la Regione ha dato mandato ad Azienda Zero di mettere a disposizione il proprio personale». Bene. Se da Carmagnola a Chieri e Moncalieri ci si impiega mezz'ora che «può fare io differenza tra la vita e la morte», si pensi a Ormea (altitudine 736 m. che dal primo pronto soccorso aperto 24 ore su 24, quello di Mondovì, dista circa 70 km_

Per eli ormeaschi sarebbe addirittura più vicina Imperia, che dista solamente 40 km, ma oltre che fuori Regione, per via delle strade di montagna difficili da percorrere è ancora meno accessibile. Qualcuno ha accennato al soccorso in elicottero. ma quando il tempo è brutto in questi posti è quasi impossibile atterrare e decollare, e poi di «elicotteri quanti ce ne sono»? E se ci sono due casi in posti diversi? E, ancora, l'elicottero verrebbe usato per tutti i casi, con i conseguenti costi? È veramente poco, per non dire per nulla, credibile. Io penso che la vita di una persona valga più dei soldi e anche se non c'è una singola legge che impone la piena operatività 24 ore su 24 del pronto soccorso in aree disagiate, gli abitanti di queste vallate non devono essere considerate persone di serie B e avere un solo pronto soccorso operativo alla notte in un territorio così ampio e per di più «sempre saturo di persone». Qui a Ceva, ho fondato un comitato a difesa dei disabili di ogni genere, dall'autistico al soggetto su carrozzina, e sono presenti disabili che non si esprimono in modo chiaro, e molto spesso i genitori devono recarsi al pronto soccorso. Le porto un esempio: una ragazza del gruppo è stata in passato vittima di un incidente stradale con il ri-

sultato che oltre a esprimersi male ha anche delle crisi epilettiche oltre a risvegli improvvisi nella notte; a volte i genitori devono recarsi al pronto soccorso di Mondovì che è quasi sempre affollato con il risultato che il più delle volte si passano 7 — 8 ore di attesa (quando va bene). Anche io, personalmente, ho avuto dei problemi con il pronto soccorso di Mondovì: sono entrato alle 9, «con me c'era mio figlio disabile al 100%» che era allo stremo, ma nonostante lo avessi segnalato al personale di accoglienza non sono stato minimamente preso in considerazione e nonostante avessi un problema che si è risolto in 10 minuti con la sostituzione di una pastiglia a cui ero intollerante e mi toglieva il respiro, sono dovuto rimanere fino alle 21, prima che qualcuno mi guardasse. Gli abitanti di queste vallate che vivono prevalentemente di agricoltura, di castagneti, di apicoltura - è gente di poche pretese «ma non sono ignoranti fino al punto da non capire che non vengono considerati dalla politica» chiedono solo un po' di salute e una maggiore attenzione da parte dei politici e non di politicanti opportunisti e disinteressati e sordi alle esigenze dei cittadini.

Vittorio Gola

Il presidente Gazzano: «Diffidate da imprese mai sentite che vi propongono lavori a prezzi non di mercato»

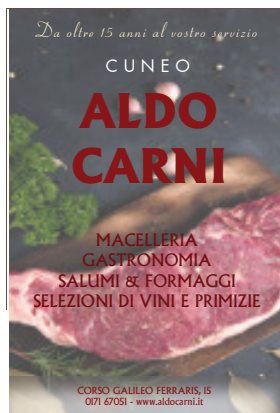
Nuovo tentativo di “truffa dell'asfalto inglese”

Anche Cuneo rende noto un nuovo episodio riconducibile alla cosiddetta “truffa dell'asfalto inglese”, analogo a quanto già segnalato in passato da diverse autorità. Il fatto è accaduto a Caraglio: anche in questo caso è stato proposto un intervento di asfaltatura a un prezzo palesemente fuori mercato. Fortunatamente, la persona contattata, conoscendo un impresario del settore, ha potuto verificarne l'anomalia e segnalare la vicenda, consentendo così di mettere in

guardia altri potenziali destinatari. Si tratta purtroppo soltanto di uno dei numerosi casi che negli anni hanno interessato il nostro territorio, seguendo dinamiche ben note: operatori non del luogo, che si presentano con modi distinti e offrono lavori a costi irrisori, giustificandoli con presunti materiali “avanzati” da altri cantieri o riferimenti a lavori inesistenti per enti pubblici. Una volta accettata la proposta, il risultato si rivela scadevole, i metri di lavorazione non corrispon-

dono a quelli pattuiti e i soggetti spariscono rapidamente, rendendo impossibile rivalersi. «È fondamentale non dare seguito a richieste provenienti da persone e imprese non radicate nel territorio — precisa il presidente di Ance Cuneo, Gabriele Gazzano — soprattutto quando vengono prospettati affari improbabili a prezzi non verosimili. In questi casi la diffidenza è la miglior difesa. Qualora si abbiano dubbi, il consiglio è di rivolgersi alla pro-

pria Associazione di categoria per ottenere supporto e chiarimenti, oppure alle Forze dell'Ordine qualora emergano elementi sospetti». Anche Cuneo, nel restare a disposizione per supportare in ogni segnalazione o richiesta di chiarimento, invita dunque a prestare la massima attenzione e a non lasciarsi ingannare da offerte che, dietro l'apparente convenienza, nascondono invece un vero e proprio raggiri.



SPECIALE

MEATING



DAL 10 AL 12 OTTOBRE SARÀ “ASPETTANDO MEATING”, ANTEPRIMA DEL GRANDE EVENTO IN PROGRAMMA NEL 2026

«Meating» torna a Savigliano

Venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 ottobre, a Savigliano, andrà in scena “Aspettando Meating: percorsi di carne bovina piemontese”. L'evento segue la prima edizione svoltasi nel 2023 e rappresenta l'anteprima della seconda grande edizione di “Meating: di cotte e di crude” che la Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, in collaborazione con il Comune di Savigliano, hanno in programma di organizzare per il 2026. La manifestazione, nata per raccontare e valorizzare le caratteristiche della storica carne bovina del territorio, intende adesso ampliare gli orizzonti all'intera filiera, dall'allevamento alla tavola, passando per la lavorazione e la trasformazione. L'evento si svolgerà in piazza del Popolo e si proporrà come spazio di incontro e confronto tra i visitatori e gli attori del comparto carne bovina, coinvolgendo allevatori, trasformatori, ristoratori, artigiani, tecnici e aziende specializzate nella fornitura di tecnologie e attrezzature professionali. A fianco alle immancabili proposte culinarie, ci saranno show cooking e convegni, senza tralasciare un'area espositiva su

misura per gli attori della filiera, spazi di relax e intrattenimento per tutti. L'evento, così, intende rivolgersi non solo agli addetti ai lavori, ma anche al grande pubblico, che potrà scoprire, gustare e vivere da vicino il mondo della carne bovina in tutte le sue sfaccettature. Per informazioni visitare il sito web www.entemanifestazioni.com, telefonare al numero 0172/712536 o scrivere un'e-mail all'indirizzo: info@entemanifestazioni.com.

“Stiamo lavorando per ampliare il progetto Meating – spiega Andrea Coletti, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano –; a partire dalla valorizzazione

ne della storica razza bovina del territorio, conosciuta e apprezzata nel mondo per le sue qualità uniche, infatti, desideriamo già da quest'anno iniziare ad allargare l'orizzonte della manifestazione a tutto il mondo della carne bovina regionale, con uno sguardo attento alla filiera produttiva, alla cultura gastronomi-

ca, all'innovazione tecnologica e al benessere animale. Per costruire questo ambizioso progetto, insieme al Comune di Savigliano, abbiamo deciso di organizzare quindi un'anteprima che rappresenti un'occasione strategica per mantenere viva l'attenzione sul progetto, consolidare collaborazioni e stimolare un

confronto attivo tra imprese, istituzioni e pubblico, in vista della grande seconda edizione di Meating prevista per il 2026”. Il visitatore sarà accompagnato in un viaggio alla scoperta della secolare tradizione zootecnica che caratterizza il Piemonte, grazie ai suoi principali protagonisti, gli al-

levatori, ma anche a tutti gli altri attori di una filiera che negli anni si è strutturata e consolidata. “Aspettando Meating” si svilupperà in quattro aree tematiche pensate per valorizzare l'esperienza dei visitatori e offrire visibilità agli operatori del settore. Il ristorante tematico proporrà menù dedicati, studiati per esaltare le qualità di tagli di carne diversi e proporre esperienze gastronomiche tra tradizione e innovazione. L'area show cooking farà da palcoscenico per esperti e professionisti che si confronteranno con il pubblico attraverso dimostrazioni, laboratori e incontri formativi, raccontando nuove tecniche e interpretazioni della carne bovina. L'area convegni sarà sia un luogo di approfondimento dove studiosi, tecnici e operatori si incontreranno per discutere i temi chiave del settore, sia uno spazio divulgativo in cui la carne bovina diventerà protagonista di storie ed eventi dedicati. L'area espositiva, infine, sarà una vetrina delle eccellenze del settore, dalle imprese agricole agli artigiani, fino ai fornitori di attrezzature per la lavorazione delle carni bovine e la ristorazione professionale.



IN ITALIA SONO ALLEVATI 254MILA CAPI

La fassona piemontese: una razza da tutelare

La carne di razza piemontese è un'eccellenza del nostro territorio. Le sue proprietà organolettiche uniche e distintive, come la tenerezza e un basso livello di grassi saturi, la rendono un alimento sempre più apprezzato in Italia e all'estero, nonché particolarmente consigliato per bambini e anziani.

Inoltre, si regge su un sistema produttivo basato su piccole realtà a conduzione familiare che si concentrano sull'allevamento di poche decine di capi.

Purtroppo, il rischio che si perdano le piccole realtà esiste, ma specialmente a livello di macellazione. Negli ultimi anni la tendenza è quella di concentrare la fase della macellazione in pochi grandi gruppi che infatti si stanno imponendo sul mercato. Fortunatamente, il 99% delle aziende è ancora conduzione familiare. Lo scorso anno, stando ai dati del libro genealogico, la media per allevamento era di 30 capi.

Il numero è destinato ad aumentare, ma per alcuni esperti la quota di 180-200 capi può essere considerato il numero corretto per le aziende, se fosse maggiore si snaturerebbe l'essenza della razza piemontese che si basa sulla cura del bestiame, sul fatto di essere estensiva e con una famiglia che la gestisce. Per tale ragione, è un dovere delle istituzioni continuare a valorizzare la razza e tutelarla.

La fassona di razza piemontese è allevata in 49 province, per un totale di circa 254mila capi, mentre le fattrici sono 147mila. Il 97% dei capi è allevato in Piemonte, con il Cuneese che la fa da padrone con oltre 86 mila fattrici, segue Torino con 38 mila e via via tutte le altre province piemontesi e non. Infatti, sebbene con numeri di gran lunga inferiori, la razza è allevata anche in Sicilia, Marche e Lazio.

I consumi sono stazionari, poco sotto ai 30 kg di carne consumata all'anno pro capite. Ovviamente la cucina vive di tendenze, in alcuni periodi si consuma più carne e in altri si preferiscono prodotti di provenienza vegetale, ma il futuro della piemontese è incoraggiante.



Purtroppo, negli ultimi anni il settore ha attraversato anche numerosi crisi, come problema legato agli svezzati è rilevante ed è dovuto al calo drastico delle fattrici, ossia le vacche che possono partorire. La crisi che dal 2018 si è protratta fino al 2021 ha costretto molti allevatori a ridurre il numero delle fattrici, dal momento che l'allevamento non rendeva e perciò si dovevano ridurre i costi. E' stata di oltre 10mila la diminuzione delle fattrici nel periodo sopra menzionato. Ora il mercato è in un momento di euforia, ma ci vorranno 5 anni per ritornare ai numeri precedenti.

Per tale ragione, le associazioni di categoria sono impegnate con il ministero per avere politiche che aiutino le stalle a ciclo chiuso, ossia animali che nascono, ingrassano e muoiono nella stessa azienda, il che permette anche di diminuire notevolmente lo stress del bestiame. Basti pensare che in Francia sono state abbattute 1 milione e 300 mila fattrici per inseguire fantasiose politiche green che hanno solo portato alla crisi del settore.

Il marchio Piemonte, con tutto ciò che ne deriva, è un bel trampolino che dev'essere sfruttato anche dalla carne. E' un prodotto che piace, anche se non conosciuto come altri prodotti Made in Piemonte. Nel recente passato i francesi non conoscevano la tartare di piemontese, mentre oggi la chiedono sempre più spesso nei ristoranti.

Alessandro Marini



MEATING

SPECIALE

IL PROGRAMMA COMPLETO

Una tre giorni ricca di eventi

Il programma di «Aspettando Meating» che animerà Savigliano dal 10 al 12 ottobre, si preannuncia ricco di iniziative tra eventi, talk e angoli degustazione. Il programma di Meating:
Sabato 11 ottobre - Pranzo
• Benvenuto con focaccia
• Capunet con fondo bruno di vitello
• Scamone di Fassona con patate arrostiti
• Zuppetta ai frutti rossi
Euro: 35,00 € - Vini e bevande escluse.
Sabato 11 ottobre - Cena
• Benvenuto con mini croissant integrale, carne salada di Fassona e Castelmagno Dop
• La Fassona in due maniere
• Tajarin 40 tuorli al ragù bianco con jus di vitello
• Taglio vena brasato al Nebbiolo e giardinetto di verdure
• Tutto cioccolato
Euro: 45,00 € - Vini e bevande escluse.
Domenica 12 ottobre - Pranzo
• Noce di Fassona cotta al rosa e funghi cardoncelli
• L'agnolotto quadrato in brodo
• Bollito misto e dadolata di verdure al vapore con le salse
• Torta alla nocciola con zabaione al Moscato d'Asti
Euro: 45,00 € - Vini e bevande escluse.
Domenica 12 ottobre - Cena
• Tris di antipasti: Lingua al verde, vitello tonnato, salsiccia di vitello
• Gnocchetti di patate al ragù di vitello
Oppure
• Bocconcini di vitello al Nebbiolo con patate al forno
• Bunet all'amaretto della tradizione
Euro: 35,00 € - Vini e bevande escluse.

AperiMeating

Un'area pensata per chi ama l'aperitivo e le degustazioni di qualità, tra eccellenze del territorio e abbinamenti unici. A cura della Vineria il Roma. Le degustazioni
Degustazione Focassona
• Vitello tonnato
• Battuta al coltello, Castelmagno, miele e nocciola
• Salsiccia di Fassona
• Focassona (focaccia artigianale, finissima di Fassona, Blu di Cuneo)
Euro 18,00
Degustazione Arbrera
• Crostone di lingua al verde
• Battuta di Fassona, Castelmagno, miele e nocciola
• Vitello tonnato
• Arbrera (esofago di Fassona e cipolle rosse)
Euro 15,00
Aperifassona
6 tranci di pizza e focaccia gourmet
Euro: 6,00

Meating Experience

Tutti gli appuntamenti si terranno in Piazza del Popolo a Savigliano e saranno gratuiti.
Venerdì 10 ottobre
Ore 17.00 - Le Meraviglie della carne di razza piemontese.
Assaggi di wrustel, polpette al pomodoro, bollito, vino in accompagnamento.
A cura di Coalvi.
Ore 18.30 - Le Meraviglie della carne di razza piemontese.
Assaggi di carne in gelatina, brasato, spezzatino e vino in accompagnamento.
A cura di Coalvi.
Sabato 11 ottobre
Ore 13.00 - Razza Piemontese, infinite possibilità.
Assaggi comparati di carne di razza piemontese e vino alla scoperta di differenze e peculiarità.
A cura de Gli Amici della Piemontese, in collaborazione con la cantina Ca del Baio e Macelleria Boasso.



Ore 15.30 - I panini raccontati. La bovina piemontese e i prodotti del Piemonte.
A cura di Daniele Reponi.
Ore 18.00 - Piacere la Piemontese, la regina delle carni, si racconta a Meating 2025.
Coldiretti presenterà a Meating uno show cooking dedicato alla carne bovina di razza Piemontese.
I consumatori potranno assaggiare uno dei prodotti più rappresentativi del Made in Cuneo, abbinato alla Birra Baladin.
A cura di Coldiretti.
Domenica 12 ottobre
Ore 11.00 - Nel giardino della carne cogli la cruda all'aroma di Begonia.
Un tuffo tra mare e terra...La carne autentica di bue piemontese allevata e battuta al coltello da Dario Perucca, Presidente della Confraternita della Battuta al Coltello, incontra i Fiori Eduli di Albenga per una binomio a suon di battute.
Show cruda a cura di Dario Perucca.
Ore 12.00 - La piemontese è magra ma accetta anche la cottura Bbq.
Show Bbq con Dario Perucca, Gran Maestro della Confraternita del Gran Bollito di Carrù e Macelleria Monieri di Lentate sul Seveso.
In questa regione, che ha scritto la storia dei piatti tradizionali quali Gran bolliti e brasati, oggi ci si ritrova a confronto con un pubblico giovane con nuove esigenze culinarie.
A cura di Dario Perruca.
Ore 15.00 - Ricette dal Mondo.
A cura dello Chef veneto Teo Villani.
Ore 16.30 - Ricette dal Mondo.
A cura dello Chef veneto Teo Villani.
Ore 18.00 - Asprocarne Piemonte per i

suoi 40 anni presenta Crudissima, il festival della carne più buona del mondo. A seguire degustazione di carne cruda battuta al coltello.
A cura di Asprocarne.

MEATING TALK

L'area talk sarà situata in Piazza del Popolo. Tutti gli appuntamenti saranno ad ingresso libero e gratuiti.

Sabato 11 ottobre
Ore 09.30 - Un volo d'uccello sulle razze bovine da carne autoctone italiane. Il contributo degli allevamenti di bovini autoctoni al mantenimento dell'avifauna.
A cura di Anaborapi.
Ore 11.00 - Inaugurazione istituzionale Consigliata la prenotazione all'indirizzo email: info@entemanifestazioni.com
Ore 15.00 - In salute con la carne. Scienza, nutrizione e ambiente senza fake - news.
A cura di Susanna Bramante, nutrizionista
Ore 16.30 - Dal campo ai banchi di scuola. Il ruolo dell'agricoltura nell'educazione alimentare.
A cura di Cia Cuneo.
Domenica 12 ottobre
Ore 11.00 - La sostenibilità della filiera Compral per la valorizzazione del territorio.
A cura di Compral.
Ore 16.00 - Prelibatezze De.Co. del territorio.
Madama La Piemonteisa, Pan d'Alvà di Savigliano e Pnön di Levaldigi.



In collaborazione con il Comune di Savigliano.
Ore 17.30 - Piemontese, eventi di razza. Dove la carne bovina è protagonista. In collaborazione con Atl Cuneo.

Eventi serali

Tre serate di musica, energia e divertimento vi accompagneranno ad ASPETTANDO MEATING, con un ricco calendario di spettacoli dal vivo e dj set imperdibili.
Venerdì 10 ottobre
Ore 18.00 - Ars Armonica: i ballerini portano in scena talento ed emozioni con le

loro coreografie.
Ore 19.00 - Pepo Dj & Elid Sax: il dj set incontra il sax in un'esibizione che fonde ritmo ed eleganza
Sabato 11 ottobre
Ore 18.30 - Out of Dance: i ballerini torzano sul palco con tutta la loro energia e vitalità.
Ore 20.00 - Lazy Lady Swing: uno spettacolo frizzante che riporta sul palco il fascino e la spensieratezza dello swing.
Domenica 12 ottobre
Ore 20.00 - Ely Dj Country: una serata all'insegna del divertimento con le sonorità allegre e travolgenti della musica country.



LA SUA COMPARSA DERIVA DALL'INCROCIO DELLO ZEBÙ CON ALTRE RAZZE BOVINE

La storia della fassona piemontese inizia nel subcontinente indiano

La fassona piemontese è un razza bovina di origini antiche, ma molti studiosi oramai ritengono che derivi dall'incontro dello zebù pakistano con le razze bovine presenti nel Piemonte del Paleolitico, come l'uro. Infatti, tra i 25.000 e i 30.000 anni fa, lo zebù pakistano, partendo dal subcontinente indiano, iniziò lentamente a migrare, fino ad arrivare a sud delle Alpi, stanziandosi anche nell'attuale Piemonte. Come già accennato inizialmente, l'integrazione con le popolazioni bovine preesistenti e il conseguente adattamento all'ambiente, hanno portato nel tempo alla formazione dell'attuale razza piemontese.



Tale razza però, era fino a qualche decennio fa divisa in 2 sotto-razze: quella di Demonte e quella Albese. Entrambi i ceppi erano differenziati da alcune caratteristiche somatiche. La prima si caratterizzava per una mino-

re mole e per una colorazione più intensa del mantello che assumeva tonalità fromentine, mentre la seconda presentava un notevole sviluppo delle masse muscolari della groppa e della coscia, detta groppa doppia, grop-

pa di cavallo o, in francese, culard. La razza piemontese che tutti noi oggi conosciamo è proprio quella proveniente dal ceppo albese, con la tipica e spiccata ipertrofia muscolare di collo e cosce che la rende unica nel suo genere ed è ciò che spiega la maggior diffusione del ceppo albese, in quanto selezionata dagli allevatori per decenni per la sua maggior produttività. Gli allevamenti di razza piemontesesi fanno risalire fino agli inizi del XIX secolo.

In basso un'illustrazione della vacca di Demonte

a.m.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Durante la cerimonia di consegna dei riconoscimenti “Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico”

Premiata la Bcc Alpi Marittime

Per il suo impegno nel progresso economico e sociale del territorio

Domenica 21 settembre si è svolta, presso la Chiesa di San Domenico ad Alba, la cerimonia di consegna dei riconoscimenti “Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico”, organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo. L’iniziativa ha l’obiettivo di valorizzare l’impegno, la passione e la costanza di imprenditori, lavoratori e operatori economici che, nel corso della loro carriera, hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo civile, economico e sociale della provincia.

Tra i premiati anche BCC Alpi Marittime, insignita del riconoscimento nella categoria cooperative. La Banca ha ricevuto medaglia e diploma per il rilevante contributo apportato, nel tempo, alla crescita e al progresso del territorio.

Il premio celebra imprese e imprenditori che hanno saputo coniugare visione e solidità, assicurando continuità alle proprie attività e favorendo lo sviluppo del tessuto economico locale. BCC Alpi Marittime, attiva dal 1899 nel settore del credito cooperativo, ha sempre posto al centro della propria missione il benessere della comunità, promuovendo una crescita inclusiva attraverso un costante impegno sociale ed economico.

«Questo premio – ha dichiarato il Presidente Domenico Massimino – non è solo un motivo di orgoglio, ma rappresenta anche un riconoscimento concreto della dedizione che ogni giorno mettiamo nel nostro lavoro. La Camera di Commercio, con questa onorificenza, valorizza l’impegno costante della nostra Banca nel contribuire allo sviluppo del territorio,



creando valore, opportunità e benessere per Soci, dipendenti e comunità locali». Aggiunge il **Direttore Generale Giuseppe Peirotti**: «Il riconoscimento rice-

vuto è il frutto di un lavoro collettivo, costruito giorno dopo giorno grazie alla collaborazione e alla professionalità di tutti i membri della nostra Cooperativa. Un sentito rin-

graziamento va ai nostri Soci, collaboratori e dipendenti: è grazie al loro contributo se abbiamo potuto raggiungere questo importante traguardo». **BCC Alpi Marittime** con-

tinuerà a operare con l’obiettivo di generare impatti positivi sul territorio, sostenendo iniziative capaci di promuovere la crescita economica e sociale delle province di Cuneo,

Torino e Savona, con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità, dell’inclusione e del benessere diffuso. Oggi l’Istituto di credito carrucese, forte di una sto-

ria lunga 126 anni, rappresenta un punto di riferimento per un’ampia area geografica, grazie a una rete di 23 filiali – di cui due sedi distaccate a Torino e Loano – che coprono complessivamente 190 Comuni: 136 in provincia di Cuneo, 31 in provincia di Torino e 23 in provincia di Savona.

Un dato particolarmente significativo per una Banca di Credito Cooperativo è quello relativo ai **Soci: tra il 2007 e il 2025, il numero è passato da poco più di 4.000 a oltre 19.500**, a testimonianza della crescente fiducia da parte del territorio e del rafforzamento del legame con cittadini e imprese. Una crescita che conferma la solidità del modello cooperativo e il ruolo centrale di BAM nel promuovere uno sviluppo economico sostenibile e condiviso.

SABATO 11 OTTOBRE ALLE 16, UN VIAGGIO SENSORIALE TRA TERRITORIO, AROMI E BAROLO DOCG

Barolo: Wine Experience d’autunno

L’autunno porta con sé nuovi profumi e una luce diversa sulle colline. È il momento perfetto per tornare a scoprire il vino attraverso i sensi con la Wine Experience del WiMu di Barolo, in programma sabato 11 ottobre alle ore 16. Un appuntamento speciale, pensato per il pomeriggio, che mantiene intatto il suo format coinvolgente e suggestivo. L’esperienza si costruisce un passo alla volta: dagli ingredienti del vino ai terreni in cui nasce, fino alla mappa delle Menzioni

Geografiche Aggiuntive (MGA) che disegnano il volto del territorio. I partecipanti potranno toccare con mano le terre da cui tutto comincia, riconoscerne le differenze, capirne l’influenza sui profumi e sulle sfumature del vino. Il racconto si snoda tra aromi, colori e consistenze, senza dimenticare il paesaggio culturale e umano delle Langhe patrimonio Unesco. Come si legge un vino, cosa svela il



suo colore, come si prepara il palato? A queste e ad altre domande si risponderà durante l’attività, che si concluderà con l’assaggio di un calice di Barolo DOCG. Il costo della Wine Experience è di 16 euro, comprensivo dell’attività didattica, dell’assaggio e dell’ingresso al museo con visita libera, utilizzabile in qualsiasi orario dopo l’attività, che durerà circa un’ora. I possessori dell’Abbona-

mento Musei Torino Piemonte sostengono il solo costo dell’attività (7 euro). Le prenotazioni sono fortemente consigliate, scrivendo a info@wimubarolo.it o telefonando al numero 0173/386697. Il percorso, che si svolge in autonomia, si conclude nelle sale del Museo del Vino, allestito su cinque piani all’interno del Castello comunale Falletti di Barolo, secondo il progetto dell’architetto svizzero

François Confino. “Ho visitato diversi musei dedicati al vino nel mondo. Ma nessuno di essi raccontava la dimensione straordinaria e culturale del vino. E per me, invece, era fondamentale creare un percorso di visita poetico”, ha spiegato Confino, restituendo l’anima di un luogo che non si limita a spiegare come si fa il vino, ma invita a riflettere sul legame profondo che ci unisce a esso.

CNA IMPRESE CUNEO

Il 25 e 26 novembre si svolge il Forum Imprenditoriale Italia-Arabia Saudita

Dal 17 al 25 gennaio, Stoccarda la Piazza Italiana alla CMT 2026 offrirà alle piccole attività ricettive e ai produttori enogastronomici italiani (con ospitalità, ad es. agriturismi) un palcoscenico esclusivo per farsi conoscere in una delle fiere turistiche più importanti d’Europa.

- Posizione strategica: Piazza Italiana sarà all’ingresso del Polo fieristico;
- Pubblico in target: 260.000 visitatori e 1.700 giornalisti;
- Stand con chiavi in mano da 9 m2, 2.500 € + IVA tutto incluso.

2 espositori avranno la possibilità di condividere 1 stand per il periodo espositivo di 9 giorni (formula coespositori o 1° azienda 4 giorni e 2° azienda 5 giorni).

Riad-Forum Imprenditoriale Italia-Arabia Saudita

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ICE Agenzia organizzano il Forum Imprenditoriale Italia - Arabia Saudita, in programma il 25-26 novembre prossimi. Il 25 novembre a Riad l’agenda dei lavori preve-

de interventi istituzionali, panel settoriali, approfondimenti in plenaria su opportunità di scambi e investimenti e sul sostegno al partenariato economico tra i due Paesi e una sessione di incontri B2B.

Il giorno successivo è prevista l’organizzazione di Site Visit presso siti di interesse economico, inclusi quelli di alcuni Mega e Giga Project.

Il Forum includerà i seguenti settori:

- Infrastrutture, Automotive, Trasporti Sostenibili, edilizia e arredo;
- Farmaceutico-Medicale, Salute e Scienza della Vita;
- Alta Tecnologia (Digitale, AI, Data Center, Telecomunicazioni, Semiconduttori);
- Agritech (Macchinari Agricoli, Tecnologie Agricole, Trattamento Acque) e Settore Agroindustria;
- Industria della Cultura e dello Sport.

La partecipazione all’evento è gratuita; si invita a seguire le istruzioni incluse nella sezione «modalità di adesione» e a confermare la propria presenza compilando il modulo on line disponibile

cliccando qui. Per aderire è necessario compilare il modulo disponibile online entro il 3 ottobre 2025. Le richieste di adesione potranno non essere accolte se pervenute incomplete o oltre il termine. Ricordiamo infine che non potranno essere accolte le adesioni di aziende in stato di morosità nei confronti di Agenzia ICE. L’Arabia Saudita ha adottato nel 2016 la Vision 2030, un’ambiziosa strategia di sviluppo che include progetti e riforme non solo in ambito economico ma anche culturale e sociale. Dal punto di vista economico, si punta a far nascere filiere produttive nazionali e avviare produzioni ad elevato contenuto locale, impiegando forza lavoro saudita e promuovendo l’iniziativa privata. Un importante volano di crescita saranno i grandi progetti a guida del fondo sovrano saudita (Public Investment Fund), come la smart city di NEOM, il parco di intrattenimento Qiddiya ed i resort del Red Sea Global.

Il Pil saudita è in crescita del 2% nel 2024 e si prevede un’ulteriore crescita del 4,4% per il 2025. Anche la bilancia commerciale bilaterale ha un saldo favorevole all’Italia, con un export pari a 6.224,84 milioni di € verso l’Arabia Saudita nel 2024, cresciuto del 27,9% rispetto al 2023.

Si stima che la crescita continui anche nel 2025 con un aumento del 5% per il periodo gennaio giugno del 2025 rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Info: ICE-Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane

India SME Forum - invito al Buyer Hosted Program

Si segnala l’opportunità, per le aziende associate, di partecipare al Buyer Hosted Program, organizzato da India SME Forum, dal 3 al 7 ottobre 2025 in India con tappa a Delhi, Pune e Maharashtra. Presso Cna Cuneo è disponibile il programma con tutte le informazioni necessarie riguardo ai settori, alle agevo-



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

lazioni previste per le aziende, il programma delle singole giornate...

Si consiglia l’iscrizione soprattutto ad aziende già presenti in India o con in essere relazioni con quel mercato. L’azienda dovrà provvedere esclusivamente ai costi per il biglietto aereo di andata e ritorno dall’Italia all’India e all’eventuale visto.

Visti i tempi molto stretti, nel caso ci fosse interesse da parte di qualche azienda, consigliamo di procedere subito all’iscrizione collegandosi al link indicato nel programma. L’iscrizione non comporta l’assenso a partecipare, infatti, la selezione sarà a cura dell’organizzazione in base all’interesse della controparte indiana.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

BILANCIO ALTAMENTE POSITIVO PER LA SETTIMANA DI PROTAGONISMO DEL PIEMONTE



È stata intensa e proficua la Settimana di protagonismo del Piemonte all'Esposizione Universale di Osaka, costellata da eventi di alto livello ospitati all'interno del Padiglione Italia e di incontri con importanti esponenti della politica e dell'economia giapponese. La partecipazione del Piemonte si è inserita nel percorso tracciato dal Padiglione Italia (il più apprezzato dell'Expo, tanto che i visitatori hanno accettato anche 7 ore di coda pur di visitarlo). «Piemonte: l'arte di nutrire il futuro» ha raccontato in un video immersivo e in una serie di altri contributi l'essenza dell'«essere Piemonte»: dall'aerospazio, nel quale è leader a livello mondiale, passando per l'automotive, fino alle eccellenze paesaggistiche, dai laghi alle montagne, per approdare nelle colline patrimonio Unesco che custodiscono la meraviglia dei vigneti, degli infernot e delle cantine, dove si producono alcuni dei vini più rinomati al mondo. E poi l'innovazione e l'eccellenza applicate a vari settori produttivi: il tessile, l'artigianato, l'agricoltura, l'oreficeria. Spazio anche all'arte e alla cultura con le visite guidate virtuali alla Reggia di Venaria, ai musei Egizio, del Cinema e di Scienze naturali. Grande successo ha ottenuto la stampa celebrativa realizzata da Riccardo Guasco, che è stata donata ai visitatori. Alla missione istituzionale hanno partecipato Regione Piemonte, Consiglio regionale e Ceipiemonte, Comune di Torino, Politecnico di Torino, Unioncamere Piemonte e Camera di commercio di Torino, Confindustria Piemonte, con il supporto della Fondazione Compagnia di San Paolo. Come riassume il presidente della Regione Alberto Cirio «il Piemonte crede davvero nella possibilità di continuare il rapporto con il Giappone nei prossimi anni, nella convinzione che da qui possano arrivare opportunità importanti per le nostre aziende seminate negli incontri di questi giorni e nelle strategie di internazionalizzazione che il sistema Piemonte sa mettere in campo. Strategie che ci consentono anche di conquistare nuovi mercati, come migliore risposta ai dazi imposti dagli Stati Uniti per diversificare e aprire a nuove opportunità di export per i nostri prodotti». Il presidente Cirio ricorda anche che «il Piemonte è stato protagonista dei rapporti tra Italia e Giappone fin dalle origini. Il prossimo anno si celebreranno i 160 anni delle relazioni tra i due Paesi, che si devono all'ammiraglio Arminjon che ratificò il primo trattato e che era piemontese. Di quei giorni esiste un diario, conservato negli archivi dell'Università di Torino, in una sola copia, che raccoglie le testimonianze dell'ammiraglio e dei due professori, uno dei quali era torinese e l'altro insegnava a Casale Monferrato. Ci pare dunque che questa ricorrenza sia l'occasione giusta per risaldare i legami e vogliamo farlo con l'invito al Giappone come paese ospite del Salone del Libro nel 2027, che abbiamo anticipato durante gli incontri di questi giorni» spiega ancora Cirio.

GLI EVENTI

Antichi telai, nuove visioni

Nel pomeriggio di domenica scorsa il Piemonte ha iniziato il programma degli appuntamenti all'Expo con l'evento "Antichi telai, nuove visioni", incontro da tutto esaurito che nell'auditorium del Padiglione Italia ha saputo unire due mondi lontani, trasformando una tradizione secolare in una piattaforma di collaborazione internazionale. Il legame con il Giappone non nasce infatti oggi: già nell'Ottocento i setaioli piemontesi e i semai giapponesi avviavano scambi e sperimentazioni, creando un ponte fatto di tecniche, visioni e sviluppo economico. **Visita alla Kobe University** Nella mattinata di lunedì la delegazione piemontese, insieme al Bioindustry Park di Colletterto Giacosa, ha visitato il Kobe Biomedical Innovation Cluster (KBIC) e il MedTech Innovation Center (MIC) della Kobe University, due realtà d'eccellenza nel campo della ricerca medica e dell'innovazione tecnologica. Un appuntamento per rafforzare il dialogo tra Piemonte e Giappone nel settore biotech e medico. **Forum "Investing in Piemonte"** Con questa iniziativa la Regione Piemonte, in collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha presentato il sistema produttivo piemontese agli investitori giapponesi. Durante l'incontro Procos S.p.A, azienda chimico-farmaceutica specializzata nella produzione di principi attivi farmaceutici, ha annunciato un'espansione aziendale nel sito produttivo di Cameri (Novara) per un valore di 150 milioni di euro nei prossimi 8 anni. Risorse che si aggiungono ai 100 i milioni di euro legati alla recente espansione dell'unità produttiva R11, per un totale di 250 milioni di investimenti per il potenziamento del nucleo produttivo. **Polito Japan Hub** La vicepresidente Chiorino ha partecipato il 29 settembre al taglio del nastro della nuova sede del Polito Japan Hub, ospitato nella sede della Camera di Commercio italiana in Giappone e all'inaugurazione ufficiale nella sede dell'Ambasciata italiana a Tokyo. **Scienze della vita, ricerca e innovazione** La Sala Polivalente ha ospitato il 30 settembre una tavola rotonda organizzata dal Bioindustry Park in collaborazione con il Kobe Biomedical Innovation Cluster (KBIC), che riunisce rappresentanti dei principali

cluster dell'innovazione e del settore biotech di Piemonte e Giappone, che ha costituito un'occasione di confronto strategico sulle sfide comuni su scienze della vita, ricerca e trasferimento tecnologico. Al termine è stato inoltre presentato il Memorandum siglato tra Osaka Bio Headquarters, bioPmed e Bioindustry Park per facilitare l'accesso reciproco ai mercati della scienza della vita da parte delle pmi italiane e giapponesi anche attraverso la promozione di eventi e di scambi tecnologici. **Biennale dei Giardini** Da Osaka è stata lanciata l'idea di una Biennale dei Giardini, un progetto culturale internazionale che vede nel Piemonte la possibile sede e nel Giappone il primo Paese ospite e che si propone come una piattaforma internazionale in cui arte, natura e paesaggio si incontrano per raccontare storie condivise e promuovere una nuova visione del verde come spazio di benessere, creatività e sostenibilità. L'ipotesi è stata presentata durante l'incontro "I giardini, tra arte, bellezza e benessere", promosso dalla Regione Piemonte e che ha riunito rappresentanti istituzionali e culturali italiani e giapponesi. Il progetto, che sarà approfondito nelle prossime settimane, prevede uno sviluppo biennale con mostre, installazioni, performance, laboratori e percorsi educativi, animando i giardini storici piemontesi e aprendo nuovi orizzonti di collaborazione internazionale. Il Piemonte lancia così una sfida ambiziosa: rimettere il paesaggio al centro delle politiche culturali e costruire attorno ai suoi giardini una rete internazionale fondata su cooperazione, consapevolezza e visione condivisa. Un passo concreto verso un futuro in cui la cultura si fa anche attraverso il verde. **Piemonte meets Osaka. Eccellenze piemontesi, export e investimenti in Giappone** L'evento di Confindustria Piemonte ha voluto accendere i riflettori sul tessuto industriale regionale e sull'apertura a nuove collaborazioni con il mondo imprenditoriale giapponese. Il Piemonte ha presentato il meglio di sé: il coraggio di innovare, la forza delle sue imprese, l'identità di una terra che compete nel mondo senza perdere le radici. Nei loro interventi il presidente Cirio, la vicepresidente Chiorino e l'assessore Tronzano hanno rivendicato una visione che unisce istituzioni e sistema produttivo per costruire futuro, lavoro qualificato e sviluppo territoriale ed hanno ricordato strumenti come Contratto di insediamento - attrazione di investimenti, che ha una dotazione di circa 11 milioni di euro per il periodo 2024-2031 e consente alle grandi imprese di insediarsi o ampliare sedi produttive, centri di ricerca e poli di servizio con l'obbligo di generare nuova occupazione qualificata. **Giornata a Tokyo** A caratterizzare la giornata del 1° ottobre una serie di appuntamenti nella capitale giapponese. Dapprima gli incontri che il presidente Cirio e l'assessore al Turismo, Sport, Agricoltura e Cibo Paolo Bon-

gioanni hanno avuto con il vice ministro del Turismo Katsunori Takahashi, con Atsushi Sakai, presidente dal tour operator Hankyu Travel e vicepresidente della Japan association of travel agents (Jata), che ha manifestato un forte interesse a costruire pacchetti vacanza in Piemonte per la clientela giapponese che ama l'Italia e desidera scoprire altre località dopo quelle classiche, e con i vertici di Ana, la compagnia aerea che ha da poco ripristinato il volo diretto da Milano Malpensa a Tokyo con ottimi risultati di riempimento e con la quale si è avviato un prezioso confronto per la valorizzazione dei prodotti piemontesi con campagne di promozione che li includano sui menù di bordo, a partire dal Barolo nelle classi business. Il presidente Cirio, l'assessore Tronzano e il presidente di Ceip Peirone hanno incontrato i vertici di Jetto, agenzia giapponese per il commercio estero, confrontandosi su opportunità di investimento e di interscambio. L'assessore Chiarelli ha fatto visita al Museo nazionale d'arte contemporanea. Dall'incontro con Yuko Hasegawa è emersa la possibilità di rafforzare la collaborazione con Reggia di Venaria, Museo d'Arte orientale di Torino e Fondazione Torino Musei per una serie di progetti culturali innovativi che pongono il Giappone come fulcro di un dialogo tra natura, arte e tecnologia come una mostra dedicata agli orientismi globali. Infine, conferenza stampa nella sede dell'Ambasciata d'Italia, ospitata dall'ambasciatore Gianluigi Benedetti, a cui è stato donato un Toh decorato con iconografie ispirate all'arte classica giapponese appositamente realizzato da Nicola Russo, l'artista che dal 2021 celebra con questa creazione le iconiche fontane torinesi. Il presidente Cirio ha annunciato che nei prossimi giorni sarà inviato un invito formale per ospitare il Giappone come Paese ospite del Salone del Libro, d'intesa con il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, e l'associazione Torino Città del Libro. Il tema è stato anche al centro dell'incontro dell'assessore Chiarelli con i vertici della Japan Book publishers association, l'associazione degli editori giapponesi. L'assessore Tronzano è stato poi protagonista di alcuni incontri con società giapponesi che hanno investito o sono interessate ad investire in Piemonte tra cui i vertici di Advantest, che hanno acquistato Crea e hanno ribadito l'interesse a far crescere l'investimento. Negli uffici di Deloitte Japan ha poi avuto modo di presentare, assieme al sistema camerale e a Ceip, le opportunità di investimento in Piemonte ad un gruppo selezionato di imprese giapponesi dei settori automotive, aerospazio ed energia. **Visita al Padiglione Italia** Nel pomeriggio del 2 ottobre si è svolta la visita al Padiglione Italia del presidente Cirio e dell'assessore Bongioanni, con il sindaco di Torino Stefano Lo Russo e il rettore del Politecnico Stefano Corgnati, guidata dal commissario generale Mario Vattani, e la partecipazione alla successiva conferenza stampa, durante la quale è stato confermato che l'obiettivo del

Piemonte è proseguire le relazioni e i rapporti con il Giappone anche dopo la partecipazione all'Expo. **Concerto del Maestro Iurato** Dopo i tre concerti introduttivi tenuti il 28, 29 e 30 settembre nell'anfiteatro del Padiglione Italia che hanno offerto al pubblico internazionale un primo assaggio del legame profondo tra la cultura musicale piemontese e il panorama violinistico europeo, il violinista Mauro Iurato si è esibito nella serata del 2 ottobre nella storica Sala del Municipio centrale di Osaka nell'Expo Friendship Concert. I biglietti sono terminati in tempi record e si è registrato il tutto esaurito. **Incontro con Nitto** Il presidente Cirio e l'assessore Bongioanni si sono recati nella mattinata del 3 ottobre nella sede di Nitto, leader mondiale nei materiali ad alte prestazioni e sponsor delle edizioni 2021-2025 delle ATP Finals di Torino. Al presidente Hideo Takasaki e agli altri manager hanno espresso la loro gratitudine per la preziosa collaborazione negli anni passati, che ha contribuito al successo globale delle ATP Finals a Torino, in programma nuovamente quest'anno dal 9 al 16 novembre. **L'Alta Langa docg presentata al pubblico giapponese** Al W Hotel di Osaka il Piemonte si è presentato alla stampa internazionale con un evento-degustazione interamente dedicato all'Alta Langa docg, lo spumante Metodo classico che per tutto il 2025 sarà "vino dell'anno" e ambasciatore ufficiale del territorio. L'iniziativa, parte del calendario di Expo 2025 Osaka, è stata organizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Consorzio di Tutela Alta Langa. A condurre la degustazione il sommelier giapponese Akira Mizuguchi, chiamato a guidare una selezione platea di 25 giornalisti giapponesi dei settori food, wellness e turismo tra le caratteristiche e le sfumature di un prodotto simbolo dell'eccellenza enologica piemontese. **Il Gala Dinner** Nella serata del 3 ottobre, sempre nell'Hotel W, si è tenuto il Piemonte Gala Dinner, organizzato da Regione e Unioncamere Piemonte, che ha visto 150 ospiti istituzionali e stakeholder giapponesi degustare un menu interamente a base di prodotti piemontesi d'eccellenza preparato dallo chef Masato Miyane (che ha lavorato per cinque anni presso la Locanda nel Borgo Antico di Barolo ed ha poi acquistato il ristorante Ostù di cui è diventato proprietario nel 2011. Il menu, illustrato dall'assessore Bongioanni, ha proposto piatti simbolo della cucina piemontese: Vitello tonnato, Uovo in cocotte con Tartufo Bianco d'Alba, Tajarin al burro con Tartufo Bianco d'Alba, Guancia di manzo brasata al Barolo e Bonet, accompagnati da Alta Langa docg, Roero Arneis docg, Langhe Nebbiolo doc, Barolo docg e Moscato d'Asti docg. Messo l'accento anche sull'alta qualità della fassona piemontese e della carne di Kobe, per la cui valorizzazione reciproca si sta lavorando con l'Ambasciata ad un gemellaggio.

VENERDI' 17 ALLA LIBRERIA «LE NUVOLE» DI FOSSANO

Alice Basso e il mondo di Atena

Alice Basso è certamente una delle autrici italiane più lette e amate nel panorama letterario contemporaneo: la «serie» di libri che ha come protagonista la ghostwriter Vani Sarca e quella sulla dattilografa del 1935 Anita Bo sono dei piccoli gioielli di scrittura arguta e intelligente.

Grazie alla collaborazione della Libreria Le Nuvole con il Circolo dei Lettori Tra le righe, che nella primavera scorsa ha dedicato una serata di approfondimento ad uno dei suoi precedenti romanzi, Il morso della vipera, avremo la fortuna di avere Alice Basso a Fossano venerdì 17 ottobre, alle ore 20,30, nella chiesa del Gonfalone (Battuti Bianchi), in largo Camilla Bonardi, per una serata di presentazione del suo ultimo libro, Le ventisette sveglie di Atena Ferraris, pubblicato da Garzanti a gennaio di quest'anno, che ha conquistato da subito i lettori e gli appassionati con il suo nuovo personaggio femminile.

«Mi chiamo Atena Ferraris e mi sa che non sono come gli altri, inutile girarci intorno. Mia madre mi ha sempre detto che siamo tutti diversi, e quindi è come se



fossimo tutti uguali. Non ne sono convinta, ma mi fido di lei. Ho trent'anni, vесто fuori moda e odio le sorprese. E ho ben ventisette sveglie ogni giorno per ricordarmi di lavorare, di mangiare, di andare a letto, di smettere di pensare. Soprattutto faccio troppe domande, dicono. Perché per me è essenziale che ogni cosa



abbia una spiegazione.»

Alice Basso nata a Milano, vive attualmente in un ridente borgo medievale fuori Torino. Ha lavorato per diverse case editrici come redattrice, traduttrice e valutatrice di proposte editoriali. Nel tempo libero finge di avere ancora vent'anni, ama cantare e scrivere canzoni, suonare il sassofono e disegnare. Cucina male, guida ancora peggio e di sport nemmeno a parlarne.

In foto Alice Basso e la copertina del libro

Era la Giornata mondiale del sorriso

Venerdì scorso avete sorriso?

«Due sorrisi che si avvicinano finiscono col diventare un bacio», diceva Victor Hugo.

Biglietto da visita, vera e propria terapia, ma anche strumento di seduzione, il sorriso è gioia, accoglienza, un moltiplicatore di stati d'animo positivi.

A questo gesto, tanto semplice quanto potente, che coinvolge 12 muscoli del viso, è stata dedicata una giornata mondiale. Ogni anno, il primo venerdì di ottobre si celebra, infatti, il World Smile Day.

A indire questa giornata fu l'artista americano Harvey Ball, che nel 1963 creò la faccina gialla che sorride per una compagnia di assicurazioni di Worcester, sua città natale, con lo scopo di ridare vitalità e felicità ai lavoratori in un periodo di calo del morale. Lo Smile diventò così il simbolo del sorriso e del buonumore.

Il World Smile Day si celebrò la prima volta nel 1999 a Worcester (Massachusetts), ma oggi è ormai una giornata di festa in tutto il pianeta ed è ufficialmente sponsorizzata dalla Harvey Ball World Smile Foundation, creata nel 2001 dopo la morte di questo artista dal cuore grande per onorarne il nome e la memoria.

Chiunque può essere un ambasciatore

del sorriso (World Smile Day Ambassadors) e aiutare a spargere il messaggio sui social media, in famiglia e tra gli amici. Perché, per citare Charlie Chaplin: «Un giorno senza sorriso è un giorno perso».

Inoltre, non solo ricevere un sorriso ci fa stare bene, ma anche donare un sorriso agli altri esercita un'influenza positiva sul nostro stato d'animo. Gesto di gentilezza che fa bene al cuore e consolida le relazioni, grazie all'azione dei nostri neuroni specchio, il sorriso è anche «contagioso», come dimostrato dai ricercatori dell'Università del Wisconsin. Di conseguenza, chi vuol far sorridere gli altri dovrebbe iniziare a farlo per primo. Mica finisce qui. Quando si ride nel nostro organismo avvengono molte reazioni chimiche. Secondo evidenze scientifiche, infatti, sorridere fa rilasciare endorfine che aiutano a gestire l'ansia e lo stress, aiuta a controllare il dolore, stimola il sistema immunitario, abbassa la pressione sanguigna. E rende anche più attraenti.

Insomma aveva ragione Santa Madre Teresa di Calcutta, quando, prima ancora che tutto questo venisse dimostrato, affermava: «Non sapremo mai quanto bene può fare un semplice sorriso».

Silvia Gullino



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

UN SERVIZIO CRESCIUTO CON LA NOSTRA CIVILTÀ'

Cosa vi viene in mente se diciamo "postino"? Forse Massimo Troisi, che interpretava Il Postino nel film del 1994 di Michael Radford.

La domanda nasce spontanea, visto che il 9 ottobre si celebra la Giornata mondiale della posta, un evento proclamato dal Congresso Postale Universale del 1969 a Tokyo per ricordare l'anniversario della nascita dell'Unione Postale Universale (UPU) il 9 ottobre 1874 a Berna.

La ricorrenza si pone l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini e le imprese sul ruolo che riveste la Posta nella vita quotidiana, nonché il suo contributo allo sviluppo sociale e finanziario globale.

Dal papiro alla pec, in occasione della Giornata Mondiale della Posta, riprendiamo un excursus di Aruba che ha tracciato un quadro di come si sia modificata la trasmissione della corrispondenza nel corso del tempo.

Gli albori

A inventare la prima forma di 'posta' furono gli Egizi. In Egitto sono stati rinvenuti involucri di argilla contenenti corrispondenza tra i faraoni e i principi di Babilonia e Mesopotamia. 3.200 anni fa, dunque, i faraoni intrattenevano già una corrispondenza attraverso papiri che viaggiavano sul Nilo.

Il Medioevo

In epoca medioevale la posta era un servizio riservato esclusivamente ai re, ai prin-

cipi, ai grandi feudatari e alla Chiesa, la corrispondenza tra privati era occasionale. Le università ed i monasteri, centri del sapere del tempo, avevano proprie reti di messaggeri. Nello specifico, la posta monastica era la più efficiente ed aveva una particolarità propria anche delle moderne e-mail: le risposte ad ogni missiva venivano cucite in calce a quella originale.

La prima rivoluzione postale

Alla fine del Trecento prese il via la prima "rivoluzione postale" che iniziò a dare delle regole al servizio postale: contribuì ad istituire dei "corrieri ordinari", che partivano cioè in giorni prefissati, e portò all'introduzione delle stazioni di posta per il cambio dei cavalli. Dei veri e propri "uffici postali", dunque, che divennero efficientissimi grazie alla capillarità con cui erano diffusi.

Lo Jus postale

Nel Quattrocento la Posta si

IL 9 OTTOBRE 1874 NASCEVA L'UNIONE POSTALE UNIVERSALE. DAI PAPIRI ALLA PEC, ARUBA NE TRACCIA LA STORIA

diffuse in tutta Europa, a vantaggio sia dei signori che dei privati. Il nuovo sistema si dimostrò strategico, tanto che dal Cinquecento addirittura imperatori, re, papi e duchi ne colsero il valore, inventandosi il cosiddetto jus postale, il diritto di trasportare la posta. A quei tempi infatti pure le strade e i fiumi erano proprietà reale; di conseguenza solo al re spettava il diritto di utilizzarli anche per il trasporto di lettere e merci.

La posta moderna

La posta moderna è molto più recente e risale circa al 1800, quando - nelle maggiori città del mondo - venne coniato un sistema di po-

sta rapida, la cosiddetta posta pneumatica: grazie all'aria compressa, attraverso una fitta rete di tubi sotterranei, il messaggio veniva letteralmente sbalzato dalla cassetta postale di immissione agli uffici di smistamento.

La riforma inglese

È del 1837 la riforma postale inglese, grazie alla quale il vecchio sistema costoso e inefficiente veniva sostituito da un sistema rivoluzionario, che prevedeva il pagamento anticipato della tariffa e un costo uguale per tutto il regno. Non solo, consentiva inoltre di spedire le lettere senza passare per l'ufficio postale; a tale scopo

vennero ideate la busta postale e il francobollo, che certificava il pagamento anticipato della corrispondenza.

La posta in Italia nel Novecento

In Italia, nel 1917 venne inaugurato il servizio di posta aerea e negli anni Venti iniziò il trasporto su mezzi gommati che potevano eseguire lunghi percorsi anche non serviti dalle ferrovie. Gli eventi bellici della seconda guerra mondiale, però, costrinsero ad un'ampia ricostruzione delle infrastrutture e fu necessario attendere il 1967 per un'altra rivoluzione: la nascita del codice di avviamento postale.

L'e-mail

Nell'ottobre del 1971 Ray Tomlinson inviò il primo messaggio di posta elettronica utilizzando un programma che aveva lui stesso sviluppato. Per vedere i primi servizi di posta elettronica come li conosciamo adesso si dovrà, però, aspettare il 1992 con il debutto di Microsoft Outlook. Nel 1996 toccherà ad Hotmail, mentre l'anno successivo a Yahoo Mail.

La Posta Elettronica Certificata

È nel 2005 che la Posta Elettronica Certificata prende forma, diventando ciò che è oggi: un'e-mail con lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricevimento. Uno strumento che fornisce la prova di data e orario di invio, ricezione del messaggio ed integrità del contenuto, perché lo rende immutabile.

Il prossimo futuro

Il mondo dei Trust Services è ad un punto di svolta: la PEC si sta evolvendo per diventare un sistema di recapito certificato qualificato utilizzabile in Europa. Questo traguardo consentirà a tutti gli utenti di utilizzare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata anche per le comunicazioni verso utenti, enti ed imprese europee, mantenendo il valore legale e la sicurezza che da sempre contraddistinguono lo strumento.

Silvia Gullino

In arrivo la prima Superluna dell'anno

La Luna Piena del Cacciatore



Volete avere la sensazione di toccare la Luna con un dito? Eccovi accontentati. La Luna del Cacciatore, la prima Superluna del 2025, che si è fatta attendere fino al decimo mese dell'anno, è pronta a brillare nel cielo di martedì 7 ottobre. Per godere al meglio dello spettacolo il consiglio è quello di aspettare che il Sole sia tramontato del tutto.

Ma perché si chiama Luna del Cacciatore? Il nome trae origine dalle pratiche agricole e venatorie del passato. Storicamente, dopo la mietitura autunnale, i

campi erano ormai nudi e quindi i cacciatori avevano maggior facilità nel vedere e inseguire le prede di cui fare scorta in vista del freddo invernale. Per via di questa spietata caccia viene soprannominata anche Luna Rossa, Luna del Sanguine o Luna Sanguigna.

Altrettanto formidabile si annuncia la congiunzione della Luna coi pianeti Giove il 14 ottobre, e Venere il 19 ottobre, quando sarà in fase calante. Il 23 ottobre avremo infine la congiunzione della Luna, crescente al 4%, con il pianeta Mercurio.

E si raccomanda anche di guardare le stelle cadenti d'autunno. Le Draconidi raggiungeranno il loro picco tra mercoledì 8 e giovedì 9 ottobre. Nella notte tra lunedì 20 e martedì 21 ottobre saranno in azione le Orionidi, mentre le Tauridi saranno attive da venerdì 10 ottobre e raggiungeranno il loro picco tra più di un mese, mercoledì 12 novembre. Il momento che precede l'alba è quello migliore per osservarle. Bel tempo si spera.

Silvia Gullino

Foto di Valerio Minato

Mostra Astrid Lindgren a Cuneo

Pippi Calzelunghe, compie ottantanni

In occasione del suo 80° anniversario, l'iconico personaggio di Pippi Calzelunghe è al centro della mostra «Astrid Lindgren e la forza dei bambini: 80 anni di Pippi Calzelunghe», che si inaugura venerdì 3 ottobre presso lo Spazio Innov@zione di Via Roma 17 a Cuneo. L'esposizione, a ingresso gratuito, è un tributo alla creatività della scrittrice svedese Astrid Lindgren e ai valori intramontabili che l'hanno resa una delle autrici più amate e tradotte al mondo.

In occasione della mostra Poste Italiane ha presentato un folder filatelico celebrativo pensato per collezionisti e appassionati della celebre eroina.

Il folder è disponibile dal giorno dell'inaugurazione in due uffici postali della città di Cuneo (via Bonelli e via Roma) per poi essere distribuito attraverso i consueti punti filatelici. La scelta di dedicare un prodotto filatelico a Pippi Calzelunghe nasce dal significato speciale: nel 2025 si celebra, infatti, l'80° anniversario della prima pubblicazione del libro (1945), un'opera che ha segnato la letteratura dei giovani e che continua a essere tradotta, letta e amata in tutto il mondo.

In un'epoca dominata dalla tecnologia, la mostra vuole essere un invito a riscoprire il piacere della lettura e la forza delle storie. A tal proposito, è stato ideato anche il progetto di lettura «A spasso con Pippi Calzelunghe», dedicato alle classi quarte e quinte della scuola primaria che verrà realizzato con Samanta K. Milton Knowles, appassionata studiosa di Pippi, traduttrice editoriale e coordinatrice dell'ultima edizione integrale pubblicata da Salani per l'ottantesimo. La mostra, a ingresso gratuito, sarà visitabile fino al 26 aprile 2026, dal martedì alla domenica. Per informazioni su orari, prenotazioni per gruppi e scolaresche e per il calendario degli eventi collaterali, è possibile consultare il sito ufficiale: www.crcinnova.it.



DAL 9 AL 12 OTTOBRE APPUNTAMENTI DIFFUSI A CUNEO

Festival dei Luoghi Comuni

Le frasi fatte e le narrazioni collettive

L'Associazione Culturale CUADRI ETS ha svelato il programma della settima edizione del "Festival dei Luoghi Comuni", che si terrà a Cuneo da giovedì 9 a domenica 12 ottobre 2025. La kermesse come da tradizione andrà ad approfondire il tema scelto per l'edizione - le "Narrazioni collettive tra complessità e convenienza" - con diversi approcci e con l'intervento di differenti personaggi di rilievo. Si partirà dalle narrazioni collettive della storia antica, con un intervento sulle bufale resistenti e sulle verità dimenticate dell'Antico Egitto, e della scienza, con le lezioni sulla meraviglia del tutto dello straordinario Piero Angela, riportate dall'amico e allievo Massimo Polidoro. Si cercherà poi di scardinare dall'interno le "frasi fatte" con il contributo del Festival "Pour Parler" di Rovato, e dei luoghi comuni sulle città in un confronto con l'amministrazione di Piacenza. Spazio anche al tema dell'amore e della donna tramite le parole antiche ma sempre attuali di Giovanni Boccaccio. Si parlerà infine di attualità con un triplice punto di vista: quello dei giornalisti e reporter chiamati a raccontare la storia in diretta, rispondendo all'esigenza di immediatezza e semplificazione che però non può prescindere dalla complessità intrinseca delle dinamiche dei territori in guerra, quello degli esperti in geopolitica contemporanea, chiamati a fare una narrazione "fredda" finalizzata a spiegare le cause e ad esplorare possibili evoluzioni, e, infine quello delle fragili ma potenti voci dei bambini vittime della guerra. Il FLG prevede come tradizione alcuni appuntamenti dedicati alle scuole, con laboratori curati dagli artisti di Topolino per i più piccoli e un incontro sul ruolo dell'Europa, curato dalla rivista Limes in collaborazione con Europe Direct Cuneo.

Il programma per le scuole
Giovedì 9 ottobre, alle 9.30, presso il cinema teatro Monviso ci sarà l'appuntamento con le scuole secondarie di secondo grado dal titolo "Ce lo chiede l'Europa", organizzato con gli analisti geopolitici di Limes Fabrizio Maronta e Giacomo Mariotto, in collaborazione con



Limes e l'Ufficio Europe Direct Cuneo. L'incontro cercherà di rispondere alla domanda: quali traiettorie determineranno il futuro dell'Europa, sempre più disorientata e indifesa, nel crescente disordine globale tra guerra in Ucraina, Medio Oriente in fiamme, Balcani in tensione e crisi americana?

Giovedì 9 e venerdì 10 ottobre, dalle 8.30 alle 16.00, e, presso il Rondò dei Talenti, si svolgeranno due appuntamenti dedicati agli studenti. Lo sceneggiatore di Topolino, Alessandro Sisti, condurrà dei laboratori di scrittura creativa a più mani per le scuole secondarie, "Narrazioni collettive: la scrittura come gioco di squadra", Simona Capovilla e Bla-

sco Pisapia, disegnatori Topolino, invece, proporranno a studenti della primaria e della secondaria di primo grado, un workshop di disegno collettivo dal titolo "Narrazioni collettive: disegni a catena". Entrambi gli appuntamenti sono organizzati in collaborazione con Panini Comics.

Il programma generale

Giovedì 9 ottobre, alle 18.00, presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC, spazio agli adulti con l'incontro divulgativo con Divina Centore, egittologa del Museo Egizio di Torino che con "L'Antico Egitto tra bufale e verità, il racconto che non ti aspetti", proporrà al pubblico un viaggio tra bufale resistenti e verità dimen-

ticate, smontando le narrazioni più comode e spettacolari che hanno spesso trasformato una grande civiltà in un set da film. Alle 21.00, presso lo Spazio Varco, ci sarà la conferenza spettacolo di Massimo Polidoro, dal titolo "Un senso di meraviglia", una lectio tratta dal libro "La meraviglia del tutto", frutto del confronto di decenni tra Angela e il suo allievo, storico collaboratore e amico Polidoro. Che cosa ci lascia questo grande uomo e quali sono le lezioni più importanti che ci può insegnare? Tante, come Massimo Polidoro ci racconterà, a partire dal fatto che ogni cosa della vita, ogni argomento può, anzi deve essere affrontato con la razionalità tipica del metodo

scientifico.

Venerdì 10 ottobre, alle 18.00, presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC, si terrà l'incontro divulgativo "Conversazioni fuori dai luoghi comuni", in collaborazione con "Pour Parler", il Festival dei Luoghi Comuni di Rovato. Con un tono ironico e scanzonato, i conduttori di Radio 24, "Off Topic - Fuori dai luoghi comuni", Riccardo Poli e Beppe Salmetti, con l'aiuto della scrittrice Marina Pierri, proveranno a scardinare alcuni luoghi comuni tra stereotipi e a fare a pezzi frasi fatte per capire cosa c'è dentro. Alle 21.00, presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC, si terrà l'incontro divulgativo "Cronache a caldo: raccontare la

Geopolitica, storia, giornalismo, scrittura, ma anche laboratori di disegno e focus sui fumetti

guerra nell'era dell'istantaneità" con i giornalisti Rai Marina Lalovic e Giammarco Sicuro. Marina Lalovic e Giammarco Sicuro portano la loro esperienza di inviati nei conflitti contemporanei, tra immagini da consegnare in diretta e storie che faticano a trovare spazio. Un dialogo su cosa significhi essere testimoni, scegliere le parole giuste, parlare a chi è lontano e, spesso, distratto, spiegare l'immediato senza tradire la complessità.

Sabato 11 ottobre, alle 17.00, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo, si parlerà dei luoghi comuni "A proposito di Piacenza". Katia Tarasconi, sindaca di Piacenza, Cristina Ferrari, direttore della Fondazione Teatri di Piacenza e Gian Luca Rocco, direttore del quotidiano piacentino Libertà, e Roberto Reggi, Presidente di Fondazione di Piacenza e Vigevano dialogheranno con la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero, e un parterre di ospiti locali sulla complessità di raccontare una città tra chi la vive e chi la osserva dall'esterno. Alle 18.30, presso lo Spazio Incon-

tri della Fondazione CRC, Giovanna Frosini, presidente dell'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio ed accademica della Crusca e gli attori dell'Oranona Teatro proporranno un incontro divulgativo con spettacolo, dal titolo "Parlare di donne: nel Decameron, nel Medioevo". La novellina "delle papere" di Boccaccio dà occasione di parlare in modo condiviso e dialettico di donne e d'amore, in un'epoca lontana ma un poco anche nostra. La conversazione sarà accompagnata e arricchita dalle letture del Decameron in lingua originale con accompagnamento musicale dell'Oranona Teatro.

Alle 21.00, presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC, Federico Petroni e Alessandro Aresu, analisti geopolitici di Limes, proporranno l'incontro dal titolo "Mondi in guerra. Rivoluzione in America, la sfida della Russia, il progetto della Cina". In un viaggio attraverso le nuove linee di faglia della geopolitica contemporanea, si tenterà di capire la transizione dell'ordine mondiale, guidata da Washington, Mosca e Pechino e le conseguenze per l'Europa e per l'Italia.

Domenica 12 ottobre, alle 18.00, presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC, si parlerà di "I bambini raccontano la guerra: storie che non sappiamo ascoltare", evento in collaborazione con Comunità di Sant'Egidio. Evelina Martelli della Comunità di Sant'Egidio e la giornalista Eleonora Camilli, in dialogo con Enrico Colli-dà, presidente LILT Cuneo, ci guideranno attraverso il racconto inascoltato della guerra fatto dai più piccoli: voci fragili ma potenti, capaci di restituire una visione autentica, non filtrata, spesso scomoda. Un'occasione per riflettere sul ruolo della narrazione come strumento di dignità e resistenza, sulla responsabilità di chi può scegliere se ascoltare o no. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito ma è richiesta la prenotazione. Il programma completo è disponibile sul sito www.festivaldeiluoghnicomuni.it.

Iniziativa promossa da Fondazione Onda

Giornata Mondiale della salute Mentale

In occasione della Giornata mondiale della Salute Mentale, che si celebra il 10 ottobre, Fondazione Onda ETS organizza l'Open Day sulla Salute Mentale coinvolgendo gli ospedali con Bollino Rosa e i presidi dedicati alla salute mentale. L'iniziativa giunta alla sua dodicesima edizione si pone l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sull'importanza della diagnosi precoce e favorire l'accesso alle cure, aiutando a superare paure, pregiudizi e stigma legati alle malattie della psiche. Anche il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASLCN1 partecipa all'iniziativa organizzando il 10 ottobre presso il Centro Salute Mentale di Boves, sito in Via Castel di Godego n°8, a piano terra una "Giornata informativa sui servizi offerti dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASLCN1 a livello ambulatoriale e territoriale". In tale occasione, sarà inoltre possibile visitare il primo piano della struttura accompagnati dall'équipe degli operatori. Accesso su prenotazione telefonando al numero 331/6815907, nei giorni dall'01 al 09 Ottobre, dalle ore 9 alle ore 13. Sempre il 10 ottobre presso il Centro Disturbi Alimentazione e Nutrizione situato in Corso Francia n 10 a Cuneo sarà presente un info point dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16 per presentare i servizi offerti e dare informazioni sull'educazione alimentare e

sui disturbi dell'alimentazione. Sempre il 10 ottobre si concluderà il percorso "Assaggi di Benessere" con una rappresentazione teatrale presso il Teatro Borelli, sito in Piazza Borelli a Boves, alle ore 20,30 dal titolo: "Assaggi di benessere: concludere per ripartire-Nuovi orizzonti di benessere", in collaborazione con l'Associazione MenteInPace ed il Servizio di Riabilitazione Psico-Sociale/Struttura Residenziale Psichiatrica 2.2 Ischiator e Corborant di Boves, che, quest'anno, fe-

steggia il decimo anno di apertura. Durante la manifestazione teatrale, si terrà un reading, a cura della Compagnia Teatrale "Gli Episodi", di alcuni estratti del libro "Grande meraviglia" di Viola Ardone. Il bisogno di essere riconosciuti dall'altro per sentire di esistere: attraverso il racconto personale della protagonista si ripercorrono 40 anni di storia della Psichiatria. Ingresso gratuito su prenotazione inviando un'e-mail all'indirizzo: assaggidibenessere@gmail.com.



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A **MONDOVI** E **FOSSANO**
CI ASCOLTI SUI **105.100**

Per richieste musicali:  **389 4306778**

L'arcano degli Arcani

Di Guido Araldo

Quarta puntata

Tarocchi: VI

Se fosse vero che la forza oscura dell'universo fosse l'amore?

Ora il viandante dei Tarocchi, lasciandosi alle spalle le tre fiere e la selva oscura, sgravato dei dogmi e dei metalli, è un Fedele d'Amore.

Con i Fedeli d'Amore, eredi dei trovadori provenzali, cominciò la grande stagione dell'umanità che segnò la fine del Medioevo e caratterizzò il Duecento fiorentino. Probabil-



Gli amanti

mente lo stesso Giotto era un Fedele d'Amore, come evidenziato nel libro "Massoneria millenaria".

Nel sesto arcano il Fedele d'Amore è tra due donne: la donna alla sua destra gli posa la mano sul cuore, l'altra sulle spalle: una bionda e seducente, l'altra saggia e ornata di alloro. Quasi Paride tra due dee: Afrodite e Atene, e si sa chi sceglierà.

Forse, più ancora, tra Afrodite Urania e Afrodite Porne.

Il suo sguardo è rivolto verso Afrodite Urania, ma lo sovrasta Eros con l'arco teso, pronto a scoccare il dardo fatale della seduzione e dell'innamoramento, e si sa che Cupido è birichino e propende per Afrodite Porne.

Il massimo ideale impossibile dei Greci era Afrodite Anadiomene: sintesi di Urania e Porne.

Immediato il rimando al quadro il "Sogno del cavaliere" di Raffaello Sanzio: 1503, National



Gallery di Londra.

Il cavaliere dorme tra due dee: Atena e Afrodite o, ancora, tra

Afrodite Urania e Afrodite Porne. L'alberello divide perfettamente



"L'amor che move il sole l'altre stelle"

(Dante, Divina Commedia)

te la scena.

L'una gli sporge leziosa il fiore della concupiscenza: alle sue spalle un poetico lago simbolo di voluttà.

L'altra armata di spada, il capo castamente velato, gli offre un libro: alle spalle l'erta roccia da scalare della Conoscenza.

Una vestita di chiaro, elegante e sensuale, l'altra dagli abiti scuri, sobria e severa.

Atena di parte achea e Afrodite di parte troiana, e anche Aspasia di Mileto (compagna

e amante di Pericle) e la travolgente Elena fatale ad Achei e Troiani.

L'amore, in ottica gnostica, ha la facoltà di smuovere l'iniziatore dal sonno del profano e avviarlo verso la vita nuova del dolce stil novo, passo decisivo nel cammino dei Tarocchi.

Onirici gli amanti di Hieronymus Bosch nel Giardino delle delizie tra sottili inquietudini criptiche e rosse ciliegie succose. Immaneabile la civetta, che molto dice per quanto silenziosa.

Tarocchi: VII

Il carro

È giunto il tempo di salire sul carro per proseguire il viaggio.

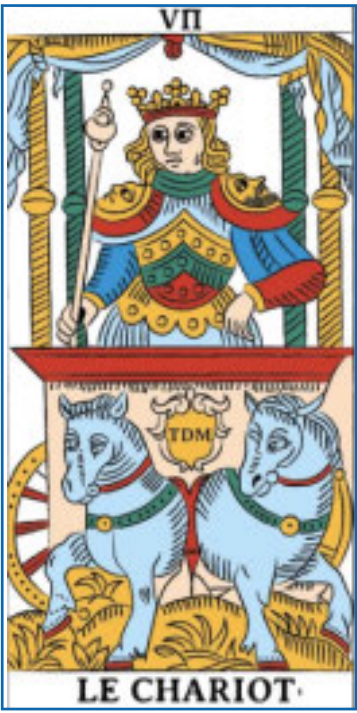
Di questo carro ciascuno di noi è l'auriga: un carro trainato da due cavalli molto particolari. È il carro di Platone: il cavallo a sinistra, per chi guarda, allude all'anima intellettuale spirituale: la logistikòn. l'altro, invece, si riferisce all'anima carnale concupiscente: la epithymetikòn. Non a caso, questo cavallo birichino fa l'occhiolino. Un carro difficile da governare poiché l'anima intellettuale spirituale tende a salire verso l'alto, mentre l'anima carnale concupiscente, in balia a desideri e impulsi, tira verso il basso.

Un carro trionfale tipicamente trionfale, che si addice a un principe con corona e scettro, poiché tale è il Fedele d'Amore dei Tarocchi. Nei Tarocchi rinascimentali alla guida c'è una principessa bionda, probabile allusione alla ragione umana, ma il significato non cambia. Il messaggio è chiaro: l'animo umano è attratto in direzioni divergenti, e occorre essere un buon auriga nel condurre il carro per non rischiare di precipitare come Fetonte.

A ben vedere, anche nella famosa fontana di Trevi, a Roma, il carro condotto da Oceano-Poseidone-Nettuno è trainato da due cavalli alati, di cui uno inquieto e selvaggio, addirittura ribelle, e l'altro docile e "saggio".

Il carro dei Tarocchi non viaggia in cielo, ma nel mondo dove sta transitando "il carro del fieno" di Hieronymus Bosch che asseconda l'antico adagio fiammingo: «Il mondo è come un carro di fieno, ciascuno ne arraffa quel che può».

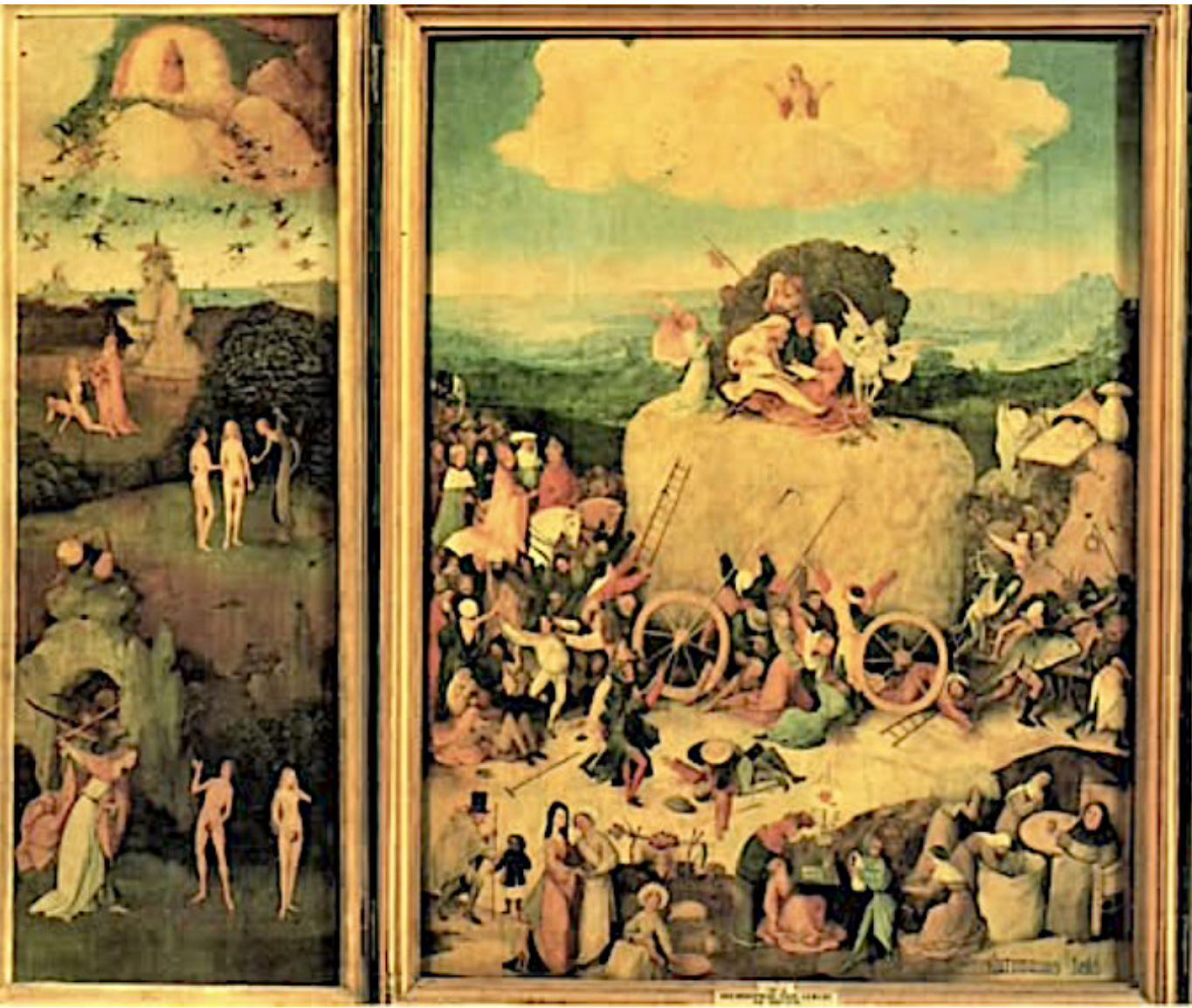
Forse è opportuno accennare



anche al carro di fieno, dove un'umanità ebbra di avidità, la lupa, s'accalca attorno al carro che sta viaggiando da sinistra a destra. È partito dal Paradiso Terrestre, dove il buon Dio, immerso in nube dorata, lo ha creato con schiere operose di angeli, arcangeli, cherubini e serafini simili a indaffarattissime libellule e a cavallette. E dove, in basso, espelle Adamo ed Eva nudi.

Dietro al carro sfilava la processione capeggiata dal papa e dall'imperatore, seguiti da re e regine.

Il carro di fieno, trainato da demoni con tanto di enorme pesce in direzione, sta andando verso le fauci del Levitano: la porta dell'inferno in eterna costruzione per l'umanità sempre più numerosa che deve accogliere.



Allor si mosse, e io li tenni dietro

Dante (Divina Commedia)

Tale è la calca, che la folla arraffa finisce persino sotto le ruote del carro. Tutti partecipano: dal laico al chierico, dal ricco mercante al povero mendicante. E tutti bramano la loro razione di fieno. Molti si dimezzano con scale e forconi, litigando feroci. C'è persino chi uccide, al centro della scena. Un frate crapulone e pasciuto, in compagnia di una monaca puttana, sta indifferente: non deve

correre attorno al carro, ha già il suo sacco colmo d'indulgenze e, non a caso, è il più vicino all'Inferno. C'è anche un cerusico pasticcione e persino il ladro di bambini. Né mancano le beghine, eterne comari maldicenti. C'è anche chi è indifferente al carro di fieno: una credulona si fa leggere il futuro da una fattucchiera, incurante a tanto tram-busto. Né può mancare il ladro

ubriaccone che, nascosto in un cespuglio, cerca d'arraffare una caraffa del vino. Rari sprazzi di salvezza.

Una mamma col bambino, simile alla Madonna. Un pastore con la cornamusa, che forse ha colto il messaggio salvifico di Gloria in excelsis Deo et in terra pax hominibus bonæ voluntatis.

Sul carro di fieno, tra un angelo e un diavolo flautista gen seduttore, il mestretello con la sua damma degna di dantesca Beatrice, da porre su un

piedistallo: la Bellezza! Dietro un'altra copia che si abbraccia e bacia vogliosa, prossima a copulare.

In alto, Gesù in una nuvola allarga le braccia rassegnato: il mondo non ha colto il suo messaggio!

E l'immaneabile civetta osserva silenziosa.

Il carro dei Tarocchi incrocia inevitabilmente il carro di fieno e, con i due cavalli che lo trainano in disaccordo, occorre prestare molta attenzione a non rovesciarlo.

Il progetto ideato e promosso da Fondazione Arte CRT in collaborazione con la Fondazione CRC

RADIS, ARTE NELLO SPAZIO

Con la partenza della seconda edizione Radis, il progetto di arte nello spazio pubblico ideato e promosso dalla Fondazione Arte CRT – ente art oriented della Fondazione CRT – in collaborazione con la Fondazione CRC, tornano anche gli appuntamenti del public program.

Avviato a maggio con un intervento dal titolo L'arte che mette radici con la curatrice Marta Papini e il giornalista Nicolas Ballario nell'ambito del Festival della TV di Dogliani, il public program si conclude a ottobre con un programma di valorizzazione delle opere di arte pubblica nella provincia di Cuneo, con un focus specifico sul progetto A Cielo Aperto di Fondazione CRC. Ideati da Barbara De Micheli, project manager e producer con consolidata esperienza nella gestione di progetti artistici e culturali, questi itinerari di scoperta delle opere diffuse sul territorio cuneese offrono al pubblico l'opportunità di esplorare un patrimonio artistico che si fonde con il paesaggio e le comunità locali. Il progetto si riconnette al lavoro di mappatura e valorizzazione avviato dalla Fondazione Arte CRT, in occasione della precedente edizione di Radis, una pubblicazione, curata da Vittoria Martini, che censisce e racconta opere radicate nei luoghi, ispirate dalle loro storie e dal dialogo con le comunità che li abitano.

Sabato 11 ottobre dalle ore 10 alle ore 16, ad Alba, incontro con le opere Alba di Valerio Berruti e Porta di Luce di Samuel Di Blasi; attraverso una passeggiata narrata (in italiano e inglese) i partecipanti verranno invitati alla scoperta delle due opere pubbliche e del contesto che le ospita. Partenza ogni ora da piazza Michele Ferrero.

Alba di Valerio Berruti è una scultura in acciaio inox bronzato alta oltre 12 metri donata dalla famiglia Ferrero alla Città di Alba, posizionata nella centrale piazza Michele Ferrero, dedicata all'imprenditore albese.

Porta di Luce di Samuel Di Blasi è prodotta nell'ambito del Bando Distruzione della Fondazione CRC e al Bando di idee promosso dal Comune di Alba. È l'abbattimento e la trasformazione di un manufatto militare alto più di tre metri: la demarcazione di un nuovo tracciato diventato un tutt'uno con un'opera d'arte appositamente creata dall'artista. La partecipazione è libera, ma specialmente per gruppi numerosi è consigliata la prenotazione.

Per info e prenotazioni scrivere a: radispiemonte@gmail.com

Sabato 11 ottobre a partire dalle ore 17, a Guarene, una passeggiata e conversazione intorno all'opera I Dormienti di Hilario Isola, in occasione dell'anniversario dei 23 giorni della città di Alba. Interverranno l'artista vi-



sivo, il cui lavoro si sviluppa attraverso pratiche site-specific e interventi nello spazio pubblico frutto di una personale ricerca tra memoria e paesaggio, e Bianca Roagna, laureata in storia, società e culture dell'Europa e direttrice del Centro Studi Beppe Fenoglio.

I Dormienti di Hilario Isola è prodotta nell'ambito del Bando Distruzione della Fondazione CRC. L'evento si concluderà con un momento conviviale: un aperitivo in collaborazione con il Comune di Guarene. La partecipazione è libera. Per info scrivere a: radispiemonte@gmail.com

Domenica 12 ottobre dalle ore 16 alle ore 18, a Dogliani, un racconto informale e adatto a tutte e tutti dedicato all'opera Abetare (un giorno a scuola), 2025. Disegni e scarabocchi dei banchi delle scuole di Dogliani e dei Balcani di Petrit Halilaj, pensato in particola-



re per le famiglie. A una settimana dal taglio del nastro ufficiale, l'incontro di Dogliani sarà l'occasione per avvicinarsi all'opera dell'artista e, al tempo stesso, per vivere la bellezza di un luogo unico: un vero e proprio osservatorio privilegiato sul paesaggio delle Langhe. L'opera è realizzata in occasione della seconda edizione del ciclo Radis, il progetto di arte nello spazio pubblico a cura di

Marta Papini, ideato e promosso dalla Fondazione Arte CRT e realizzato in collaborazione con Fondazione CRC. Per info e prenotazioni scrivere a: radispiemonte@gmail.com

Infine, **Castagnito** si animerà dei lavori di bambini e bambine della scuola materna, che parteciperanno a un laboratorio con l'artista Vittoria Stoian; i loro lavori, prodotti a partire dalla sua opera Paesaggio in

565 giorni e 33 scalini e dalla sua pratica artistica, verranno installati per le vie del centro storico e resteranno in esposizione per tutto il mese di ottobre. Per il programma completo del public program e informazioni sulle modalità di partecipazione, si prega di visitare il sito www.radis-crt.it

La seconda edizione di Radis, curata da Marta Papini, vedrà l'artista visivo kosovaro Petrit Halilaj realizzare un'opera permanente nella Borgata Valdibà, nel territorio di Dogliani (CN), un punto panoramico nel cuore delle Langhe, lungo una strada che conduce da Dogliani a Monforte d'Alba e che dalla primavera all'autunno è meta di cicloturismo, passeggiate ed escursioni. Qui, accanto alla Chiesa di San Bartolomeo e alla sua canonica, al posto di un piccolo edificio a due piani non più agibile, che fino agli anni Sessanta era la scuola di borgata, Petrit Halilaj realizzerà un'opera dalla serie Abetare, creata a partire da disegni incisi sui banchi di scuola. L'opera che andrà a occupare lo spazio lasciato dalla ex scuola rappresenterà una casa stilizzata e senza muri, popolata da creature inventate provenienti sia dai banchi delle Langhe sia dei Balcani che, incontrandosi, la faranno diventare un monumento al linguaggio universale dell'immaginazione e della fantasia.

La Fondazione Arte CRT, ente "art oriented" della Fondazione CRT e principalmente attiva sul territorio regionale e locale, celebra quest'anno i suoi venticinque anni di sostegno all'arte contemporanea. Dalla nascita, nel 2000, la Fondazione mette in campo azioni concrete volte a valorizzare talenti e ad arricchire il patrimonio culturale, e alimenta un'estesa collezione di opere d'arte contemporanea, diventata nel tempo tra le più prestigiose a livello nazionale e internazionale: oltre 930 opere realizzate da circa 380 artisti e artiste, per un investimento complessivo di oltre 41,5 milioni di euro.

CONTROCANTO

Luisa M.

Se c'è qualcuno che ricorda ancora il Corriere dei Piccoli, giornale che ancor più di Topolino mi appassionava quando ero bambina, ci sarà anche qualcuno che ricorda l'originale e non convenzionale cow-boy Lucky Luke e le sue simpatiche quanto demenziali avventure... sempre alla ricerca di delinquenti da consegnare alla giustizia, non senza averli prima resi innocui con il catrame e ridicoli con le piume. E nel villaggio c'erano tutti i personaggi tipici dei western: i famigerati Dalton, i banditi sempre vestiti a righe da carcerati, gli sceriffi, i viaggiatori sulle mitiche diligenze della Well's Fargo, indiani e ballerine da saloon. E il cane e il cavallo, compagni inseparabili. Nonostante possa sembrare un po' macabro, non mancava il personaggio del becchino, che compariva sullo sfondo in tutte le sparatorie e si fregava soddisfatto le mani, perché per lui questo significava lavoro e guadagno. Era il suo lavoro ed il lavoro va sempre rispettato. E invece c'è chi sembra non solo non apprezzare, ma addirittura non sopportare quella che è la fonte stessa del suo lavoro. Stamattina dal panettiere, in un paese della riviera ligure, la signora servendomi il pane si sfoga dicendo che ha proprio ha bisogno delle ferie, ma non perché stanca del lavoro, ma per la gente! Le dico, ridendo, che spero di non essere fra chi le ha creato problemi e lei, seria mi dice che non è la gente in generale: sono i turisti! Chi non ha sentito i liguri lamentarsi dei "foresti"? I turisti,



che riempiono i loro ristoranti, i bar, le gelaterie e così via tutte le loro varie attività sono considerati un fastidio e quasi una persecuzione. Eppure ci vorrebbe poco per capire che l'economia di certe zone senza il turismo sarebbe più che dimezzata... comunque così chi pensava di essere una risorsa positiva si sente invece un peso. Ma non succede solo in questo caso, anche nelle nostre zone negli uffici, pubblici e non, alcuni si lamentano costantemente del lavoro che arriva, spesso sotto forma di persone

che hanno bisogno di fare pratiche o documenti. È più che comprensibile che il carico eccessivo di lavoro porti stanchezza e lamentele, ma lamentarsi proprio del cliente, di chi o di che cosa ci permette di svolgere la nostra attività e di guadagnarci il pane appare sconsiderato. Se manca la materia prima, non si può esercitare nessun mestiere, nessuna professione può essere svolta. E la materia prima è inevitabilmente il malato per il medico, l'inguaiato per l'avvocato, il guasto per

l'idraulico... la monnezza per l'operatore ecologico, le vecchiette per i chirurghi plastici... gli analfabeti e gli incolti per gli insegnanti. Ogni cliente, ogni paziente, ogni utente rappresenta la possibilità di svolgere il nostro lavoro e guai se non ci fosse! Chissà cos'altro dovremmo fare! E sapremmo fare altro? Riflettendo capiamo. È proprio questo il nostro pane quotidiano, quello di cui ogni giorno abbiamo bisogno, quello che non possiamo mai permetterci di disprezzare.

Carrù: retrospettiva antologica sull'opera di Francesco Russo "Buròt", presentato da Remigio Bertolino

Buròt: l'essenza dell'arte

Il 12 ottobre, alle ore 9,30, nella Confraternita del Battuti Bianchi, il Comune di Carrù, con la onlus monregalese "col. Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo" e gli "Amici di Carrù", inaugura la retrospettiva antologica sull'opera di Francesco Russo "Buròt". Il critico d'arte e poeta Remigio Bertolino ricorda che "L'iter artistico di Francesco Russo Buròt (1945-2022) è una continua, infaticabile ricerca per cercare di raggiungere l'essenza dell'arte. Negli anni giovanili frequenta lo studio del maestro valdostano Italo Mus. In seguito quello di Eso Peluzzi, a Monchiero, e più frequentemente quello del maestro francese Max Dissar a Verduno. Tre maestri che lasciano il segno nel suo operare, nel suo accostarsi al paesaggio o alla figura. Francesco Russo Buròt ha sperimentato vari materiali, varie forme con cui esprimere le sue sensazioni, i suoi sentimenti, il suo mondo interiore. Nel pittore monregalese vari "stili" si avvicinano in una sorta di continuo fiorire e rifiorire: dal realismo impegnato degli anni Settanta, alla quasi astrazione del ciclo delle forme primordiali degli anni Novanta, da un figurativo moderno e lirico ad un mondo all'insegna del surreale. In ogni fase del suo operare, il pittore monregalese sprofonda totalmente nel soggetto, ne è come posseduto, tende a sviscerarlo in ogni dettaglio fino al completo esaurimento del tema. Insomma, vi è in lui una assidua ricerca sull'immagine sia mimetica sia creata dalla fantasia e dalla immaginazione. Alla fine degli anni Sessanta inizia a partecipare a mostre e a concorsi con ampie ve-



dute di Langa sospese in luci di magica poesia. Il decennio del 1970 è un periodo di fervore creativo: Francesco Russo Buròt dà una svolta alla sua pittura «en plein air» fatta di vibranti impressioni luminose per scendere nel solco della pittura «impegnata», di stampo neorealista. È il periodo di Baracco, nell'alta Valle Ello, della Pra in Valle Cossaglia, borghi rimasti intatti e isolati, lassù nello splendore dell'alpe. L'artista adibisce una spoglia rimessa ad atelier di arte e vive a contatto con gli ultimi rappresentanti di un microcosmo in via di estinzione. A Baracco, conosce Cin, il montanaro che incarna il prototipo del saggio, fautore di un'aurorale e francescana vita a contatto con la natura, nell'amore per ogni forma vivente. Il vecchio diventa il suo guru, conduce l'artista alla scoperta di un universo sommerso e occulto. Come Cézanne e Degas, egli si serve della fotografia per catturare le sensazioni visive che scaturiscono dal vivere in quell'isola sospesa fuori del tempo. Spesso utilizza i particolari tagli o gli intensi primi piani sia negli oli, sia nelle xilografie. Alla Pra di Roburent incontra il "Profeta" (Giacomo) e Lucia; conosce la triste conclusione della storia d'amore del contadino-pastore. Ritrae i fratelli in vari momenti, cogliendone magiche suggestioni, atteggiamenti che sanno quasi di ricerca ascetica. Intanto, procede anche sul piano della scultura



con quelle forme lignee o scolpite su pietra di grande impatto: gruppi familiari, maternità, o singoli personaggi stilizzati, dalle forme allungate, spesso cave, che riecheggiano Henry Moore. Gli anni Novanta sono contrassegnati da una svolta all'insegna dell'astrazione. Buròt raffigura universi arcani con forme aperte a ventaglio che spesso ricordano microcosmi raggiunti in spazi misteriosi. Questa ricerca prosegue nel nuovo Millennio con i vecchi libri, gli elenchi telefonici, le riviste che diventano «altro», trasformati in forme astratte. In scultura è

il periodo dei galli dalle forme geometrizzanti e dai magici accesi colori. L'animale, che ha una lunga tradizione tematica nella ceramica monregalese, è scolpito su legno di salice di montagna, materia povera, ma in grado di rispondere pienamente alle esigenze dello scultore. «Il bosco delle fiabe» è l'ultimo ciclo di sculture di Buròt. Dopo le opere sui "galli", l'artista ha intrapreso un tema nuovo, incentrato sulla fiaba e sulla fantasia. Questa sequenza di sculture, di piccolo formato, nasce da una appassionata immersione nella natura. Buròt va alla

ricerca dell'anima delle nostre selve, dei nostri boschi. Attraverso la suggestione di favole e miti crea un universo di magiche creature (ninfe, elfi, gnomi, "servan", "masche"...). Il bosco è il luogo misterioso per eccellenza, in cui sono ambientate molte fiabe, luogo dove tutto può succedere, dove il male può presentarsi sotto varie forme... Dalle sue escursioni solitarie, lo scultore recupera pezzi di rami, scaglie di tronchi, cortecce, filamenti, bacche. Poi, nel silenzio dello studio, trae dal "materiale povero" con estro creativo, forme, figure legate, in qualche modo, con il mito, con il folclore, con l'inconscio... Nel nero periodo del confinamento a causa della pandemia (2020-21), il pittore non è rimasto inerte, ma ha cercato di vedere oltre la desolazione che si stendeva al di là della finestra dello studio. Si è immerso in un microcosmo di sensazioni cromatiche, di immagini rutilanti, fantasmagoriche. Come Alice nel paese delle meraviglie ha spalancato la porta di mondi paralleli. Ha cercato di evadere dal carcere della solitudine e dell'isolamento attraverso il gioco dell'invenzione continua e spiazzante. Sono scaturite immagini dai colori rutilanti, stesi sul foglio con i pennarelli in un rimescolamento di stili, di citazioni, di rielaborazioni.

Visita: giovedì dalle ore 9:30 alle 11:30; il sabato ore 16/18:30 e domenica ore 10:00 alle 12:00.

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

La scritta sull'acqua - Il ciondolo di Alice

Julia Malmros è una scrittrice molto nota, i suoi gialli vendono centinaia di migliaia di copie e i lettori la amano incondizionatamente.

Julia se la cavava benissimo, ma provava comunque un certo tormento per quell'esistenza così isolata. Ogni volta che si immergeva nella creazione di una trama, il mondo e le sue preoccupazioni impallidivano mentre le sue parole facevano apparire qualcosa che prima non esisteva, come per magia.

Per una ex poliziotta che ha preso in mano la penna al posto del manganello è già uno splendido risultato. Ma quando le viene offerta l'occasione per fare il grande salto, quello che porta alla fama vera, Julia decide di non farsela scappare: l'editore di Millennium vuole affidarle il nuovo episodio della celebre saga e lei, lusingata, accetta, viste le sue limitate competenze informatiche, fondamentali per costruire una storia intorno al personaggio di Lisbeth Salander, le viene affiancato Kim Ribbing, un hacker dal passato enigmatico e dall'aspetto che disorienta. Insieme formano una coppia disarmonica, ma l'attrazione tra loro è irresistibile, ma i contatti con l'editore non sono idilliaci, come Julia immaginava. Ferita, la scrittrice decide di sparire per un po' e si ritira nella sua casetta su un'isola al largo di Stoccolma.

Il giorno di mezza estate Kim la raggiunge, ma il loro brindisi al tramonto viene interrotto dai colpi di un'arma automatica sparati in una villa non lontana: arrivati sul posto, Julia e Kim trovano il padrone di casa e i suoi ospiti massacrati. Ha inizio così la loro indagine personale, parola d'ordine: follow the money. e da qui, Lindqvist, inizia a giocare con i lettori, divertendosi a sovvertire specularmente i capisaldi di Millennium, inserendo rimandi e dettagli, facendolo con grande intelligenza e grande rispetto, nonché totale



originalità. Dall'arcipelago, i soldi portano a Shanghai e da lì sulle spiagge cubane per fare poi ritorno in Europa sulle piattaforme petrolifere norvegesi.

Quello che si profila davanti agli occhi di Julia e Kim è un vero intrigo internazionale dove avidi uomini d'affari e ciniche potenze straniere si spartiscono le risorse del pianeta. La scritta sull'acqua primo thriller per John



Ajvide Lindqvist che conserva quell'ironia capace di far "sorridere" il lettore in mezzo al buio che ha reso celebri i suoi romanzi horror, insieme ai temi della vulnerabilità degli adolescenti con la convinzione che l'amore e l'amicizia possano risolvere tutto(o quasi).

John Ajvide Lindqvist. La scritta sull'acqua. Marsilio Editore . Pagine. 512. Euro 21.

Un romanzo che parla di verità, ma anche di memoria, di perdita. Sul citofono sono sole le iniziali: AM. Teresa affonda l'indice prima in modo discreto poi, dopo aver atteso invano, lo tiene premuto per qualche secondo. Niente.

«Ragazzi comincio a preoccuparmi, sono tre giorni che non abbiamo notizie di Alice».

La storia si apre con la morte di Alice, una giovane giornalista trovata senza vita nella sua casa. Un caso che la polizia archivia in fretta, quasi con sollievo, come fosse solo una tragica fatalità o, peggio, una vicenda scomoda da mettere a tacere. Un mistero archiviato troppo in fretta. Ma chi era davvero Alice, oltre il lavoro, oltre la fragilità che tutti fingevano di non vedere. Un giornalista in pensione, di quelli che sembrano usciti da un'epoca ormai scomparsa. Un uomo ruvido, forse disilluso, ma ancora capace di sentire il prurito della verità sotto la pelle. decide di non accontentarsi. Né di quello che è stato scritto, né di quello che è stato taciuto. Inizia così una lenta, ostinata ricerca tra parole lasciate a metà, ricordi che graffiano, e un piccolo ciondolo che forse nasconde più verità di un'intera redazione che diventa il fulcro simbolico di tutta la vicenda. Non solo un dettaglio materiale, ma una chiave emotiva.

«Con lo sguardo disincantato del cronista di razza e una scrittura nitida e sensibile - scrive nella presentazione Maurizio de Giovanni - Filippo Nanni ci accompagna con passo lieve e profondo in una storia che parla di giornalismo, certo. Ma anche di amore per le cose fatte bene, di solitudine, silenzi e di verità dimenticate. E di quel filo sottile che unisce chi resta a chi se ne è andato. E di quella domanda che non smette di bruciare: cosa resta di una vita, quando la notizia svanisce?»

La scrittura di Nanni è puntuale, attenta ai dettagli, capace di evocare atmosfere e stati d'animo coinvolgenti che accompagnano il lettore con poche "immagini" a dare spazio ai silenzi, ai non detti, ai vuoti che fanno male.

Filippo Nanni. Il ciondolo di Alice. Vallecchi Editore. Pagine 138. Euro 16.

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Il segreto è non tenere i sogni nel cassetto, bisogna usarli!! Operaia tessile, 34enne, volontaria delle C.R.I., non si è mai sposata, è una splendida giovane donna bionda, occhi celesti, un po' timida, affettuosa, vive con i genitori, sogna di avere accanto a sé un uomo, di cui innamorarsi e con cui condividere semplicemente la vita, anche più grande, possibilmente italiano, e con serie intenzioni. **3391262291**

Sei mia, rimane la migliore frase che un uomo può dire a una donna... 42enne, molto attraente, femminile, castana, occhi verdi, donna elegante, raffinata, ma vive una vita semplice, coltiva il giardino, le piace cucinare, lavora presso uno studio dentistico, vive sola, ma sogna di incontrare un uomo, anche più grande, ma passionale come lei e intenzionato a vivere insieme. **3384953600**

Cisono dei «operte cisarò/sempre» a cui hai bisogno di credere... bella donna piemontese, 49enne, coltivatrice diretta, alleva piccoli animali da cortile, bionda, occhi chiari, femminile, sempre sorridente, incontrerebbe signore non importa l'età, ma di buon cuore, onesto, lei ha tanto affetto da dare e sarebbe felice se trovasse l'uomo giusto, che le voglia bene. - **3713815390**

Esistono ancora persone così, quelle che, nonostante le batoste, non hanno perso la qualità migliore: la

dolcezza! Donne così come lei, 56enne, schietta, un carattere mansueto, affettuosa, rimasta vedova da giovane, conduce una vita tranquilla, fa l'infermiera, domiciliare, coltiva l'orto, gioca a bocce, è affettuosa, gentile, è sempre disponibile a aiutare gli altri, vorrebbe incontrare un uomo, non importa se più grande, ma con cui vivere serena. **3495601018**

La solitudine è ascoltare il vento e non avere nessuno vicino a cui raccontarlo... Avrebbe tante coccole da fare a un brav'uomo, è una fantastica 65enne, sempre di buon umore, è davvero una bella signora piemontese, autumunita, vedova, senza figli, casalinga, le piace la buona compagnia, cucina benissimo, ma vive sola e nelle sue giornate manca un signore sincero, non importa se più maturo, con cui farsi buona compagnia. **3486939761**

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta a vec-

chie che recenti. Tel.3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche whisky e altri vini importanti. Prezzi

ragionevoli, max serietà. Tel. 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acqui-

sto antiquariato. 3898856163

VENDODIVANODIVIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell.335/8096021



In Mondovì Piazza centro storico Palazzo Vivalda ex dimora del Governatore di Mondovì e Cuneo tra il 1500 e 1600. Già arredato con attrezzatura funzionante e locali prestigiosi a norma di legge. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinominato ristorante.

A persone serie ed esperte nel settore enogastronomico, locale adatto a qualsiasi tipo di evento.

Per ulteriori informazioni chiamare: 3388904465

«LA DITTA RANDAZZO RIMORCHI DI FOSSANO (CN) cerca n°1 persona da inserire nel proprio organico nel reparto di saldatura rimorchi agricoli.

Il candidato ideale è una persona con esperienza nel settore della carpenteria pesante.

Preghiamo inviare Vostra candidatura alla mail info@rimorchirandazzo.com oppure fissare un colloquio conoscitivo previo appuntamento telefonando allo 0172 691374.»

AFFITTASI

A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage

Due bagni e due stanze da letto

Camino e stufa a pellet.

Per informazioni contattare 3397632914

VENDESI

privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.

Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.

Garage 1 prezzo € 16.000

Garage 2 prezzo € 6.000

Tel.3385013709

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al 3497331895



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE CERCA OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO

ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE

SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL

amministrazione@viellestudio.it

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuele Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice

La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa

Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail: publicita@polografico.it

Scrivete al direttore

direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti

Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo colore + 30%)

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

ABBONATEVI SUBITO!

SOLI 40 EURO

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a La Piazza Grande - CRS Iban IT 23B063054 64 80000250114123

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



laPIAZZA SPORT

a cura di **Roberto Formento**



CALCIO

Il Fossano batte il Chieri, Monregale ko con onore con l'Alessandria

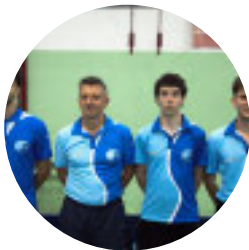
a pag. 36



VOLLEY

Nel prossimo fine settimana il via ai campionati di Serie B

a pag. 37



TENNIS TAVOLO

TT Mondovì, l'avvio in B1 è difficile: sconfitta con tro il Chieri

a pag. 38

CICLISMO: GIOVEDÌ L'EX GIRO DEL PIEMONTE SULLE NOSTRE STRADE

GranPiemonte: il via da Dogliani

Dalle Langhe al Monferrato, l'arrivo ad Acqui Terme dopo 179 km

Si disputerà giovedì 8 ottobre, con partenza da Dogliani e primo tratto nella Langa, la 109a edizione del "GranPiemonte", già Giro del Piemonte (fino al 2008), gara in linea maschile di ciclismo su strada nata nel 1906, facente parte del cosiddetto "trittico d'autunno" che comprende inoltre la Milano-Torino ed il Giro di Lombardia. GranPiemonte presented by Crédit Agricole presenta un percorso movimentato e ricco di salite nervose, un profilo adatto agli attaccanti e a corridori dotati di spunto veloce capaci di difendersi in salita.

179 i chilometri in programma da Dogliani ad Acqui Terme, attraverso le colline delle Langhe e del Monferrato. Al via 20 squadre, di cui 13 UCI WorldTeams, per una sfida di alto livello tecnico e internazionale in quello che sarà l'ultimo step di avvicinamento prima dell'ultima Classica Monumento dell'anno, il Lombardia, nonché diciottesima prova del calendario della Coppa Italia delle Regioni. Percorso impegnativo che presenta una decina di salite più o meno brevi tra le quali sono da segnalare il Bric della Forma e



Rocchetta Palafea prima di entrare nel circuito finale e la salita di Castelletto d'Erro da percorrere due volte con il suo tratto all'11% con pendenze fino al 15% nella prima parte. Da Dogliani la corsa passa attraverso una lunga serie di salite e discese attraverso Cherasco, Barolo, La Morra, Diano d'Alba fino ad affrontare il Bric della Forma che porta a Santo Stefano Belbo. Segue la salita di Rocchetta Pianfea la cui discesa porta nel circuito finale di 33 km da ripetere una volta dopo il passaggio sulla linea di arrivo. Il circuito presenta un

tratto pianeggiante fino alla salita di Castelletto d'Erro. Segue una discesa veloce e impegnativa fino all'ingresso in città. Ultimi chilometri che iniziano all'ingresso dell'abitato di Acqui Terme. Attraversata la zona dei Bagni si supera la Bormida per immettersi nel centro cittadino con un vialone rettilineo in leggerissima ascesa. Segue un sottopasso e una curva a sinistra che immette nell'ultimo chilometro che presenta alcune rotatorie. Retta finale di 450 m in leggera salita attorno al 4%.

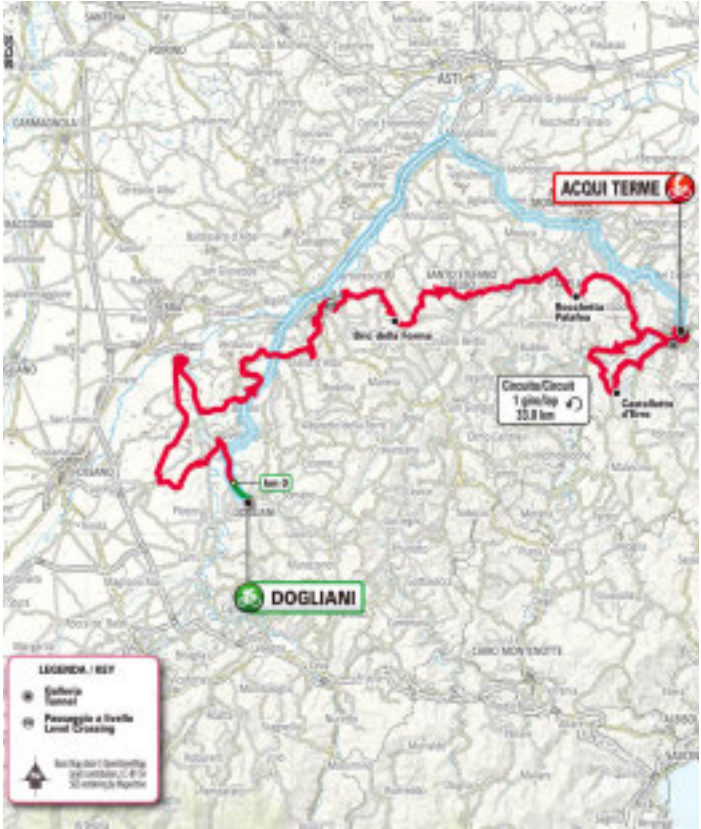
Il programma

Mercoledì 8 ottobre

Dogliani Centro Sportivo - via Louis Chabat ore 14.00 - 18.00: operazioni preliminari
Ore 16.00 - 16.45 verifica licenze
Ore 17.00 riunione della Direzione corsa con giuria e direttori sportivi
Ore 17.30 Riunione «Sicurezza in gara» con autisti e motociclisti

Giovedì 9 ottobre

Dogliani Piazza d'Armi ore 10.45 - 12.00 ritrovo di partenza - Foglio firma



Ore 12.10 Partenza 12.15 km 0 (trasferimento 2.100 m)
Acqui Terme viale Camilla Ravera ore 16.30 arrivo; anti-doping - studio mobile presso il

traguardo Sala Ex Opificio Kaimano, via Galeazzo ore 12.30 - 19.00 quartier Generale: Direzione - Giuria - Sala Stampa

PALLAPUGNO

Finale scudetto: primo atto all'Albese

Paolo Vacchetto vince l'andata 11-10 - Serie B: successo della Pro Paschese

Serie A

Primo atto della finale scudetto decisamente tirato, tra i fratelli Vacchetto: in questo primo round alla fine la spunta Paolo che con la sua Terre del Barolo Albese ha la meglio su Massimo e la sua Marchisio Nocchie Cortemilia. Partita con tanti contenuti e numerosi rovesciamenti di fronte, alla fine la spuntano gli albesi con un 11-10 che riassume un andamento altalenante dell'incontro.

Gara a strappi nel primo tempo: Cortemilia parte meglio e si porta sullo 0-3, poi reazione albese, 6-3, prima del 6-4 alla pausa. Aggancio del Marchisio Nocchie Cortemilia in avvio di ripresa, 6-6, nuovo break della quadretta di capitano Massimo Vacchetto, 9-7, ma ancora parità, 9-9. Alla unica il Marchisio Nocchie Cortemilia approda per primo a 10,



ma la Terre del Barolo Albese resta in partita per l'11-10 finale.

Paolo Vacchetto a fine incontro: "Abbiamo giocato una partita di livello a mio avviso molto alto, a prescindere dal risultato sono

contento di come abbiamo giocato, dal punto di vista della tecnica, della potenza ma anche a livello psicologico. Ci siamo garantiti almeno la bella, ci allestiremo bene in settimana per ben figurare anche al

ritorno". Così invece il fratello Massimo, lo sconfitto: "Complimenti agli avversari, hanno giocato meglio di noi. Abbiamo patito una cattiva gestione della partita sin dall'inizio, potevamo anche andare 7-3

per loro. Poi siamo sempre stati davanti, abbiamo costruito bene, ci è mancata la cattiveria ed un pizzico di fortuna. Al ritorno ce la possiamo fare". La gara-2 si giocherà sabato 11 ottobre alle ore 14.30 a Cortemilia.

ALBESE 11
CORTEMILIA 10
TERRE DEL BAROLO ALBESE: Paolo Vacchetto, Bruno Campagno, Alessandro Veglio, Francesco Pola. Dt: Gianluca Busca, Domenico Raimondo.
MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Marco Parussa. Dt: Gianni Rigo.

Finale - Andata: Terre del Barolo Albese-Marchisio Nocchie Cortemilia 11-10 (ad Alba)
Finale - Ritorno: Marchisio Nocchie Cortemilia-Terre del Barolo Albese 11 ottobre ore 14.30 a Cortemilia.

Serie B

Buona la prima la Bcc Pianfei Pro Paschese che si aggiudica a Scaletta Uzzone la gara d'andata della finale di serie B con il Gottasecca. Primo break della formazione di casa, 1-3 (con quarto gioco alla unica), i villanovesi agganciano gli avversari con due giochi ai vantaggi e passano avanti con gioco a zero. Il Gottasecca chiede tempo, la Bcc Pianfei Pro Paschese non si ferma, mantenendo due lunghezze di vantaggio al riposo. Nella ripresa la quadretta di capitano Torino piazza un parziale di quattro giochi a zero, tutti ai vantaggi; Gatti e compagni si scuotono, si aggiudicano tre giochi, prima del 7-11 finale. Gilberto Torino: "Sapevamo di giocare in un campo molto difficile, fin dai primi giochi abbiamo cercato di limitare gli avversari, siamo riusciti a far-

li faticare al ricaccio, siamo stati più concreti di loro sfruttando tutte le occasioni che si sono presentate. Abbiamo giocato unirti e compatti, penso che anche la gente si sia divertita".

GOTTASECCA 7
PRO PASCHESE 11

GOTTASECCA: Fabio Gatti, Nicholas Bacino, Federico Troia, Giulio Biddello. Dt: Adriano Manfredi, Michele Giampaolo.
BCC PIANFEI PRO PASCHESE: Gilberto Torino, Andrea Giubergia, Gabriele Boetti, Alessandro Sappa. Dt: Paolo Danna, Simone Lingua, Sonny Boetti.
Finale - Andata: Gottasecca-Bcc Pianfei Pro Paschese 7-11 (a Scaletta Uzzone)
Finale - Ritorno: Bcc Pianfei Pro Paschese-Gottasecca data da definire a Madonna del Pasco

CALCIO ECCELLENZA

Monregale, è comunque storia

Seicento spettatori a Mondovì per il match perso con l'Alessandria

FOSSANO 2
CHIERI 1

Il Fossano fa sua l'importante gara interna con il Chieri e rimane in scia delle prime della classe. Forti della qualificazione in Coppa Italia conquistata mercoledì ai supplementari con la Cheraschese (1-0 con gol di Angaramo), i ragazzi di Fresia concludono a loro favore una battaglia sul campo che alla fine li premia, nonostante il Chieri si sia reso più volte pericoloso trovando in Fazio un baluardo quasi insuperabile. Dopo un sostanziale equilibrio nelle prime battute, al 25' i blues vanno in vantaggio grazie a Fausto Rossi che insacca di testa sul primo palo su azione di calcio d'angolo battuto da Marchisone. Poi il Fossano fa fatica ad imporre il proprio gioco e gli avversari vengono pian piano fuori. Risponde alla mezz'ora il Chieri che con Ponsat va al tiro quasi a botta sicura, grande riflesso di Fazio che respinge e salva la propria porta; lo stesso Ponsat 5' dopo va anche in rete, sfruttando una corta respinta di Fazio su Henry, ma l'arbitro non convalida per posizione irregolare. Portiere di casa sempre protagonista al 42' con una bella respinta ancora su Henry. Pochi minuti della ripresa e i chieresi gelano i padroni di casa: calcio di punizione, la retroguardia fossanese non è perfetta nel piazzamento, sponda per Rega che insacca di prima intenzione rasoterra. Ancora Chieri al 10' con errore in disimpegno del Fossano, lanciato Henry che però trova ancora sulla sua strada Fazio, bravo ad uscire e chiudere in corner. Sempre decisivo il portiere di casa che al 15' mette ancora una pezza ad una nuova sbavatura difensiva, con Marchetti che cerca di appoggiare indietro di testa ma trova



Una fase di gioco di Monregale-Alessandria (foto E. Veglia)

sulla corsa Ponsat, nuovamente murato. Sulla lunga distanza la pressione del Chieri si affievolisce, ed il Fossano riemerge prima con Marchisone che al 20' sfiora il gol con una delizia balistica del limite, e poi realizza il gol decisivo. Siamo al 35', cross di marchisone sul secondo palo, irrompe di testa Bernardon e insacca. Finale incandescente ma senza ulteriori spunti, eccezion fatta per il cartellino rosso al chierese Degrassi, espulso per proteste.

FOSSANO: Fazio, Bernardon, Specchia, Reymond, Marchetti, Gallezio, Angaramo, Bosio, Giovenco, Marchisone, Rossi. **A disp:** Serra, Gironda, Milan, Lazri, Racca, Marku, Scarfiello, Cerruti, El Ouariti. **All.** Fresia. **CHIERI:** Faccioli, Rega, Degrassi, Benucci, Mammarella, Tonini, Massano, D'Orazio,

Henry, Ponsat, Valentini. **A disp.** Colasanto, Giacobbe, Spitale, Sicilia, Bove, Mo, Scavone, Spinelli, Zerbi. **All.** Vaghi. **Reti:** pt 24 Rossi (F); st 3 Rega (C), 35 Bernardon (F).

MONREGALE 0
ALESSANDRIA 2
Cos'è la vittoria, cos'è la sconfitta? Nel caso di Monregale-Alessandria occorre forse, per una volta, utilizzare due pesi e due misure. La squadra di casa ha perso, come da pronostici, come da copione, contro una corazzata, costruita per essere solo di passaggio nel campionato di Eccellenza, verso altri lidi che un capoluogo di provincia con oltre 90 mila abitanti ed una storia calcistica di grande spessore probabilmente merita. Ma Monregale e Mondovì hanno vinto, innanzitutto per la gestione dell'ordine pubblico, il cui buon esito

non è scontato soprattutto se si conteggiano gli oltre 600 spettatori - di cui 200 ultrà alessandrini - accorsi domenica al "Gasco". Tanti, per una realtà abituata ad accoglierne decisamente meno (nonostante la passione locale per il calcio si sia riaccesa); difficili da gestire, se si è impreparati, ma non è stato così. Tanti per uno stadio come il Gasco, con una curva ancora chiusa al pubblico, con tanti, tanti lavori da fare per renderlo dignitoso: a questo proposito, chissà se l'annuncio dell'assessore regionale Bongioanni al Galà della castagna di Frabosa, sulla prossima pubblicazione di bandi regionali a favore dell'impiantistica sportiva, potrà essere una chiave di lettura interessante, pro futuro. Monregale e Mondovì hanno vinto per aver riportato in città questo livello di calcio e questo tipo di partite, tra l'altro con tanti protagoni-

sti in campo provenienti dal Settore giovanile monregalese: la speranza è che continuino a crearsi i presupposti per mantenere la categoria, che dà appunto lustro al Monregalese, in un'ottica di sostenibilità di sistema.

A Mondovì quindi è calcio "vero": non che quello delle partite precedenti o quelle che verranno non lo sia, ma già giocare una partita con una tifoseria organizzata a bordo campo è differente dalle abituali sensazioni. Dall'altra parte un'Alessandria imbottita di giocatori di qualità abbondantemente superiore alla categoria - un piccolo esempio: Gianluca Nicco una decina d'anni fa era, sempre in grigio, al comunale di Torino e a San Siro a Milano per la semifinale di Coppa Italia con il Milan - che sa controllare la partita, affondare quando serve, allentare la presa e rallentare i ritmi quando è necessario. I grigi partono con una pressione alta decisamente importante, mettendo in difficoltà il palleggio della Monregale: intorno alla mezz'ora il vantaggio ospite con Mellano impreciso nell'intervento su un lancio lungo, palla per Boveri che va al tiro cross deviato da Porcaro: all'altezza del primo palo Bergesio non ci può arrivare. A segare definitivamente le gambe ai ragazzi di mister Magliano il radoppio poco prima dello scadere della prima frazione: Mellano interviene come può, palla che gli carambola su un braccio, l'arbitro lascia correre perché Picone è in posizione vantaggiosa e infatti fredda Bergesio son un preciso rasoterra sul palo opposto.

Nella ripresa la Monregale osa di più, con conclusioni di Meti e Di Salvatore, un buon volume di gioco che però l'Alessandria - che ha avuto occasioni per triplicare con Diop e Nicco

- ha controllato senza grossi problemi, gestendo il vantaggio da squadra senz'altro matura e scafata. A dieci minuti dalla fine cartellino rosso per Meti per reazione nei confronti di un avversario. Finisce così, rimane comunque una bella giornata di calcio.

MONREGALE: Bergesio, Mellano, Mulassano, Porcaro (32 st Dhahri), Comino, Meti, Di Salvatore L., Ornato (1 st Ratto), Canova, Bongiovanni, Girauda (1 st Alfieri). **A disp.** Aymar, Vinai, Delsanto, Nzuzi, Di Salvatore G., De Pasquale. **All.** Magliano. **ALESSANDRIA:** Menino, Cesaretti, Boveri (45 st Bordini), Tos, Cirio, Pellegrini (21 st Ventre), Picone, Nicco, Diop (25 st Piana), Morganti (10 st Cociobanu), Cargiolli (35 st Merlo). **A disp.** Sisella, Straneo, Grandoni, Rabbia. **All.** Merlo.

r.f.

Eccellenza

Risultati giornata 5: Fossano-Chieri 2-1; Centallo-Vanchiglia 1-0; Monregale-Alessandria 0-2; Ovadese-Albese 0-0; Pinerolo-Luese 0-2; Pro Dronero-Acqui 2-0; SD Savio Asti-Cuneo 0-0.

Classifica: Alessandria 15 punti; Centallo 11; Cuneo, Vanchiglia 10; Fossano 9; Chieri, Cheraschese 8; Pro Dronero 7; Albese, Pro Villafraca 6; Acqui, Luese 5; SD Savio Asti 3; Ovadese 2; Monregale 1; Pinerolo 0.

Prossimo turno (12/10): Acqui-Fossano; Alessandria-SD Savio Asti; Cheraschese-Centallo; Chieri-Albese; Cuneo-Pro Villafranca; Luese-Monregale; Pinerolo-Ovadese; Vanchiglia-Pro Dronero.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Il Salice supera il Piazza e lo aggancia

Il Bisalta vince col Valvermenagna e guadagna la vetta

SALICE 3
PIAZZA 1
Marcatori: pt 6' Curti (S), 17' Sejfuli (P), 34' Cravero (S); st 32' aut. Griseri (pro S)

SALICE: Dia, Morra, Bar-kici, Negro, Gazzera, Rabbia, Boglione, Giordana, Miha, Curti, Masera. **A disp.** Greco, Cravero, Gattino, Borra, Faule, Gandino, Aby, Peano, Sahande. **All.** De Simone. **PIAZZA:** Abellonio, Filippi, Griseri, Gonella, Fenoglio, Martini, Di Fede, Sejfuli, Lugliengo, Calimera, Marengo. **A disp.** Casanova, Pettiti, Hoxha, Giacosa, Muca, Benzo, Mandaglio, Bertone, Prette. **All.** Barberis.

Era un po' il big match di giornata: un lanciato Piazza a far visita al sempre insidioso Salice. Al "Pochissimo" in orario preserale a spuntarla sono i padroni di casa, nonostante i ragazzi di Barberis fossero riusciti ad agguan-



I due capitani di Piazza e Salice (foto FB Piazza)

tare il pareggio in una prima frazione decisamente movimentato. A partire dal

6' del primo tempo quando Curti infila Abellonio con una girata volante di

ottima fattura. Trascorrono poco più di dieci giri di orologio ed il Piazza pareggia: bello scambio tra Lugliengo e Sejfuli con quest'ultimo che realizza la rete dell'1-1. Gli ospiti cercano di rendersi pericolosi in più di un'occasione ma vengono gelati poco oltre la mezz'ora, puniti da una distrazione difensiva imperdonabile: da calcio da fermo, Giordana scodella in area dove Cravero è libero di colpire indisturbato. Salice nuovamente avanti. Nella ripresa i fossanesi cercano di addormentare la partita, il Piazza fatica a trovare spazi ed anzi presta il fianco alle ripartenze locali: soprattutto in un'occasione Abellonio è bravo a respingere un tiro quasi a colpo sicuro di Miha. Alla mezz'ora il gol del 3-1 che sa di beffa: punizione di Giordana, la palla lunga che arriva in area sembra innocua ma c'è un fraintendimento tra Abellonio che rimane a metà

strada e Griseri che, nel tentativo di appoggiargliela di testa, infila la propria porta. Partita che finisce così.

Le altre partite

Della caduta del Piazza approfitta il Bisalta che vincendo per 3-1 a Robilante contro il Valvermenagna balza in testa alla classifica. Il primo tempo si chiude a reti bianche con Bisalta che cerca di pungere con Petris e Gastaldi ma senza fortuna. Nella ripresa subito il vantaggio bisaltino con Maccario che finalizza al meglio un'azione da calcio d'angolo. Una manciata di minuti e Gastaldi va al radoppio con una bella ed efficace conclusione volante in area. Errore di piazzamento e il Valvermenagna accorcia le distanze con Carletto, ma il Bisalta la chiude con l'italo-brasiliano Gustavo, addirittura in rovesciata. C'è poi da segnalare la pri-

ma vittoria in campionato per il San Sebastiano, e proprio nella sfida più sentita, ossia il derby con il Murazzo: ai "santi" basta un gol di Samuele Lingua per far propria la sfida. Sorride finalmente anche l'Azzurra, che supera il neopromosso Val Maira con un punteggio rotondo e convincente: tuttavia serve più di un tempo ai morozzesi per sbloccare la partita, grazie a Lanzavecchia che insacca di testa su azione di corner battuto da Roccia. Lo stesso Roccia certifica il suo buon momento andando a siglare il raddoppio con tiro a rientrare, mentre Fenoglio chiude i conti nel finale. Una buona iniezione di fiducia per l'Azzurra che ora dovrà confermare i progressi. Ossigeno anche per il Garesio che - privo del suo eterno bomber Andi Vuthaj, squalificato per sette giornate - supera di misura lo Sporting Saviglia-

no grazie alle reti di Leka e Giordano.

r.f.

Prima categoria

Risultati giornata 5: Area calcio-Pro Polonghera 2-1; Azzurra-Val Maira 3-0; Elledi-Marene 1-1; Garesio-Sp. Savigliano 2-1; S. Bernardo-S. Benigno 3-1; S. Sebastiano-Murazzo 1-0; Valvermenagna-Bisalta 1-3; Salice-Piazza 3-1.

Classifica: Bisalta 11 punti; Piazza, Salice 10; Marene, Val Maira, Murazzo 9; S. Sebastiano, S. Benigno 6; Pro Polonghera, Sp. Savigliano, Area calcio, S. Bernardo, Garesio 5; Azzurra, Valvermenagna 4; Elledi 3.

Prossimo turno: Bisalta-Salice; Marene-Valvermenagna; Murazzo-Area calcio; Piazza-S. Benigno; Pro Polonghera-Azzurra; S. Sebastiano-S. Bernardo; Sp. Savigliano-Elledi; Val Maira-Garesio.

CALCIO PROMOZIONE

Il Narzole crolla a Racconigi

La Pedona torna a brillare con il successo sull'Orbassano

ATL. RACCONIGI 3
NARZOLE 0
Marcatori: pt 22' rig. Vailatti, 36' Cukaj; st 20' Scola.
ATL. RACCONIGI: Lentini, Neddar, Quaranta, Tesauro, El Kassab, Bos-solasco, Kola, Tene, Cukaj, Vailatti, Scola. **All. Boetti.**
NARZOLE: Giaccardi, Bosio, Arione, Mazzucco, Depetris, Gatti, Bertone, Matija, Sankosaj, Panero, Zabena. **All. Mascarello.**

Era partita discretamente l'avventura del Narzole in casa di uno spuntato Atletico Racconigi: l'occasione per Bertone su cross di Matija aveva trovato la deviazione del portiere in primis e soprattutto della traversa a smorzare l'urlo di gioia degli ospiti. Poco oltre il 20' però in vantaggio ci vanno i padroni di casa: azione confusa in area, l'arbitro assegna un rigore all'Atletico che Vailatti non sbaglia. Reazione minima dei ragazzi di Mascarello e i racconige-



Matteo Giaccardo, in rete per il Sant'Albano

si raddoppiano al 36': palla persa in impostazione da parte del Narzole, imbucata per Cukaj e gol del 2-0. La reazione narzolese si ferma a due reti annullate, entrambe di Sankosaj, ed entrambe per falli in attacco sanzionati a Panero, una carica sul portiere e un aggiusta-

mento con la mano. Atletico Racconigi in pieno controllo, un altro errore degli ospiti favorisce la volata di Scola che la chiude sul 3-0. Nel finale in Narzole chiude ancor più in negativo la sua giornata con il rosso a Depetris.

SCARNAFIGI 2
BOVES 1
Marcatori: pt 16' Magnaldi (B), 35' rig. Isoardi (S); st 36' P. Barale (S).
SCARNAFIGI: Gallezio, Berardo, Arrò Mat., Durando, Mondino Alessandro (44' st Bravo), Girello (35' Bottta), Isoardi (34' st Arrò M.), Gozzo, Garellò, Barale Pietro, Allio (20' st Olivero). **A disp. Panero, Arnaudo, Guxho, Barroero, Gaveglio. All. Ghio.**
BOVES: Cera, Ambrogio, Giorsetti, Biondi (50' st Rinaudo), Desmero, Shehu (17' st Giordano), Corino, Siodoli, Marchisio (29' st Mondino), Barale S., Magnaldi (35' Armitano). **A disp. Lleshi, Kouyate, Kumaraku, Serraf. All. Peano.**

Boves rimontato a Scarnafigi. I ragazzi di Peano, subito in vantaggio, si fanno riprendere con un rigore discusso e nella ripresa a 10' dal termine soccombono contro un

avversario molto determinato. Boves avanti al quarto d'ora con Magnaldi che soffia la palla a Girello, si invola ed insacca. Immediata la reazione dello Scarnafigi che sfiora il pari con Isoardi che centra il palo al 25', per poi pervenire al pareggio al 36': presunto tocco di mano in area di Giorsetti, per l'arbitro è rigore, Isoardi trasforma. Nella ripresa al 20' il Boves ha una grossa occasione per riportarsi in vantaggio al 20' ma il portiere Gallezio è molto bravo sul colpo di testa ravvicinato di Giordano. Al 36' Pietro Barale su calcio di punizione beffa Cera, a nulla servono per il Boves i sei minuti di recupero.

PEDONA 2
ORBASSANO 1
Marcatori: st 5' Dalmasso (P), 12' Girardo (O), 43' Pallara (P).
PEDONA: Bono, Garino, Caraglio, Shehu, Nasta, Costa, Samake, Bruno, Peano, Dalmasso, Gazzera. **A disp. Morganti, Tecco, Viglietti, Giachi-**

no, Bressi, Marro, Rizzo, Pallara, Calleri. All. Zappatore.

Una buona Pedona riscatta l'inciampo della scorsa settimana e supera di misura l'Orbassano al termine di una gara molto combattuta. Nel primo tempo i torinesi recriminano contro la sfortunata per un palo colpito a Bono battuto. Si riparte dallo 0-0 nella ripresa e subito Dalmasso porta in vantaggio i borghinari con un gol di rapina da centro area. Al 12' l'Orbassano pareggia con Girardi, ma nel finale a 2' dal fischio conclusivo ecco Pallara che sbucca su un preciso cross di Dalmasso, controllo e gran diagonale angolato e potente per il 2-1 finale.

Giovedì proprio la Pedona affronterà in Coppa Italia il Sant'Albano, che nella gara di andata si era imposto per 3-2. Gli arancioneri in campionato hanno ottenuto tre punti pesanti nella trasferta di Villafranca, imponendosi

di misura: 2-1 il finale grazie alle reti di Giaccardo e Viale, per i locali a segno Allasia.

r.f.

Promozione

Atl. Racconigi-Narzole 3-0; Infernotto-Carmagnola 0-3; Moretta-Valle Varaita 1-1; Pedona-Obrasano 2-1; Saviglianese-Pancalieri 1-1; Scarnafigi-Boves 2-1; Sommari-va-Busca 0-4; Villafranca-S. Albano 1-2.

Classifica: Moretta 11 punti; Carmagnola, Atl. Racconigi, Scarnafigi 10; Busca, Pedona 9; Sommariva 8; Saviglianese 7; S. Albano, Valle Varaita 6; Boves, Narzole 5; Pancalieri, Orbassano, Villafranca 4; Infernotto 0.

Prossimo turno (12/10): Atl. Racconigi-Scarnafigi; Busca-Moretta; Carmagnola-Boves; Narzole-Sommariva; Pancalieri-Pedona; S. Albano-Saviglianese; Valle Varaita-Villafranca; Orbassano-Infernotto.

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Carrù-Magliano, ennesimo pareggio

Ancora un pari per il Carrù-Magliano: la squadra di Odasso impatta contro il Caraglio, raggiunta nei minuti finali su calcio di rigore. Dopo un primo sussulto con un destro di Bonaventura neutralizzato da Passarotto, i padroni di casa vanno in vantaggio al quarto d'ora grazie ad un lungo lancio che innesca Matteo Pechenino, bravissimo a superare il portiere avversario con

un pallonetto. A 5' dal termine della prima frazione il pareggio dei biancoverdi caragliesi: Inturri dal limite prende la mira e di sinistro insacca sul secondo palo, gol molto bello. Nuovamente avanti il Carrù-Magliano ad inizio ripresa: Mozzillo ci prova dal limite, in posizione defilata, il portiere è disattento e si fa infilzare sul suo palo. Al 20' il Caraglio sfiora il pari con un tiro di Bonaventura che co-

glie la traversa, a 10' dalla fine l'episodio chiave con un calcio di rigore comminato per tocco di mano in area di Bottero, penalty realizzato da Inturri. Un'occasione a testa nel finale: prima il Caraglio non trova la porta con Cerato, poi Ferrua impegna il portiere in una grande parata. Nelle altre partite, la Benese conferma la sua fragilità difensiva dalla quale scaturiscono

ben tredici reti subite in tre partite. Ai benesi non bastano il rigore di Delpiano e il gol di Jargba per opporsi alla doppietta di Bertoglio e alle segnature di Arnolfo, Giordano e Tosco: passa il Giovanile Genola che vede la vetta a pochi passi, in un campionato ancora senza un vero dominatore. Infine, il Bagnasco cade a San Chiaffredo, nonostante un'autorete a favore ed il gol di Sabrane passa-

no i rosanero.

Seconda categoria

Risultati giornata 3: Benese-Giov. Genola 2-5; CarruMagliano-Caraglio 2-2; Langa-San Biagio 1-3; Manta-Revello 1-2; Ol. Saluzzo-Orange 1-1; Rorettese-Cortemilia 2-0; S. Chiaffredo-Bagnasco 3-2.

Classifica: S. Chiaffredo, Re-

vello 7 punti; Rorettese 6; Caraglio 5; Giov. Genola, Manta, S. Biagio, Bagnasco, Langa 4; CarruMagliano, Benese 3; Ol. Saluzzo 2, Cortemilia, Orange 1.

Prossimo turno (12/10): Bagnasco-Orange; Caraglio-Rorettese; Cortemilia-S. Chiaffredo; Giov. Genola-Langa; Manta-Ol. Saluzzo; Revello-Benese; S. Biagio-CarruMagliano.

PESCA SPORTIVA

Trofeo della solidarietà APF: quasi mille euro per Arquata

Domenica mattina 5 ottobre un bel colpo d'occhio al lago Olmi grazie ai 70 pescatori, tra adulti e Pierini, soci della ASD Amici pescatori fossanesi e pescatori esterni, che si sono ritrovati per il nono Trofeo della solidarietà, con raccolta fondi per i terremotati nelle Marche. Una giornata spettacolare con un'alba magnifica e poi sole a volontà ha permesso la pesca e divertimento per tutti i pescatori intenti a catturare le trote nel lago Olmi che si trovava in condizioni ottimali. Tanti pescatori hanno riempito i cestini alcuni con un peso totale oltre i 4 kg di peso del pescato. Grazie a tutti gli sponsor ed alla nutrita partecipazione si è raggiunto alla grande lo



scopo finale della manifestazione: sono stati raccolti ben 940 euro che verranno donati al Comune terremotato di Arquata del Tronto nelle Marche per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature informatiche della Casa delle Asso-

ciazioni sportive costruita dopo il terremoto. In occasione dell'evento sono stati immessi 280 kg di trote tra cui alcune di grossa taglia fino ai 1 kg di peso. Il primo premio Adulti è stato vinto da Silvestro Manfredi di Sant'Al-

bano Stura davanti a Valerio Tropini di Tarantasca e Alessandro Ferrero di Fossano. I Pierini (6-14 anni) che hanno partecipato alla manifestazione sono stati 12, tutti premiati con borse contenenti materiale sportivo, gadget e dolci. "Come presidente e a nome di tutto il Direttivo della APF - afferma Cesare Cravero - ringrazio di cuore tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione di beneficenza (BTM - Banca Territori del Monviso, Cassa di Risparmio di Fossano SPA, Comune di Fossano, Fipsas, La Fedeltà, e tutte le ditte ed aziende locali che hanno sponsorizzato la manifestazione riuscita alla grande e che resterà nella mente e nel cuore di tutti".

BOWLING

Team Strike Cervere all'opera



regionale della Coppa Italia, valida per potersi qualificare a disputare la finale italiana. Qui si cimentano i cadetti (Categorie C e D nazionali), sia in singolo per Remigio Meta (Refrancore) e Denis Sussio (Sommariva del Bosco), sia in squadra per il gruppo composto da Bruno Pa-

Dopo la partecipazione a "Sport in Piazza" a Fossano il 14 settembre, il Team Strike Cervere è in piena attività. Si parte subito con il botto, con la prima fase Seniores (delle tre previste), dove alcuni degli atleti Over 50 del team si sono dati battaglia presso il Centro Bowling di Torino King Center di via Monginevro, con le prime importanti prestazioni da parte di Antonio Belotti (Torino), Remigio Meta (Refrancore), Sebastiano Rambaudi (Sanfrè) e Fabrizio Zuccaro (Guarene), che hanno avuto modo - per quest'ultimo per la prima volta, essendo da poco entrato nel gruppo degli Over 50 - di cimentarsi con questa specialità, alla quale si aggiungeranno poi anche altri atleti nelle fasi successive. Ad appena due settimane di distanza tocca al gruppo presentarsi anche per la fase

naro (San Marzano Oliveto), Sebastiano Rambaudi (Sanfrè), Roberto Tonello (Fossano) e Fabrizio Zuccaro (Guarene), che con il supporto di un nutrito gruppo di tifosi, ha cercato di farsi strada sulle piste del Centro Bowling di Biella Center Two. I nuovi tesserati, gli Esordienti, con il gruppo composto da Giuseppe Chiesa (Monticello d'Alba), Franco Deorsola (Monastero di Vasco) e Vincenzo Petrone Mingrone (Savigliano), hanno disputato la prima fase di tris regionale riservata ai nuovi iscritti, delle due previste, che li ha visti piazzarsi sulle piste di Biella, seguiti dal presidente dell'ASD Rambaudi, al temporaneo terzo posto, il che fa ben sperare per la classifica finale della competizione.

Nelle foto e la squadra cadetti: da sinistra Tonello, Belotti a supporto, Zuccaro, Panaro e Rambaudi

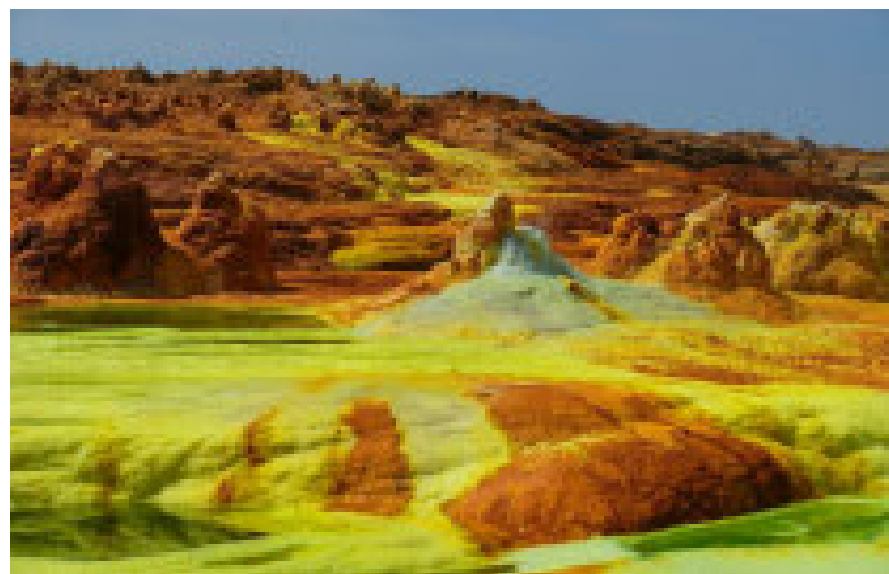


Parti in compagnia

VIAGGIO IN ETIOPIA

*Il viaggio che cambia
lo sguardo sul Mondo*

20 Gennaio – 02 Febbraio 2026



Dal cuore pulsante di Addis Abeba alle chiese rupestri di Lalibela, dalle cascate del Nilo Azzurro fino alla surreale Depressione della Dancalia, l'Etiopia è un mosaico di emozioni e contrasti.

Qui la storia incontra la spiritualità, i paesaggi sembrano provenire da un altro pianeta, e i sorrisi della gente restano impressi per sempre.



Camminerai tra vulcani attivi e laghi salati dai colori irreali.



Ti perderai nella magia delle chiese scolpite nella roccia.



Resterai senza fiato davanti alle carovane del sale sotto il cielo più stellato dell'Africa.



Ascolterai il fragore delle cascate del Nilo Azzurro e la quiete dei monasteri millenari sul Lago Tana.



Non un semplice viaggio, ma un'esperienza che ti riporta alle origini dell'umanità.



Con accompagnatore d'agenzia dall'Italia



20 Gennaio – 2 Febbraio 2026

Quota per persona in camera doppia: **3.435 € + volo internazionale**
(volo Ethiopian Airlines diretto da Malpensa – prezzo ad oggi 675 €)

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

BASKET

Giovanili Acaja, l'inizio è d'oro

Le Under 17 e 14 gold vincono e convincono

Under 17 gold

**SERRAVALLE 70
ACAJA 93
(15-24; 37-49; 54-69)
ACAJA FOSSANO: Nicola 18, Mondino 17, Giordano 16, Piumatti 14, Paval 13, Reynaudo 11, Rabbia 2, Fissolo 2, Giachello, Steve. All. Carchia, Randazzo**

Ottimo inizio di stagione per la DR1 acajotta targata CRF, Carglass, Boggione Ricambi, Top Serramenti Srl, Autoriparazioni Gastaldi, AVIS Fossano e Pizzoteca di Davide Medori. I fossanesi tornano dalla trasferta di Serravalle con due punti e una partita convincente. Il quintetto formato da Giordano, Mondino, Nicola, Piumatti e Paval mette sui binari giusti la partita alternando la conclusione in transizione e in post basso. Piumatti punisce con la sua fisicità sotto le plance e i padroni da casa faticano a trovare ad attaccare i mismatch



La formazione Under14 dell'Acaja Fossano, vincente a Cuneo

sui cambi sistematici acajotti. Ai primi giri di cambi il rientrante Reynaudo esce dalla panchina con un'energia straripante e Fissolo ge-

stisce bene in cabina di regia. L'Acaja prova a scappare via sul +20 con i canestri da 3 punti di Nicola e Giordano; ma i fossanesi, compli-

ci l'imprecisione ai tiri liberi e qualche disattenzione difensiva, vanno al riposo lungo "solo" sul +12, 37-48. Nel secondo tempo Paval

continua ad attaccare il ferro dal post basso e fronte a canestro creando per sé e per i compagni sui raddoppi difensivi. Gli acajotti flirtano nuovamente col +20 fino a 5 minuti dal termine, quando una rediviva Serravalle piazza un 8-0 di parziale. Mondino si carica la squadra sulle spalle segnando canestri pesanti tenendo a distanza di sicurezza i suoi con Piumatti e Giordano che mandano definitivamente i titoli di coda sul 70-93. Fossano è ora chiamata a dar seguito all'ottima prestazione all'esordio venerdì 10 ottobre alle 21:15 al Palazzetto di Via Soracco contro l'Olimpo Alba.

Under 14 gold

**GRANDA COLLEGE 65
ACAJA 84
(21-20; 34-38; 51-65)
ACAJA FOSSANO: Salusolia 4, Secchi 10, Vische 14, Boffa 6, Pettiti 4, Tomatis 2, Decastelli, Avena 4, Sa-**

bona 4, Grossi 15, Busso 19. All. Manassero, Deek.

Si apre con una vittoria e una prestazione a tratti convincente l'avventura acajotta nel campionato Under 14 Gold. I fossanesi tornano dalla trasferta cuneese con i due punti al termine di una gara più equilibrata di quanto dica il punteggio finale. Dopo un primo tempo di stallo, è nella ripresa che Fossano piazza il parziale giusto che li porta a flirtare con i 20 punti di vantaggio. La tensione dei primi venti minuti viene meno e l'Acaja riesce così a sciogliersi con tutti gli effettivi in grado di portare il giusto contributo. Una vittoria tutt'altro che scontata per un gruppo che ha visto l'innesto di Vische e Secchi, arrivati grazie alla collaborazione con ABA Saluzzo, e che è ancora un cantiere aperto. Ora testa al prossimo test impegnativo con Moncalieri venerdì 10/10 alle 18:45 tra le mure amiche di Via Soracco.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E PER REGIONI ATLETICA

Cadetti Francesco Simbula al Bronzo e piazzamenti per gli altri Monregalesi

Sabato 4 e domenica 5 ottobre, il rinnovato Stadio dei Pini di Viareggio ha ospitato i Campionati Italiani Cadetti, la rassegna tricolore under 16 riservata ai nati nel 2010 e 2011. Un appuntamento che da sempre suscita grande curiosità per la possibilità di ammirare i talenti emergenti dell'atletica italiana, quest'anno reso ancora più speciale dalla presenza, alla cerimonia di inaugurazione, di campioni del calibro di Leonardo Fabbri. La rappresentativa regionale del Piemonte può tornare soddisfatta dalla trasferta in terra toscana: dopo i terzi posti del 2023 e 2024, è arrivato un 5° posto con 510 punti nella classifica combinata, frutto del 4° posto tra i maschi (259) e del 7° tra le femmine (251), dietro le "superpotenze" Lombardia, Veneto, Lazio ed Emilia-Romagna. La squadra piemontese ha confermato l'ottimo livello tecnico, conquistando sei medaglie (2 ori, 2 argenti e 2 bronzi) e 21 piazzamenti tra i primi otto. Numeri leggermente inferiori rispetto al 2024 (quando furono 10 le medaglie, con quattro bronzi in più), ma pienamente in linea con le aspettative della vigilia. Un risultato che premia il grande lavoro del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, presieduto da Clelia Zola, e dell'intero staff tecnico coordinato dal FTR Alfonso Violino. Nella prima giornata, subito in evidenza l'Atletica Mondovì Acqua San Bernardo, che ha portato a Viareggio ben sei atleti, tutti cresciuti nel proprio vivaio. La trasferta si è aperta nel migliore dei modi con la medaglia di bronzo di Francesco Simbula nei 100 ostacoli. Il giovane vicese ha migliorato il proprio primato personale di quattro decimi: 13"44 in batteria (miglior crono assoluto) e 13"46 in fina-



le, dove ha chiuso al terzo posto dietro al lombardo Fabrizio Lanzini (13"30) e al toscano Flavio Tartaglia (13"42). Grande soddisfazione per il tecnico Andrea Oderda. Brillante anche la prova di Sofia Musso, atleta del Polo di Carrù seguita da Marco Chiecchio, che nel salto in lungo è atterrata a 5,25 metri, migliorando di 16 centimetri il personale e classificandosi 7°. La vittoria è andata alla bresciana Livia Angoscini con 5,58 m. Nei 300 metri, Noemi Bertone (42"05) ha centrato l'accesso alla finale B, confermandosi poi decima assoluta con 42"17 nella prova conclusiva (titolo alla veneta Leo Grace Odje in 40"17). Sfortunato invece Lorenzo Marino nel salto triplo: con 12,73 m ha mancato l'accesso alla finale per soli 5 centimetri, penalizzato anche dalle condizioni meteorologiche avverse che hanno penalizzato il secondo gruppo di gara. Ottima la prestazione della mar-

ciatrice Carolina Ribezzo, cresciuta nel Polo di Ceva e ora allenata dall'olimpionica Elisa Rigauo con Valeria Biga a Mondovì. All'esordio in un campionato tricolore, Carolina ha vinto la prima serie dei 3.000 m di marcia con il tempo di 15'20"60, migliorando il personale di ben 20 secondi e chiudendo 14° assoluta. L'ultima gioia per l'Atletica Mondovì è arrivata nel lancio del disco cadette con Lucrezia Garelli, che da "individualista" ha saputo conquistare un eccellente 5° posto. Dopo un nullo iniziale, ha lanciato 31,51 m, poi dopo buoni tentativi è arrivata la spallata a 33,43 m all'ultimo, avvicinando il personale e superando anche la titolare piemontese Vittoria Moisé (ottava) per la gioia del tecnico Pietro Rossi, responsabile del settore lanci. Soddisfazione da parte di tutta l'Atletica Mondovì con il presidente Boselli che ha voluto così commentare: "Con i risultati ottenuti in una manifestazione di alto livello come questa, do-



ve i nostri hanno ben figurato acquisendo esperienza e consapevolezza, abbiamo avuto la conferma della qualità del lavoro svolto. Un grazie speciale va a tutti i nostri tecnici in particolare ad Andrea Oderda, Marco

Chiecchio e Pietro Rossi". A tracciare un primo bilancio della stagione è Enrico Priale, che commenta così la conclusione del periodo agonistico 2025: "Siamo molto contenti dei risultati ottenuti, sia a livello in-



dividuale che, soprattutto, come squadra. Oltre alle medaglie conquistate, ciò che più conta è la crescita costante che stiamo registrando, segno di una struttura solida e competitiva in tutte le categorie. Da un lato c'è la quantità, rappresentata dalle attività di promozione, dalle collaborazioni con le scuole e dall'attivazione di Poli di allenamento decentrati - quest'anno in via sperimentale a Garesio e Camerana - che ci permettono di ampliare il bacino di giovani atleti; dall'altro la qualità, frutto di un progetto tecnico coerente e ben definito, che punta a valorizzare al meglio questo potenziale grazie ad allenatori competenti e preparati al fianco di giovani motivati che stanno crescendo. Fondamentali, in questo senso, sono state anche le collaborazioni attivate con Elisa Rigauo per la marcia, Gianluca Magagna per gli ostacoli, Mario Botto per l'asta, Sandro Boasso per le prove multiple e con i tecnici delle società collegate."

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più

